COMMISSIONE PARLAMENTARE DI CONTROLLO SULLE ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

RESOCONTO STENOGRAFICO

INDAGINE CONOSCITIVA

53.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 6 NOVEMBRE 2014

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **LELLO DI GIOIA**

INDICE

PAG.

Sulla pubblicità dei lavori:

Di Gioia Lello, *Presidente* 3

INDAGINE CONOSCITIVA SULLA FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA PREVIDENZIALE PUBBLICO E PRIVATO, ALLA LUCE DELLA RECENTE EVOLUZIONE NORMATIVA ED ORGANIZZATIVA, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA STRUTTURAZIONE DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

PAG.

Audizione del Presidente dell'Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani (ONAOSI), Serafino Zucchelli:

Di Gioia Lello, *Presidente* 3, 6, 10

Cavallero Giorgio, *consigliere dell'ONAOSI* .. 5, 7

Favero Nicoletta (PD) 6

Grasselli Aldo, *vicepresidente dell'ONAOSI* . 7

Zucchelli Serafino, *presidente dell'ONAOSI* . 3, 5, 7, 8

ALLEGATO: Documentazione presentata da ONAOSI 11

PAGINA BIANCA

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LELLO DI GIOIA

La seduta comincia alle 8.55.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Sulla pubblicità dei lavori.

PRESIDENTE. Avverto che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso.

(Così rimane stabilito).

Audizione del Presidente dell'Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani (ONAOSI), Serafino Zucchelli.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'audizione, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla funzionalità del sistema previdenziale pubblico e privato alla luce della recente evoluzione normativa e organizzativa, anche con riferimento alla strutturazione della previdenza complementare, del Presidente dell'Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani (ONAOSI), dottor Serafino Zucchelli.

Avverto che sono presenti anche il dottor Aldo Grasselli, vicepresidente ONAOSI, e il dottor Giorgio Cavallero, consigliere ONAOSI. Do quindi la parola al Presidente Zucchelli.

SERAFINO ZUCCHELLI, *presidente dell'ONAOSI*. Ringrazio il presidente e i membri della Commissione per la sensibilità che hanno avuto nell'invitarci.

Il nostro ente è diverso da tutti gli altri enti previdenziali dell'elenco Istat: noi non eroghiamo pensioni, ma eroghiamo assistenza. Siamo il più vecchio degli enti in quanto nato nella seconda metà del 1800 e fin dal 1901, in epoca giolittiana, il Parlamento italiano, riconoscendo il significato sociale dell'opera, decise la contribuzione obbligatoria a carico di medici, veterinari e farmacisti dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

Il tema era allora la tutela degli orfani, in quanto si moriva in giovane età, le famiglie avevano numerosi figli. Ricordo (sono medico) che negli anni 1967, 1968, 1970 la media di sopravvivenza dei medici era ancora di 5 anni inferiore a quella del resto della popolazione, a significare che lo stress della vita e altri fattori incidevano profondamente, ora spero che si sia corretto il *gap*, che però allora era tale!

Noi per la legge istitutiva assistiamo gli orfani, ma successivamente questa obbligatorietà è stata integrata, per cui non solo assistiamo gli orfani dei sanitari deceduti, assistiamo gli orfani anche quando muore il coniuge o assistiamo lo stesso contribuente quando è in condizioni di disagio e difficoltà fisica e perde la capacità lavorativa. Questo soprattutto dopo che una legge del 2007 ha riformato radicalmente le funzioni e la *governance* dell'ente, con l'estensione, nell'ambito delle possibilità offerte dal bilancio, di occuparsi non solo degli orfani, ma anche delle famiglie dei contribuenti in senso lato e dei contribuenti stessi in condizioni di fragilità.

È stata modificata la *governance* e siamo molto orgogliosi del fatto che siamo l'unico ente in cui chi governa è frutto di un'elezione diretta da parte dei contribuenti, secondo il principio che chi paga deve poter scegliere coloro ai quali affi-

dare questo compito. Questo accade dal 2007 e noi siamo il primo gruppo nato da questa nuova *governance*.

Attualmente gli orfani assistiti a casa sono 5.656, mentre circa 400 si trovano in strutture. Dall'originario Convitto di Perugia maschile e femminile, che è arrivato a contenere 4-500 orfani fino al 1960, si è introdotta una metodologia regolamentare molto più rispettosa del nucleo familiare, per cui i soldi vengono dati alle famiglie del superstite e quindi la maggior parte dei genitori residui tiene il bambino a casa e lo educa in famiglia.

Poiché questa era un'esigenza sentita dal nostro corpo sociale, noi abbiamo sviluppato la creazione di collegi o centri formativi distribuiti per l'Italia, in cui vengono ospitati gratuitamente gli orfani che vanno all'università. Abbiamo quindi l'unico Collegio di Perugia in cui ospitiamo ancora minori (non più di 20-23 all'anno), quindi abbiamo tutti i rapporti con i giudici di tutela dei minori, e strutture in cui ospitiamo degli universitari, cioè dei maggiorenni, sparse per l'Italia.

Ne abbiamo 2 a Torino, 1 a Pavia, 1 a Bologna, 2 a Padova, 2 a Perugia, 1 a Messina e 1 Napoli. Sono tutte di nostra proprietà tranne quella di Napoli, che è affittata. In queste strutture cerchiamo di facilitare l'apprendimento di una professione, assistendoli nel percorso universitario, quindi il nostro obiettivo non è soltanto quello di fare gli albergatori, ma anche garantire un corpo di educatori che si preoccupa dello sviluppo, della crescita e della maturazione civile delle persone che ci sono affidate. Questo è un compito che assumiamo con particolare interesse.

Abbiamo circa 900 ospiti in queste strutture, di cui il 55-60 per cento sono assistiti vere e propri e gli altri invece sono figli di contribuenti che ospitiamo a condizioni più calmierate, con rette abbastanza modeste.

Il numero dei dipendenti che abbiano per assolvere a questi compiti, che sembrerà elevato perché è di 231 (in verità sono 229, perché questi dati sono al 31 dicembre 2013), nasce dal fatto che noi non siamo solo uffici che danno pensioni, ma facciamo assistenza alla persona, basti pensare che nel solo Convitto di Perugia per 200 persone abbiamo 70-80 dipendenti, quindi c'è un servizio alla persona completo, ma anche negli altri collegi abbiamo sempre 5, 6 o 7 persone che si dedicano alle funzioni di cui vi ho parlato.

Naturalmente in questi più di cento anni di vita dell'ente si è costituito un patrimonio mobiliare e immobiliare. Il patrimonio mobiliare è fatto di 262,34 milioni di euro (questo è il valore attuale), il patrimonio immobiliare, che oggi è più difficilmente quantificabile, viene stimato sui 130 milioni di euro a prezzi presunti di mercato secondo stime recenti.

Per quanto riguarda i modi di investimento del nostro patrimonio di cui vi parlerà poi il dottor Cavallero, possiamo soltanto dire che i nostri investimenti sono i più prudenti del mondo, il 93,8 per cento sono Titoli di Stato italiani, soltanto lo 0,5 obbligazioni bancarie italiane e il 5,7 obbligazioni bancarie estere in dollari e sterline.

Abbiamo una buona redditività del nostro patrimonio mobiliare (vedrete gli schemi) tra il 3,6 e il 3,49 per cento, e soprattutto non abbiamo intermediari, cioè noi non abbiamo affidato la gestione del nostro patrimonio mobiliare ad agenzie o società d'investimento, svolgiamo questo compito artigianalmente, se ne assume la responsabilità il Consiglio di Amministrazione; l'analisi delle proposte secondo uno schema e secondo dei criteri definiti che vi esporremo è proposta dal dottor Cavallero, che è particolarmente esperto in questo campo, e da un paio di anni a questa parte abbiamo soltanto la consulenza di un consulente esterno della Bocconi, il professor Gatti, che per cifre veramente modeste (15.000 euro lordi l'anno) svolge questo compito di *advisor*, per cui analizza le proposte e ci consiglia. Le nostre commissioni sui titoli sono dello 0,04 per cento.

Voglio darvi due dati di bilancio. Noi abbiamo un bilancio che non è particolarmente rilevante, intorno ai 40-42 milioni di euro l'anno. I soldi che derivano dai contributi sono 23-24 milioni, perché

l'entità del contributo è piuttosto bassa e non viene modificata da più di dieci anni.

GIORGIO CAVALLERO, *consigliere dell'ONAOSI*. Sono 12,75 euro lordi mensili, corrispondenti a 7 euro netti e a 168 euro lordi annui.

SERAFINO ZUCCHELLI, *presidente dell'ONAOSI*. Questo ci è permesso dal fatto che, avendo un modesto patrimonio, con la valorizzazione del patrimonio ci permettiamo di chiedere ancora contributi piuttosto bassi, contributi che per legge definisce il Consiglio di Amministrazione secondo criteri ben precisi.

Per arrivare ai 40 milioni necessari per il funzionamento dell'ente, 23-24 milioni nascono dei contribuenti per obbligazione di legge statale, 11-12 milioni sono il flusso cedolare delle rendite, poi abbiamo degli affitti e delle rette dei paganti nei collegi e, come evidenziato da chi esamina il bilancio con attenzione, cosa che ha fatto la Corte dei conti, abbiamo delle plusvalenze perché compriamo e vendiamo di Titoli di Stato. Naturalmente non siamo dei *traders* però ogni tanto, quando vediamo che le condizioni di mercato sono tali, ci permettiamo di farlo e negli ultimi anni abbiamo conseguito risultati molto elevati. Adesso abbiamo una plusvalenza intorno ai 30 milioni.

GIORGIO CAVALLERO, *consigliere dell'ONAOSI*. Questo perché proprio negli anni 2011-2012 noi abbiamo acquistato 200 milioni di euro di Titoli di Stato quando avevamo una cedola fissa intorno al 6 per cento.

Erano titoli a cedola fissa e noi abbiamo fatto la cosa più semplice del mondo: siccome siamo già un ente che dipende dallo Stato, per noi il titolo di Stato non è un rischio aggiuntivo, ma è un rischio che comunque dovremmo correre. È stato molto utile acquistare una grande massa di risparmi ai titoli fissi di allora, che poi oggi danno rendita e danno anche per gli anni futuri una garanzia di un flusso cedolare.

Anche dopo alcune brutte esperienze nella passata consiliatura, abbiamo stilato un decalogo di regole per investimenti mobiliari, per cui acquistiamo solo sui mercati regolamentari, solo titoli quotati, non acquistiamo mai da banche, privati, non acquistiamo titoli strutturati, non acquistiamo titoli subordinati. Questo alla fine ha fatto sì che abbiamo speso il 93 per cento in Titoli di Stato. Il resto sono titoli della BEI e qualche Titolo di Stato americano. Dobbiamo dire che aver rischiato di meno è anche quello che ha reso di più.

Abbiamo questo consulente indipendente, direttore del corso di laurea di economia e finanza alla Bocconi di Milano, il Professor Stefano Gatti, e cerchiamo di fare delle cose più semplici possibili, mettendo trimestralmente sul sito la composizione del nostro portafoglio.

Abbiamo anche usato il Titolo di Stato pluriennale, perché ci consente di avere un flusso cedolare costante nel tempo. Noi chiediamo poco ai nostri contribuenti (12,75 euro) e questo fa sì che con pochi soldi si riesca a integrare il patrimonio e a dare un'assistenza che è ancora attuale, perché 6.000 famiglie che hanno perso il reddito principale sono ancora sostenute.

In passato si è discusso sull'utilità dell'ente, ma credo che sarebbe utile invece che le categorie che non lo possiedono si munissero di questo strumento, anche perché con il sistema contributivo in caso di premorienza non c'è più nulla, nemmeno un piccolo assegno. Che occorra una gamba assicurativa per assicurare la premorienza nel sistema previdenziale italiano mi sembra un fatto tanto ovvio, ma stranamente un po' dimenticato.

SERAFINO ZUCCHELLI, *presidente dell'ONAOSI*. Le considerazioni che ha introdotto il dottor Cavallero mi inducono a fare ulteriori precisazioni. Oggi, in una situazione di crisi economica molto forte, la classe media a cui noi apparteniamo è una classe in vistoso declino ed evidente sofferenza. Mai prima di assumere questa responsabilità avrei pensato che in fami-

glie di medici, veterinari, farmacisti si nascondessero situazioni di estrema difficoltà, come invece constatiamo.

La considerazione quindi è la situazione oggettiva: un ente che va avanti con un filo di gas, che non costa una lira allo Stato, paga le tasse vistosamente, ed è in bilancio moderatamente attivo di 200-300.000 euro. Il nostro bilancio è sbilanciato di 3-4 milioni, quindi, se volessimo essere a pareggio senza le plusvalenze, bisognerebbe far pagare di più.

Potendo godere ancora di questa situazione, copriamo la differenza di 3-4 milioni con le plusvalenze. Sinora l'abbiamo fatto e ne abbiamo ancora un numero tale che possiamo permetterci per i prossimi anni di ipotizzare un percorso di questo tipo.

Altre due o tre cose di cui siamo particolarmente orgogliosi. Intanto la gestione: quando siamo andati lì gli organi statutari costavano 1.300.000 euro, ogni anno siamo calati e adesso costano 750.000 euro. Ci siamo calati gli stipendi perché lo ritenevamo doveroso, l'abbiamo fatto il primo giorno del nostro insediamento.

Secondo: siamo anche orgogliosi che, senza avere cambiato nulla, soltanto inseguendo livelli di efficienza maggiore, siamo passati da un'erogazione di 16 milioni l'anno ai nostri assistiti ai più di 20 milioni di quest'anno. Non abbiamo chiesto una lira, costiamo di meno e diamo di più. Non solo, ma abbiamo dei progetti perché, siccome lo Stato (ne siete testimoni e attori fondamentali) sta riducendo il *welfare* negli anni prossimi ed è evidente l'itinerario doloroso che il popolo italiano dovrà ancora percorrere prima di vedere la luce, ci permettiamo di ricordare a noi stessi come la non autosufficienza colpisca il 15 per cento dei pensionati italiani.

La nostra massa di contribuenti naturalmente non è fatta prevalentemente di pensionati, che saranno 15-20.000, perché abbiamo circa 170.000 contribuenti di cui il 15 per cento sono anziani e la non autosufficienza negli attivi è il 2-3 per cento. Lo Stato non ha i soldi per occuparsi di questo, vedete cosa è successo con la SLA, e lo dico da medico sapendo cosa significa per una famiglia avere una situazione di questo tipo.

Stiamo pensando, nei limiti forse di un accordo nuovo, date le situazioni sempre più pesanti del *welfare* italiano, di stabilire un nuovo rapporto con i nostri contribuenti. Finora abbiamo economizzato, abbiamo cercato l'efficienza, abbiamo conseguito i risultati che vi ho detto, ma forse è il momento di fare qualcosa di più e stiamo elaborando qualcosa.

Noi avremo le elezioni nel 2016 e stiamo pensando a qualcosa, oggi il fenomeno orfanezza è per fortuna in lieve diminuzione, mentre sta diventando di dimensioni grandiose il fenomeno dell'anzianità. La legge del 2007 era una legge presaga, era stata fatta ascoltando i corpi sociali, quindi vi diciamo che noi abbiamo questa attenzione, non abbiamo ancora prodotti, non abbiamo ancora risultati definitivi, ma probabilmente ci stiamo incamminando su questa strada.

Per quanto riguarda gli immobili, quando siamo arrivati abbiamo visto che avevamo una quantità di immobili (non elevatissima) utilizzati a scopi istituzionali, però anche altri che non erano utilizzati a tale scopo. Per questo abbiamo deciso di mettere in vendita quelli che non sono usati a scopo istituzionale, perché costano per manutenzione, non rendono ed è una spesa inutile.

Non possiamo comunque svendere gli immobili che rappresentano un patrimonio costruito negli anni, per cui abbiamo affidato recentemente a un mediatore che ha vinto la nostra gara pubblica la possibilità di andare sul mercato, e gli abbiamo posto dei vincoli ben precisi al di sotto dei quali non può vendere.

Questa è la nostra situazione complessiva, rimaniamo a vostra disposizione per ulteriori chiarimenti.

PRESIDENTE. Grazie. Do la parola ai colleghi che desiderino intervenire per porre quesiti o formulare osservazioni.

NICOLETTA FAVERO. Desidero complimentarmi per quello che ho sentito e

per quello che avevo letto, e grazie anche per avere anticipato, premura che non sempre altri hanno avuto nei nostri confronti, questo *dossier* molto esaustivo.

Non conoscevo questa Fondazione, meritevole perché si rivolge a una fascia debole, che, se opportunamente aiutata, riesce ad accompagnare nella crescita e nell'acquisizione valoriale dei ragazzi che hanno evidenti difficoltà in un ambiente sano.

Ho visto dove sono collocati questi centri di formazione (mi piace anche come li avete chiamati), avete investito molto nella cura degli immobili, perché dalle fotografie ma anche dal resoconto si constata che avete ristrutturato questi immobili, aumentandone quindi anche il valore, come fa un buon padre di famiglia e dovrebbero fare molti altri.

Vi avrei fatto proprio la domanda a cui nell'ultima parte della vostra relazione è stata data risposta. La vostra *mission* è quella dei ragazzi ma, visto che sfortunatamente c'è una denatalità che influisce anche sull'orfanezza e invece c'è un grosso problema di persone anziane che non invecchiano in buone condizioni fisiche anche per l'incidenza di malattie invalidanti molto gravi, con conseguenti spese da affrontare per mantenere una qualità di vita dignitosa, mi avete anticipato, quindi colgo l'occasione per esprimere il mio plauso a quanto state facendo, invitandovi a continuare su questa strada, perché credo che l'Italia in questo momento abbia bisogno di gente che opera e che fa le cose, e meno di gente che fornisce solo dei numeri senza avere alle spalle le persone. Per questo vi ringrazio.

ALDO GRASSELLI, *vicepresidente dell'ONAOSI*. Approfitterei per chiedere la vostra disponibilità, perché ci farebbe molto piacere invitarvi il 1° dicembre, quando noi inauguriamo il cosiddetto « anno formativo » con una manifestazione che faremo anche in *streaming* con tutti i ragazzi di tutti i centri formativi, per cui è un momento corale di partecipazione.

Vi inoltreremo gli inviti e avrete la possibilità di vedere la nostra vecchia Sapienza, la struttura del 1200 che ci è costato parecchio ristrutturare e rendere ancora fruibile con un bellissimo e microscopico teatro con affreschi.

GIORGIO CAVALLERO, *consigliere dell'ONAOSI*. Per integrare le considerazioni del presidente, ritengo che sul piano legislativo la tassazione che viene fatta agli orfani dovrebbe essere rivista. Approfitto per lanciare un segnale: l'ente non ne ha un danno di bilancio, però eroga meno ai propri assistiti e abbiamo diverse proposte, perché credo che qualcosa sulla tassazione di queste fasce deboli vada rivisto. Grazie.

PRESIDENTE. La vostra relazione è stata molto interessante, mi permetto solo di sottolineare alcuni aspetti come ulteriore momento conoscitivo della vostra Fondazione. I miei collaboratori mi dicevano che nelle legislature precedenti ci sono state delle audizioni, ma non un particolare approfondimento.

Lei sottolineava come questa Fondazione sia la più antica ed è nata perché molti medici avevano una vita estremamente più breve anche a causa di molte malattie infettive. La Fondazione nacque quindi per ospitare gli orfani. Vorrei sapere quanti orfani ci siano oggi.

SERAFINO ZUCCHELLI, *presidente dell'UNAOSI*. Gli assistiti sono 5.657, gli orfani in senso stretto sono circa 5.000. Ospitati nelle nostre strutture sono circa 800-900, di cui 400-450 orfani, gli altri figli di contribuenti che sono in condizioni di disagio e pagano una retta modesta.

PRESIDENTE. Voi avete una serie di beni immobili, la cui quantità credo soddisfi abbondantemente le esigenze istituzionali. Dovendo contribuire al mantenimento della Fondazione, come vengono utilizzate tutte quelle strutture in più rispetto alle esigenze effettive di coloro che ne usufruiscono ?

Vi dico questo perché ci giungono talvolta sollecitazioni affinché per la vostra Fondazione non vi sia più l'obbligatorietà

del contributo. Abbiamo quindi la necessità, al di là dei documenti che ci avete inviato di cui vi abbiamo già ringraziato, di capire, a parte le finalità per cui questa Fondazione era nata più di cento anni fa, la vostra nuova *mission* alla luce di una popolazione che invecchia sempre di più, il vostro progetto per dare risposta a coloro che si trovano in condizioni di particolare disagio, per garantire loro una prospettiva diversa sia nella propria residenza che in residenze assistite.

Mi pare che questo sia il ragionamento che state sviluppando in virtù delle esigenze di assistenza che emergono nel mondo degli anziani.

Siccome vanno diminuendo gli orfani (consentitemi un paragone grossolano con la famosa legge n. 482 del 1968 relativa alle liste di orfani di guerra presso l'Ufficio del lavoro, problema eliminato dal tempo), voi state evolvendo l'attività per cui eravate nati – assistere gli orfani dei vostri associati – coniugandola con la *mission* di assistere coloro che hanno difficoltà di carattere economico e sociale.

In effetti, è questo che ci potrebbe consentire di ragionare in termini diversi da quelli che ci vengono talvolta posti nel sottolineare l'inutilità di avere la Fondazione.

A mio parere ci dovrebbe essere un altro momento di grande solidarietà, che abbiamo già evidenziato all'ENPAM, proprio perché il mondo del lavoro anche nella vostra categoria sta diventando estremamente particolare e difficile.

In Italia abbiamo circa 300 medici disoccupati, ma il numero è in crescita, e credo che si dovrebbe prevedere una nuova missione e costruire insieme all'ENPAM un momento di solidarietà tra coloro che hanno una condizione agiata e coloro che versano in grande difficoltà e domani potrebbero vivere una situazione peggiore.

Credo che mettendo insieme questo progetto di trasformazione dalla missione originaria a una nuova missione, con un rapporto con l'ENPAM per costruire una solidarietà reale, ci siano tutte le condizioni per ridisegnare la missione della Fondazione, aumentare anche la contribuzione e definire un quadro di compatibilità per alleviare l'incidenza della tassazione attuale, in quanto soggetti non imprenditoriali.

SERAFINO ZUCCHELLI, *presidente dell'UNAOSI*. La ringrazio molto presidente Di Gioia, lei ha colto l'attualità del problema. Cultura significa rendersi conto, fare un'analisi critica della società in cui si vive, coglierne i bisogni e fare proposte.

Come dicevo prima, il legislatore già nel 2007 aveva colto questo fenomeno, che era emerso nel nostro corpo sociale perché erano cambiate le esigenze: sempre meno orfani ma sempre più anziani o non anziani con situazioni di sofferenza sociale.

Da qui, come detto, l'indirizzo legislativo teso a orientare la nostra attenzione anche verso queste sopravvenute esigenze di carattere sociale, senza diminuire l'originario impegno istituzionale. Questo è quello che volevamo e questo è quello che vogliamo fare.

Ha ragione anche in un'altra cosa: fin da quando ci siamo insediati, ci siamo guardati intorno constatando che quello della non autosufficienza è un fenomeno talmente grave, esteso e oneroso che non c'è ONAOSI che tenga per poterlo affrontare in temi solitari. Sono già cominciati i colloqui con l'ENPAM, con il Presidente Oliveti, e abbiamo già deciso un'attività comune e un coordinamento delle nostre funzioni.

I medici sono gravati da numerose contribuzioni obbligatorie, la contribuzione obbligatoria ONAOSI molto modesta e la contribuzione obbligatoria molto più onerosa verso l'ENPAM.

I colleghi ancora attivi sul piano sindacale sono riusciti in condivisione con l'ENPAM a individuare due livelli di contribuzione per quanto riguarda i medici dipendenti, uno pieno e uno ridotto. Se un medico dipendente pubblico risparmia ad esempio 500 euro dalla contribuzione obbligatoria dell'ENPAM, cosa che è già stata stabilita ed è passata nello Statuto, può utilizzare parte di quella somma per in-

vestire in quello che può poi essere qualcosa di comune, lei ha perfettamente ragione.

L'ENPAM ha una doppia veste, quella di ente previdenziale ma anche di ente assistenziale, per cui al fine di evitare possibili sovrapposizioni noi dobbiamo arrivare a una sinergia molto forte; non a caso con il presidente Oliveti ci siamo presentati di fronte alla stampa un anno e mezzo fa dicendo che il problema della non autosufficienza atteneva ad un nostro reciproco interesse, perché è l'interesse categoriale complessivo.

Nessuna volontà di esistere quindi in modo individuale, nessuna volontà di fare da soli, ma invece volontà di raggiungere sinergie. Naturalmente ci sono dei *know how*, delle competenze specifiche che si sono settorializzate negli anni: l'ENPAM è diventata straordinaria nella gestione delle pensioni, ed ovviamente la gestione dell'assistenza – che per noi è il cuore – è qualcosa di complementare rispetto alla sua attività principale.

Se quindi riusciamo a mettere insieme uno sforzo comune, pur mantenendo una certa individualità, se anche il legislatore ci aiuta a farlo, non solo lo accettiamo, ma lo desideriamo. Auspichiamo che la stessa cosa possa essere rafforzata con l'ente di assistenza dei veterinari, quello dei farmacisti, cioè del mondo sanitario in genere, senza contare che le categorie e gli attori del mondo sanitario sono cresciuti nel tempo, quindi non ci sono solo medici, veterinari e farmacisti, ma in una visione un po' più lontana si potrebbe prevedere anche di inglobare altre categorie, cosa attualmente non da tutti accettata.

In tutto però bisogna avere realismo, soprattutto in una società che ha perso il concetto di solidarietà nel giro di trent'anni. Quando a cavallo tra gli anni '70 e '80 questo ente rischiò di essere iscritto nell'elenco degli enti inutili che dovevano essere aboliti, ci fu una reazione corale della categoria e si creò un'associazione volontaria che si chiamava ANAOSI, la quale si era impegnata a mantenere l'ente indipendentemente dalla contribuzione obbligatoria, perché il senso della solidarietà categoriale era ancora molto forte. Non parlo di 100 anni fa, parlo di 30 anni fa !

Se domani l'obbligatorietà cadesse, credo che né l'ENPAM, né l'ONAOSI né un'altra di queste istituzioni crescerebbe, per la forte tendenza all'individualizzazione in una società in cui si è diffuso il *virus* che induce ciascuno a fare per proprio conto e manca la capacità di mettersi insieme.

Qui con poco gestiamo una serie di situazioni molto difficili, ma c'è ancora gente che non capisce perché non essendo sposato e non avendo figli debba pagare anche per gli altri, mentre, se paghiamo tutti, con poco riusciamo a fare un fondo sufficiente, altrimenti l'alternativa sarebbero le assicurazioni private che costano l'ira di Dio, e a parità di prestazione dovremmo pagare chissà quanto !

Voi avete un problema molto grosso di gestione del bene della collettività complessivo e siete sottoposti (lei lo dice giustamente) alle sollecitazioni di coloro che hanno perso ormai questo senso di solidarietà non categoriale ma collettivo, e che spingono per trasformare il contributo da erogare all'ente in volontario. Volontario però vuol dire la fine dell'ente e della sua missione, e questo è un aspetto da evidenziare. Riteniamo quindi che avvalorare l'obbligatorietà della contribuzione costituisca un vantaggio per tutta la categoria e per l'ENPAM, anche perché i medici che andranno in pensione fra vent'anni – quindi con il contributivo pieno – conseguiranno una rendita che è meno della metà di quella che erogava il sistema retributivo.

Inoltre, se questa è una situazione difficile, a maggior ragione ogni ente non può presumere di vivere come una monade isolata, fare per conto proprio e continuare la propria strada indifferente. Non si deve solo cogliere i nuovi bisogni, ma anche gestirli in modo coordinato e specializzato, insieme agli altri, per gravare il meno possibile sulle categorie. Lei ha quindi perfettamente ragione e ci trova

assolutamente concordi anche nella sua esortazione ad una azione di raccordo tra enti.

PRESIDENTE. Grazie, presidente, in relazione alle sue considerazioni finali abbiamo già approntato una serie di discussioni che stiamo sviluppando e che svilupperemo nei prossimi mesi. Anche sulla base di ciò avremo la possibilità di rivederci per continuare il ragionamento iniziato con questa prima audizione.

Nel ringraziare i nostri ospiti, dispongo che la documentazione prodotta sia allegata al resoconto stenografico della seduta odierna e dichiaro conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 9.50.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

DOTT. VALENTINO FRANCONI

Licenziato per la stampa il 9 gennaio 2015.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Fondazione O.N.A.O.S.I
Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani

ALLEGATO

NOTA INFORMATIVA SULLA FONDAZIONE ONAOSI

1901 - La legge istitutiva

L'Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani (ONAOSI), risalente alla fine dell'Ottocento, è un ente gestore di una forma di previdenza obbligatoria integrativa del sistema di previdenza generale, che eroga prestazioni in favore degli orfani dei sanitari (medici chirurghi, odontoiatri, veterinari e farmacisti). La L. 7 luglio 1901, n. 306 stabilisce l'obbligo di contribuzione a carico di tutti i medici, chirurghi, veterinari e farmacisti alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni ed altri Enti pubblici. Tutti gli altri sanitari liberamente esercenti possono iscriversi volontariamente all'ONAOSI.

1995 - La privatizzazione degli Enti di previdenza dei professionisti

Secondo il D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 509, in attuazione alla delega conferita dall'art. 1, comma 32, della L. n. 537/1993, l'ONAOSI (come altri Enti di previdenza dei professionisti, tra i quali l'ENPAM per i medici chirurghi e odontoiatri, l'ENPAV per i medici veterinari e l'ENPAF per i farmacisti) si è trasformato in persona giuridica privata, ferma restando l'obbligatorietà della contribuzione.

2003 - L'estensione dell'obbligo di contribuzione a tutti i sanitari

L'art. 52, comma 23, della L. 27 dicembre 2002, n. 289, modificando l'art. 2, lettera e), della L. 7 luglio 1901, n. 306, che individua i soggetti tenuti all'obbligo della contribuzione, aveva esteso tale obbligo a *"tutti i sanitari iscritti agli ordini professionali italiani dei farmacisti, medici chirurghi, odontoiatri e veterinari, nella misura stabilita dal consiglio di amministrazione della fondazione, che ne fissa misura e modalità di versamento con regolamenti soggetti ad approvazione dei ministeri vigilanti ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509".*

2007 - Restrizione dell'obbligo di contribuzione ai sanitari pubblici dipendenti

L'art. 1, comma 485, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, ha nuovamente modificato la lett. e) della legge del 1901 stabilendo che, dal 1° gennaio 2007, sono contribuenti obbligatori *"tutti i sanitari dipendenti pubblici, iscritti ai rispettivi ordini professionali italiani dei medici chirurghi, odontoiatri, veterinari e farmacisti, nella misura e con modalità di versamento fissate dal Consiglio di amministrazione della fondazione con regolamenti soggetti ad approvazione dei Ministeri vigilanti ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e successive modificazioni".*

2007 - Il Comma 763 della Finanziaria 2007 (modifica alla L. 335/1995)

Il comma 763 della Finanziaria 2007, modificando l'art. 3, comma 12, della L. 335/1995, nell'ultimo periodo, stabilisce che *"Sono fatti salvi gli atti e le deliberazioni in materia previdenziale adottati dagli enti di cui al presente comma*_(N. d. R.: gli Enti disciplinati dal decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, tra cui appunto l'ONAOSI, e dal decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103) , *ed approvati dai Ministeri vigilanti prima della data di entrata in vigore della presente legge* (N. d. R.: 01.01.2007) ".

2007 - Sentenza della Corte Costituzionale n. 190/2007 sulla L. 289/2002. Non conteneva i criteri cui il Consiglio di Amministrazione avrebbe dovuto attenersi nella fissazione della misura delle quote di contribuzione dei sanitari

Con sentenza n. 190 del 5 giugno 2007 la Corte Costituzionale ha dichiarato *"l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, lettera e), della legge 7 luglio 1901, n. 306, quale sostituito dall'art. 52, comma 23 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nella parte in cui prevede che la misura del contributo obbligatorio di tutti i sanitari iscritti agli ordini professionali italiani è stabilita dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani (ONAOSI), con regolamenti soggetti ad approvazione dei ministeri vigilanti, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n.509"*.

La sentenza ha interessato solo il *quantum* del contributo, mentre non è venuto meno l'obbligo di contribuzione stabilito a carico dei sanitari dall'art. 2, lett. e) della L. 306/1901, come novellato dal comma 23, comma 52, della L. 289/2002 e richiamato dal D. Lgs. 509/1994. La norma scrutinata e censurata dalla Corte, di fatto, non conteneva i criteri cui il Consiglio di Amministrazione si sarebbe dovuto attenere nella quantificazione della misura delle quote di iscrizione dovute dai sanitari contribuenti.

Art. 29 Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159, recante* "Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale", *convertito con modificazioni nella Legge. L. 29 novembre 2007, n. 222

L'art. 29 del D. L. 159/2997 è intervenuto:

- a colmare la lacuna legislativa generata dalla pronuncia n. 190/2007 della Corte Costituzionale, stabilendo i criteri per la quantificazione del contributo dovuto dai sanitari all'ONAOSI per il periodo successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della sentenza stessa (21 giugno 2007), mentre nulla ha disposto espressamente per il periodo antecedente al 20 giugno 2007 per il quale valevano le quote (2003-2006) fissate in attuazione della L. 289/2002;
- a prescrivere l'ampliamento delle prestazioni assistenziali e una riforma dell'assetto degli organi di gestione dell'ONAOSI.

"Art. 29

1. Nelle more della riforma della fondazione ONAOSI finalizzata a rendere omogenea la sua disciplina a quella degli enti assistenziali e previdenziali concernenti le libere professioni, al fine di ottemperare al disposto della sentenza n. 190 del 5 giugno 2007 della Corte costituzionale, il contributo obbligatorio dovuto alla Fondazione ONAOSI da tutti i sanitari dipendenti pubblici, iscritti ai rispettivi ordini professionali italiani dei farmacisti, dei medici chirurghi e odontoiatri, dei veterinari, nel rispetto dei principi di autonomia affermati dal decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, è determinato dal consiglio di amministrazione della Fondazione in modo da assicurare l'equilibrio della gestione e la conformità alle finalità statutarie dell'ente rapportandone l'entità, per ciascun interessato, ad una percentuale della retribuzione di base e all'anzianità di servizio.

2. Degli stessi criteri di cui al comma 1 tiene conto il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ONAOSI nel procedere alla rideterminazione dei contributi dovuti dai sanitari ivi indicati, per il periodo compreso dal giorno successivo alla data del 20 giugno 2007 di pubblicazione della sentenza n. 190 del 5 giugno 2007 della Corte costituzionale a quella di entrata in vigore del presente decreto.

2-bis. La riforma di cui al comma 1 assicura la continuità delle prestazioni in essere, l'individuazione di ulteriori prestazioni assistenziali a favore dei contribuenti in condizioni di vulnerabilità, la separazione tra le funzioni di indirizzo, i compiti di gestione amministrativa,

finanziaria e tecnica e le funzioni di vigilanza, nonché la democraticità della vita associativa, prevedendo la partecipazione al voto di tutti i contribuenti".

2008/2010 - Il nuovo Statuto ONAOSI

In attuazione dell'art. 29 della L. 222/2007, il Consiglio di Amministrazione, attenendosi alle linee guida del Ministero della Salute del 10 ottobre 2007, sottoscritte dalle Federazioni Nazionali degli Ordini dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri, Medici Veterinari e Farmacisti, dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative e dalle Associazioni dei liberi professionisti delle categorie sanitarie, ha approvato nel gennaio 2008 il nuovo Statuto.

Il nuovo Statuto, nel dare piena attuazione all'art. 29 della legge citata, introduce norme rivolte, principalmente, ad innovare i seguenti ambiti:

1. ***Prestazioni assistenziali.*** In ottemperanza al disposto legislativo, la Fondazione, nei limiti e nel rispetto delle compatibilità di bilancio, secondo le modalità e i criteri che saranno stabiliti con apposito regolamento, una volta assicurate le prestazioni ed i servizi alle attuali categorie di assistiti, potrà erogare le stesse anche a contribuenti che si trovino in situazioni di vulnerabilità. In particolare potranno avere titolo alle nuove tipologie di benefici assistenziali:

- i figli del contribuente vivente, il quale si trovi in situazioni di grave e documentata difficoltà economica;
- i figli dei contribuenti anche in caso di decesso del genitore non sanitario;
- i contribuenti in condizioni di comprovato disagio economico, sociale e professionale al fine del loro recupero lavorativo;
- i contribuenti disabili e gli ex contribuenti, se indigenti e qualora non fruitori di prestazioni di altri Enti previdenziali.

2. ***Assetto gestionale e istituzionale dell'Ente.*** Ai fini di quanto previsto dalla L. 222/2007, la riforma statutaria ha introdotto un nuovo organismo, il Comitato di Indirizzo, i cui componenti sono stati eletti in larga maggioranza direttamente dai sanitari contribuenti in rappresentanza di tutte le categorie sanitarie che fanno parte dell'ONAOSI. Il Comitato di Indirizzo (***insediatosi il 14 maggio 2011***) è inoltre composto da un numero predeterminato di designati dalle Rappresentanze ordinistiche nazionali degli Ordini provinciali delle categorie sanitarie.

Il Consiglio di Amministrazione, (**insediatosi il 15 maggio 2011**) rispetto al precedente assetto (23 componenti), si è ridotto a complessivi 9 componenti ed ha assunto il ruolo e le funzioni di organo deputato ad amministrare e gestire. I componenti sono stati eletti direttamente dal Comitato di Indirizzo, quindi di fatto dalla diretta espressione della base elettorale dei sanitari.

2012 - Decreto Balduzzi

Con l'approvazione dell'art. 14, commi 8 e 9, del Decreto Balduzzi del 2012 (convertito in legge con D.L. 13 settembre 2012 n. 158) è stato inoltre colmato un vuoto normativo in materia contributiva ONAOSI. La norma, nello specifico, ha consentito all'Ente di cancellare i crediti contributivi inferiori a 500 euro relativi al periodo 2003-2006 (in realtà fino al 21 giugno 2007 in base alla sentenza della sentenza della Corte Costituzionale n. 190/2007), quando furono obbligati all'iscrizione ONAOSI anche i medici e gli odontoiatri che non erano dipendenti pubblici.

DATI RELATIVI AI CONTRIBUENTI AL 31/12/2013

Attualmente sono censiti nell'anagrafe ONAOSI complessivi 137.982 sanitari alle dipendenze di circa 900 Pubbliche Amministrazioni, di cui n. 127.096 Medici Chirurghi, Medici Chirurghi ed Odontoiatri, n. 329 Odontoiatri, n. 6.358 Veterinari, n. 4.199 Farmacisti mentre non vi è nessuno che non sia iscritto ad alcun Albo.

Sempre ad oggi risultano censiti nell'anagrafe ONAOSI n. 10.686 contribuenti volontari di cui n. 8.549 Medici Chirurghi, Medici Chirurghi ed Odontoiatri, n. 1.140 Odontoiatri, n. 612 Medici Veterinari, n. 342 Farmacisti e n. 43 non iscritti ad Albi.

I sanitari dipendenti pubblici (ovvero quelli che risultano retribuiti per almeno un mese dell'anno di riferimento da una delle circa 900 Pubbliche Amministrazioni tenute all'obbligo di sostituzione) operano presso ASL, Aziende Ospedaliere, IRCCS, IZPS, Università, Ministeri Salute, Interno, Grazia e Giustizia, Economia e Finanze, Enti Previdenziali, Regioni e relative Agenzie, Province, Comuni e/o relative aziende speciali, Esercito, Marina Militare, Aeronautica Militare, IPAB.

SANITARI ISCRITTI ALL'ONAOSI AL 31/12/2013					
Ordini / Albi di appartenenza	DIP.PP.AA.	VOLONTARI	VITALIZI	30ennali	TOTALE
Medici Chirurghi e Medici Chirurghi ed Odontoiatri	127.096	8.549	12.095	5.079	**152.819**
Odontoiatri	329	1.140	155	20	**1.644**
Medici Veterinari	6.358	612	186	86	**7.242**
Farmacisti	4.199	342	1.135	59	**5.735**
Non iscritti agli albi	-	43	2.017	840	**2.900**
TOTALE	**137.982**	**10.686**	**15.588**	**6.084**	**170.340**

DATI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE AL 31/12/2013

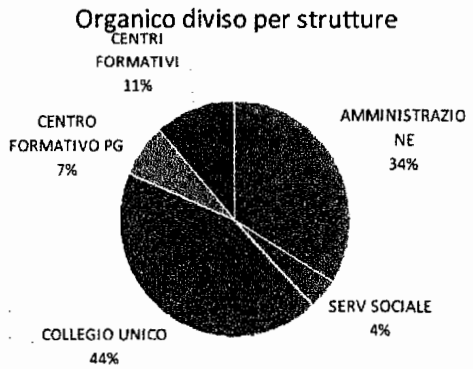
LIVELLO	personale 31/12/13	
	tot	di cui a t.d.
Dirigenti	3	1
Quadri	7	
Dipendenti A1	22	
Dipendenti A2	1	
Dipendenti A3	7	
Dipendenti B1	19	
Dipendenti B2	9	
Dipendenti B3	14	1
Dipendenti C1	62	
Dipendenti C2	17	
Dipendenti C3	8	
Dipendenti D1	12	3
Dipendenti 1E1	3	
Dipendenti 1E2	4	
Dipendenti 1E3	2	
Dipendenti 2E1	14	
Dipendenti 2E2	0	
Dipendenti 2E3	13	
Dipendenti 2RA1	3	
Dipendenti 2RA2	4	
Dipendenti 2RA3	3	
Dipendenti 2R1	3	
Dipendenti 2R2	0	
Dipendenti 2R3	1	
TOTALE DIPENDENTI	**231**	**5**

INQUADRAMENTO DEL PERSONALE SECONDO IL CCNL ADEPP PER CENTRO DI COSTO AL 31/12/2013

LIVELLO	AMMINISTRAZIONE	SERV SOCIALE	COLLEGIO UNICO	CENTRO FORMATIVO PG	CENTRI FORMATIVI	TOTALI
Dirigenti	3					3
Quadri	7					7
Dipendenti A1	14		1	1	6	22
Dipendenti A2					1	1
Dipendenti A3	6				1	7
Dipendenti B1	12		7			19
Dipendenti B2	7		1		1	9
Dipendenti B3	10		1		4	15
Dipendenti C1	9		45	8		62
Dipendenti C2	2		14	1		17
Dipendenti C3	1		6	1		8
Dipendenti D1			1	1	10	12
Dipendenti 1E1			2	1		3
Dipendenti 1E2			3	1		4
Dipendenti 1E3			2			2
Dipendenti 2E1	3		8	3		14
Dipendenti 2E2						0

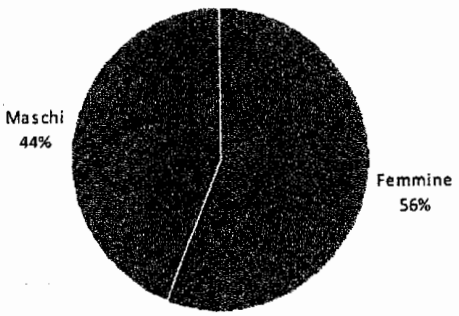
Dipendenti 2E3			9		3	12
Dipendenti 2RA1		3				3
Dipendenti 2RA2		4				4
Dipendenti 2RA3		3				3
Dipendenti 2R1	3					3
Dipendenti 2R2						0
Dipendenti 2R3	1					1
TOTALE DIPENDENTI	**78**	**10**	**100**	**17**	**26**	**231**

AMMINISTRAZIONE	78
SERV SOCIALE	10
COLLEGIO UNICO	100
CENTRO FORMATIVO PG	17
CENTRI FORMATIVI	26
Totale	321

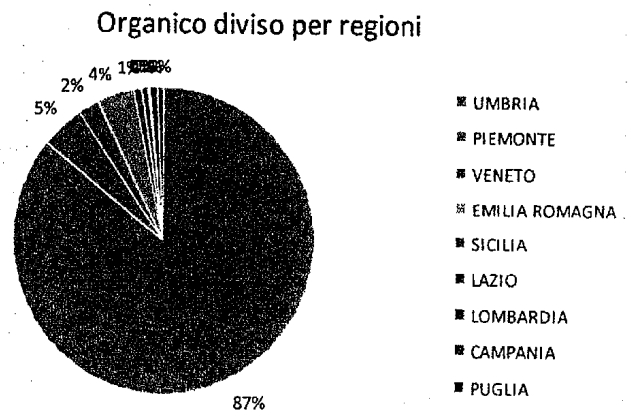


Primaria	1
Secondaria primo grado	59
Secondaria secondo grado	87
Laurea	84
Totale	231

Femmine	129
Maschi	102
Totale	231



UMBRIA	198
PIEMONTE	11
VENETO	5
EMILIA ROMAGNA	10
SICILIA	2
LAZIO	1
LOMBARDIA	1
CAMPANIA	2
PUGLIA	1
Totale	231



DATI RELATIVI AGLI ASSISTITI AL 31/12/2013

Nel 2013 i beneficiari di erogazioni in danaro (certificate mediante CUD) finalizzate allo studio è stato di **3.773.** I beneficiari nel 2013 di erogazioni esclusivamente assistenziali sono stati 200 di cui 53 in età prescolare, 98 diversamente abili che non attendono agli studi e 49 soggetti di cui all'art. 2 comma 3 dello Statuto (attivo dal 2012).

DATI RELATIVI ALLE PRESTAZIONI

EROGAZIONI DOMICILIARI AD ASSISTITI	ANNO 2013	ANNO2012
Contributi ordinari e contributi integrativi fuori sede	2.801	2.714
Prescolare	45	40
Premio promozione	955	998
Premio post-laurea	169	131
Premio di studio	553	409
Rette e contributi retta	3	7
Soggiorno all'estero per programma Erasmus	63	49
Soggiorno all'estero	111	102
Specializzazioni	98	97
Primo intervento (compreso primo intervento prescolare)	393	462
Handicap studenti	12	10
Handicap non studenti	109	102
Integrazione assistenziale	283	246
Contributi straordinari	12	5
Contributo ai soggetti di cui all'art. 2 comma 3 Statuto (attivo dal 2012)	49	24
TOTALE	**5.656**	**5.396**

EROGAZIONI AD ASSISTITI OSPITI DI STRUTTURE E PARTECIPANTI AI CORSI	ANNO 2013	ANNO 2012
Beneficiari partecipanti al corso Start	Uff. Formazione	13
Convittori/convittrici Collegio di Perugia – contributo estivo	14	15
Universitari Ospiti del Collegio Unico di Perugia ex- Collegio Univ. maschile(media)	48	45
Universitari Ospiti del Centro Formativo di Perugia ex- Collegio Univ. Femm.le (media)	36	46
Universitari Ospiti Centri Formativi sul territorio (media)	199	203
Universitari Ospiti Centro Formativo di Napoli	10	0
TOTALE	**307**	**322**

Allegati 1 e 2 Piano degli interventi 13-14 e cfr_previsionesannoprecedente

COEP		ASSISTENZA IN DENARO (indiretta) Allegato n. 1	Anno Scolastico e Accademico 2013/2014				Anno Scolastico e Accademico 2012/2013				Differenze tra 2013/2014 e 2012/2013	
			Previsione numero		Importo unitario medio	Importo Complessivo A/A 2013/2014	Previsione numero		Importo unitario medio	Importo Complessivo A/A 2012/2013	Importo	%
			prestazioni	assistiti			prestazioni	assistiti				
347.10.20	1	Contributo per l' età prescolare (non soggetto a IRAP)	43	43	€ 3.200,00	€ 132.000,00	49	49	€ 3.200,00	€ 156.800,00	[illegible]	[illegible]
347.10.30	2	Contributo per diversamente abili non studenti (non soggetto a IRAP)	116	116	[illegible]	[illegible]	122	122	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
347.10.20	3	Contributo per i nuovi ammessi alle prestazioni in età prescolare (non soggetto a IRAP)	26	26	[illegible]	[illegible]	15	15	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
347.10.10	4	Contributo per i nuovi ammessi alle prestazioni	[illegible]	594	[illegible]	[illegible]	175	175	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
347.10.10	5	Contributo per la scuola elementare	163	163	€ 3.300,00	€ 537.900,00	176	175	€ 3.300,00	€ 578.200,00	[illegible]	[illegible]
347.10.10	6	Contributo per la scuola media inferiore	232	232	€ 3.400,00	€ 778.900,00	257	257	€ 3.400,00	€ 873.800,00	[illegible]	[illegible]
347.10.10	7	Contributo per la scuola media superiore	855	855	€ 3.600,00	€ 3.051.600,00	883	883	€ 3.600,00	€ 3.179.600,00	[illegible]	[illegible]
347.10.10	8	Premio di promozione	850		vario	€ 600.000,00	850		vario	€ 600.000,00	0,00	0,00%
347.10.10	9	Contributo ai convittori assistiti	16		€ 600,00	€ 9.600,00	16		€ 600,00	€ 9.600,00	0,00	0,00%
347.10.10	10	Contributo per studenti universitari	1375	1336	€ 4.000,00	€ 5.368.400,00	1460	2093	€ 4.000,00	€ 5.840.000,00	[illegible]	[illegible]
347.10.10	11	Contributo per studenti diversamente abili	20	20	[illegible]	[illegible]	20	20	[illegible]	[illegible]	0,00	0,00%
347.10.10	12	Contributo per studenti che studiano fuori sede (medie inferiori e superiori, università)	635		€ 2.000,00	€ 1.236.000,00	620		€ 2.000,00	€ 1.200.000,00	36.000,00	3,00%
347.10.10	13	Premio di studio	460		vario	€ 620.000,00	400		vario	€ 500.000,00	120.000,00	24,00%
347.10.10	14	Premio di laurea	140		€ 1.000,00	€ 140.000,00	140		€ 1.000,00	€ 140.000,00	0,00	0,00%
347.20.10	15	Integrazione assistenziale	[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
347.30.10	16	Contributo per studenti ospiti presso altri convitti	3		€ 5.000,00	€ 15.000,00	6		€ 5.000,00	€ 30.000,00	[illegible]	[illegible]
347.40.10	17	Contributo per soggiorni di studio all'estero (150) e per scambi culturali all'estero (30)	180			€ 165.000,00	180			€ 165.000,00	0,00	0,00%
347.60.10	18	Contributo per gli assistiti universitari ospiti nelle strutture (CU48NA16CFPG36CF230)	332			€ 2.029.000,00	317			€ 1.926.200,00	101.800,00	5,29%
347.10.10	19	Contributo spese viaggio per Giornate Orientamento	40			€ 4.000,00				€ 30.000,00	10.000,00	33,33%
347.92.10	20	Interventi straordinari vari	[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]			[illegible]	[illegible]	[illegible]
		TOTALE senza IRAP				€ 17.356.700,00				€ 17.850.900,00	[illegible]	[illegible]
	23	IRAP 3,90%				[illegible]				[illegible]	[illegible]	[illegible]
		TOTALE compreso IRAP				€ 17.905.700,00				€ 18.563.934,85	[illegible]	[illegible]
347.92.40	24	Contributo in favore dei soggetti di cui all'art.2, comma 3 Statuto (non soggetto a IRAP)				€ 500.000,00				€ 72.000,00	428.000,00	594,44%
		TOTALE ASSISTENZA INDIRETTA	8259	3896		€ 18.405.700,00	8405	4194		€ 18.635.934,85	[illegible]	[illegible]

FONDAZIONE ONAOSI
AREA SERVIZI
RESPONSABILE
(Sig.ra Ester Rita Prologo)

FONDAZIONE O.N.A.O.S.I.
AREA SERVIZI
IL RESPONSABILE UFFICIO ASSISTENZA
(Dott. Giorgio Coretti)

UFFICIO COORDINAMENTO
SERVIZIO SOCIALE

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mario Carena)

FONDAZIONE O.N.A.O.S.I.
AREA SERVIZI - UFFICIO FORMAZIONE
IL RESPONSABILE
(Dott.ssa Raffaella Lazzetta)

Allegati 1 e 2 Piano degli interventi 13-14 e cfr_previsioneannoprecedente

08/10/2013

FONDAZIONE ONAOSI

La presente copia, composta di N. 2 (DUE) fogli è conforme all'originale esistente agli atti della Fondazione

Perugia, li 18 NOV 2013

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mario Carena)

COEP	ASSISTENZA DIRETTA Allegato n.2	Anno Accademico 2013/2014 — Previsione occupazione al 18/9/13					Anno Accademico 2012/2013 — Previsione occupazione al 28/9/12				
	STRUTTURE EDUCATIVE	ricettività	assistiti	paganti	totale	saldo	ricettività	assistiti	paganti	totale	saldo
	COLLEGIO UNICO v.le Antinori - PERUGIA										
	Convitto Maschile	20	13	2	15	8	23	12	3	15	8
	Convitto Femminile	10	3	1	4	6	10	4	1	5	5
	Collegio Universitario	204	53	123	186	18	204	61	143	204	0
	Centro Formativo via delle Cupe - PERUGIA										
	Centro Formativo di Perugia	180	59	32	91	89	180	60	55	115	65
	CENTRI FORMATIVI UNIVERSITARI										
	Centro Formativo Torino (sede centrale)	108	38	70	108	0	107	37	70	107	0
	Centro Formativo Torino (sede disiaccata)	44	21	23	44	0	44	19	23	42	
	Centro Formativo Pavia	28	20	8	28	0	28	18	9	27	1
	Centro Formativo Padova Maschile	41	30	11	41	0	41	28	13	41	0
	Centro Formativo Padova Femmile	48	28	20	48	0	48	27	18	45	3
	Centro Formativo Bologna	116	81	35	116	0	116	73	43	116	0
	Centro Formativo Messina	25	18	5	23	2	25	16	7	23	2
	Centro Formativo di Napoli	100	17	12	29	71				0	0
	Totale strutture educative	927	391	342	733	194	826	355	385	740	86
	ALTRI INTERVENTI COMPRESA IRAP					da Budget 2014				da Budget 2013	
	[illegible]					[illegible]				[illegible]	
	[illegible]					[illegible]				[illegible]	
	[illegible]					[illegible]				[illegible]	
	[illegible]					[illegible]				[illegible]	
	[illegible]					[illegible]				[illegible]	
	[illegible]					[illegible]				[illegible]	
	[illegible]					[illegible]				[illegible]	
	Totale altri interventi					10.875.857,00				€ 10.513.900,00	361.957,00
	TOTALE ASSISTENZA DIRETTA					10.875.857,00				€ 10.513.900,00	361.957,00
	TOTALE GENERALE PIANO ASSISTENZIALE (LORDO)					€ 29.281.557,00				€ 29.139.834,85	141.722,15
	A DEDURRE										
	[illegible]					€ [illegible]				€ [illegible]	
	[illegible]					€ [illegible]				€ [illegible]	
	[illegible]					€ [illegible]				€ [illegible]	
	[illegible]					€ [illegible]				€ [illegible]	
	[illegible]					€ [illegible]				€ [illegible]	
	TOTALE RETTE E QUOTE DI PARTECIPAZIONE					€ 1.804.074,90				€ 1.808.000,00	[illegible]
	TOTALE GENERALE PIANO ASSISTENZIALE (NETTO)		4287			€ 27.477.482,50		4548		€ 27.146.834,85	136.947,85

FONDAZIONE ONAOSI
AREA SERVIZI
RESPONSABILE
(Sig.ra Estel Bile Prologo)

FONDAZIONE O.N.A.O.S.I.
AREA SERVIZI
IL RESPONSABILE UFFICIO ASSISTENZA
(Dott. Giorgio Coretti)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mario Carena)

FONDAZIONE O.N.A.O.S.I.
AREA SERVIZI - UFFICIO FORMAZIONE
IL RESPONSABILE
(Dott.ssa Raffaella Lanzetta)

Audizione presso la Commissione Bicamerale di Controllo sull'Attività degli Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza sociale - 6 novembre 2014.

RELAZIONE

Oggetto: patrimonio mobiliare Fondazione ONAOSI.

Il patrimonio mobiliare della Fondazione Onaosi è attualmente pari a circa 262,34 milioni di euro di valore nominale, costituito da:

- Titoli di Stato italiani a tasso fisso – 93,8%;
- Obbligazioni bancarie italiane – 0,5%;
- Obbligazioni bancarie estere – 5,7% (cfr. prospetto impieghi allegato).

Non sono presenti titoli strutturati e la redditività media netta annua da interessi nel portafoglio finanziario nel periodo 2007 – 2014 è stato pari a circa il 3,74% netto annuo.

La redditività netta media per il solo anno 2014 da interessi del portafoglio finanziario è stimata pari a circa il 3,6% e per il 2013 pari al 3,49%.

Nello stesso periodo 2007 – 2014 sono state realizzate plusvalenze al lordo delle ritenute di legge per complessivi 29,297 milioni di euro (cfr. prospetto allegato).

Le obbligazioni Lehman Brothers in portafoglio (entrambre senior), sono state sottoscritte nell'ottobre 2004 per nominali 5 mln. di euro e nel maggio 2008 per nominali 10 mln. di euro.

L'attuale percentuale di recupero per il titolo da 10 mln. di euro si attesta al 67,48% sul costo d'acquisto - compreso quanto pagato da Fineco Bank a seguito di transazione – nonché del 47,15% per il titolo da 5 mln. di euro (cfr. prospetto allegato).

Tali percentuali di recupero sono destinate ad incrementarsi con i rimborsi già annunciati ed attesi almeno per tutto l'anno 2015.

05 NOV. 2014

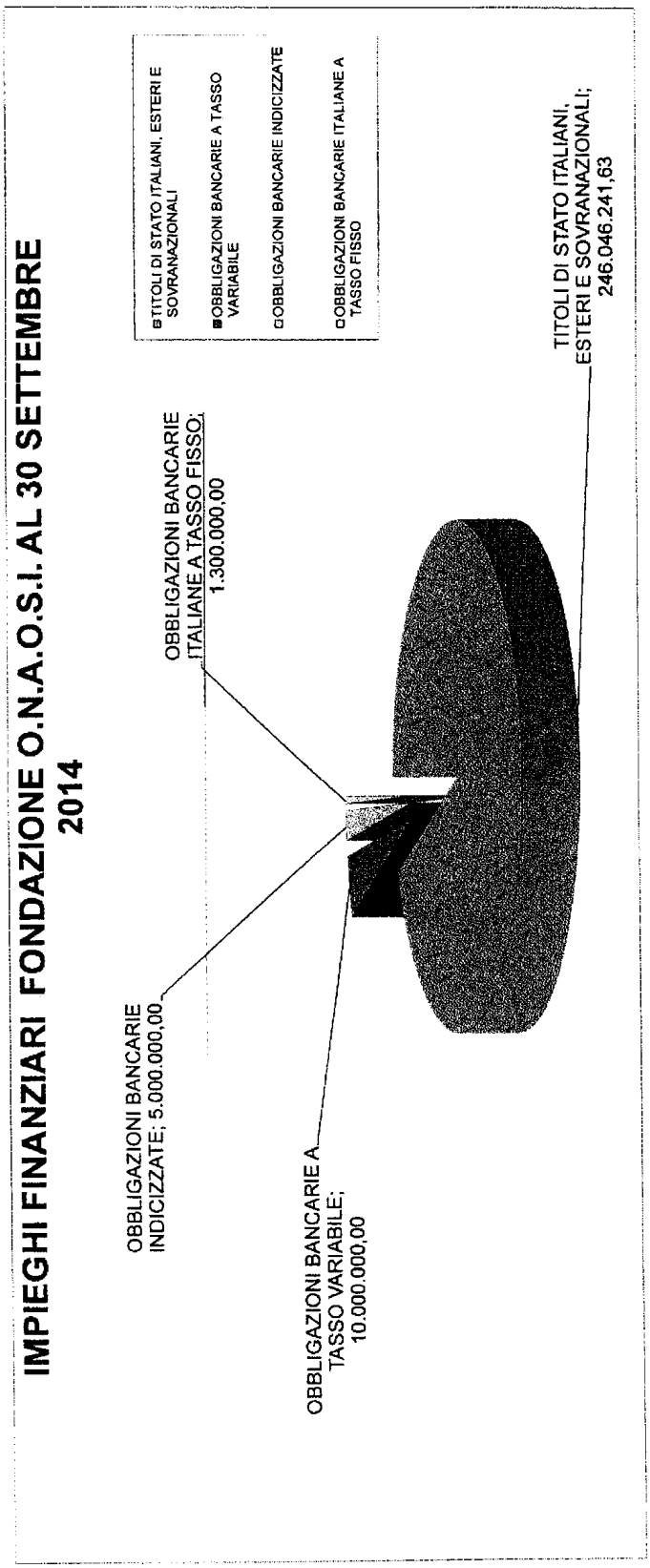
FONDAZIONE O.N.A.O.S.I.
UFFICIO AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE
(Dott. Giuseppe Nardi)

IMPIEGHI FINANZIARI ONAOSI AL 30 SETTEMBRE
2014

TIPOLOGIA DEGLI IMPIEGHI	VALORE NOMINALE O DI CONFERIMENTO	INCIDENZA %
TITOLI DI STATO (c/titoli di cassa e altri c/titoli):		
BTP E GOVERNATIVI ESTERI E SOVRANAZIONALI (cfr. dettaglio)	246.046.241,63	
TOTALE TITOLI DI STATO	**246.046.241,63**	**93,8%**
OBBLIGAZIONI BANCARIE (Tasso Variabile - Indicizzate - Fisso):		
A TASSO VARIABILE:		
LEHMAN BROTHERS (presso d/t Fineco Bank) (obbligazione TV scad. 5/4/2011 - Eur. 3M + 0,35%)	10.000.000,00	
TOTALE TASSO VARIABILE	**10.000.000,00**	**3,8%**
INDICIZZATE:		
LEHMAN BROTHERS (presso d/t Santander ex-Meliorbanca) (obbligazione ITL INFLATION LINKED 10/2004 - 15/9/2009)	5.000.000,00	
TOTALE INDICIZZATE	**5.000.000,00**	**1,9%**
A TASSO FISSO:		
OBBLIGAZIONI BANCARIE ITALIANE a tasso fisso da acquisti del 2012 (cfr. dettaglio)	1.300.000,00	
TOTALE A TASSO FISSO	**1.300.000,00**	**0,5%**
TOTALE OBBLIGAZIONI BANCARIE	**16.300.000,00**	**6,2%**
TOTALE GENERALE	**262.346.241,63**	**100,0%**

IMPIEGHI FINANZIARI ONAOSI AL 30 SETTEMBRE
2014

TIPOLOGIA DEGLI IMPIEGHI	VALORE NOMINALE O DI CONFERIMENTO	INCIDENZA %
TITOLI DI STATO ITALIANI, ESTERI E SOVRANAZIONALI	246.046.241,63	93,8%
OBBLIGAZIONI BANCARIE A TASSO VARIABILE	10.000.000,00	3,8%
OBBLIGAZIONI BANCARIE INDICIZZATE	5.000.000,00	1,9%
OBBLIGAZIONI BANCARIE ITALIANE A TASSO FISSO	1.300.000,00	0,5%
TOTALE GENERALE	262.346.241,63	100%



Dettaglio titoli di Stato in portafoglio al 30/09/2014

		VALORE NOMINALE					
Codice ISIN	TITOLO e SCADENZA	c/o BANCO POPOLARE	c/o MONTE DEI PASCHI	c/o BANCA GENERALI	DATA DI ACQUISTO	PREZZO DI ACQUISTO	PREZZO DI ACQUISTO MEDIO PONDERATO
IT0004644735	BTP 01/03/2026 4,5%		50.000.000,00		27/01/2014	105,4	105,4000
IT0004889033	BTP 1/9/2028 4,75%		35.700.000,00		13/12/2013	103,5	102,7203
IT0004966401	BTP 1/5/2021 3,75%		51.300.000,00		14/11/2013	102,204	102,2040
IT0004889033	1/9/2028 4,75%		32.000.000,00		16/10/2013	101,98	102,7203
IT0004889033	1/9/2028 4,75%	5.100.000,00			16/10/2013	101,88	102,7203
US465410BN76	ITALY 4,5% 21/1/2015 USD (1,5 mln. - cambio all'acquisto: 1,3548)			1.107.174,49	21/01/2014	103,74	103,7400
US465410BG26	ITALY 5,375% 15/05/2033 USD (1,5 mln. - cambio all'acquisto: 1,3548)			1.107.174,49	21/01/2014	108,575	108,5750
XS0768478868	BEI 12/27 3,75% GBP 3,000,000,00 CAMBIO ACQUISTO 0,8223		3.648.303,54		20/02/2014	101,5	101,5000
US912828VS66	US TREAS 13/23 2,5% USD 2,000,000,00		1.459.321,42		25/02/2014	98,65	98,6500
US296785GJ95	BEI USD scad. 29/1/2024 3,25% USD 3,000,000 usd		2.188.183,8074		09/04/2014	101,05	
XS0768478868	BEI GBP scad. 07/12/2027 3,75% cambio 0,8258 1,000,000		1.210.948,9605		09/04/2014	102,2	
US465410BS63	ITALY 17 USD 5,375% USD 1,3876 1,700,000 usd			1.225.136,9271	08/05/2014	110,79	
IT0005001547	BTP 1/9/2024 3,75%		60.000.000,00		08/05/2014	105,69	
		€ 5.100.000,00	€ 237.506.755,72	€ 3.439.485,9085			
		Totale BTP	€ 246.046.241,63				

Dettaglio obbligazioni bancarie italiane e straniere in portafoglio al 30/09/2014

			VALORE NOMINALE							
Codice ISIN	**TITOLO e SCADENZA**	**RATINGS**	**c/o MONTEPASCHI**	**c/o BANCO POPOLARE**	**c/o BANCA GENERALI**	**SANTANDER PRIVATE BANKING**	**FINECO BANK**	**DATA DI ACQUISTO**	**PREZZO DI ACQUISTO**	**PREZZO DI ACQUISTO MEDIO PONDE.TO**
XS0189741001	LEHMAN BROTHERS TV 5/4/2011	N/A					10.000.000,00	27/05/2008	95,2	95,20
XS0203784094	LEHMAN BROTHERS TV INFL. LINKED 15/9/2009	N/A				5.000.000,00		26/10/2004	101,5	101,50
XS0478285389	INTESA SAN PAOLO 19/1/2015 3,375%	BBB+	450.000,00					26/03/2012	100,25	100,25
XS0478285389	INTESA SAN PAOLO 19/1/2015 3,375%	BBB+	200.000,00					27/03/2012	100,25	100,25
XS0478285389	INTESA SAN PAOLO 19/1/2015 3,375%	BBB+	650.000,00					30/03/2012	100,25	100,25
		TOTALE	**€ 1.300.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 5.000.000,00**	**€ 10.000.000,00**			

TOTALE GENERALE	**€ 16.300.000,00**

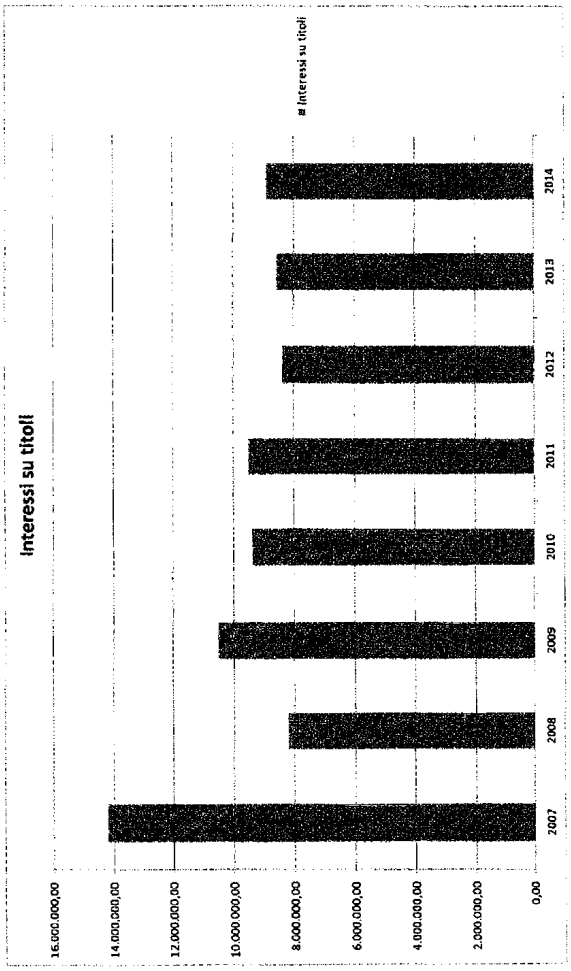
MOVIMENTO TITOLI AL 30 SETTEMBRE 2014 AL VALORE NOMINALE IN EURO

SALDO TITOLI AL 31/12/2013		274.200.000,00
VENDITA BTP 1/3/2021 3,75% ISIN IT0004634132 VALUTA 3/1/2014 C/O MONTEPASCHI	-	35.000.000,00
VENDITA BTP 1/6/2018 3,5% ISIN IT0004907843 VALUTA 3/1/2014 C/O MONTEPASCHI	-	17.000.000,00
VENDITA BTP 1/3/2021 3,75% ISIN IT0004634132 VALUTA 7/1/2014 C/O MONTEPASCHI	-	49.500.000,00
ACQUISTO BTP 1/8/2021 3,75% ISIN IT0004009673 VALUTA 22/1/2014 C/O MONTEPASCHI		50.000.000,00
VENDITA BTP 1/6/2018 3,5% ISIN IT0004907843 VALUTA 20/1/2014 C/O BANCA GENERALI	-	2.800.000,00
ACQUISTO ITALY 33 USD 5,375% ISIN US465410BG26 VALUTA 21/1/2014 C/O BANCA GENERALI cambio 1,3548		1.107.174,49
ACQUISTO ITALY 15 USD 4,5% ISIN US465410BN76 VALUTA 21/1/2014 C/O BANCA GENERALI cambio 1,3548		1.107.174,49
ACQUISTO BTP 1/3/2026 4,5% ISIN IT0004644735 VALUTA 27/1/2014 C/O MONTEPASCHI		50.000.000,00
VENDITA BTP 1/9/2020 4% ISIN IT0004594930 VALUTA 20/02/2014 C/O MONTEPASCHI	-	22.000.000,00
ACQUISTO BEI gbp 12/2027 3,75% ISIN xs0768478868 cedola annuale VALUTA 20/2/2014 C/O MONTEPASCHI cambio 0,8223		3.648.303,54
ACQUISTO TNOTE USD 08/2023 2,5% ISIN US912828VS66 VALUTA 21/2/2014 C/O MONTEPASCHI SEMESTRALE 15/8 cambio 1,3705		1.459.321,42
SALDO TITOLI AL 31/3/2014		255.221.973,94
ACQUISTO BEI USD scad. 29/1/2024 3,25% (ISIN: US298785GJ95) VALUTA 09/4/2014 C/O MONTEPASCHI cambio 1,371		2.188.183,81
ACQUISTO BEI GBP scad. 07/12/2027 3,75% (ISIN: XS0768478868) VALUTA 09/4/2014 C/O MONTEPASCHI cambio 0.8258		1.210.946,96
VENDITA UNICREDIT 3,75% scad. 29/08/2014 (ISIN: IT0004490048) VALUTA 10/4/2014 C/O MONTEPASCHI	-	4.000.000,00
VENDITA BTP 1/8/2021 3,75% ISIN IT0004009673 VALUTA 8/5/2014 C/O MONTEPASCHI	-	53.500.000,00
ACQUISTO BTP 1/9/2024 3,75% VALUTA 8/5/2014 C/O MONTEPASCHI		60.000.000,00
ACQUISTO ITALY 17 USD 5,375% ISIN US465410BS63 VALUTA 8/5/2014 C/O BANCA GENERALI cambio 1,3876 1.700.000 USD		1.225.136,93
SALDO TITOLI AL 30/6/2014		262.346.241,63
NESSUN MOVIMENTO		-
SALDO TITOLI AL 30/9/2014		262.346.241,63

Interessi finanziari 2007-2014

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Interessi su titoli	14.217.801,31	8.229.363,34	10.530.238,91	9.391.288,70	9.511.209,42	8.375.058,59	8.559.586,00	8.907.033,44
Rendimento netto (compresa liquidità)	5,46%	3,10%	3,92%	3,62%	3,57%	3,12%	3,49%	3,60%

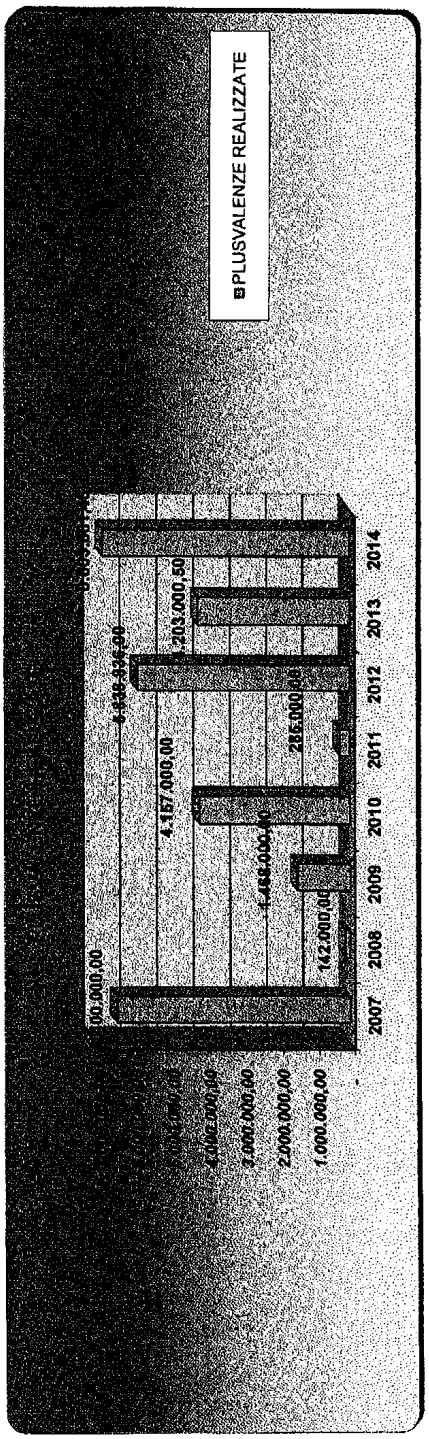
Fonte: Bilanci Consuntivi Fondazione Onaosi. - Dati 2014 al 21-10-2014 -



PLUSVALENZE DA INVESTIMENTI FINANZIARI REALIZZATE ANNI 2007-2014

ANNO	PLUSVALENZE REALIZZATE
2007	6.400.000,00
2008	142.000,00
2009	1.468.000,00
2010	4.157.000,00
2011	285.000,00
2012	5.838.836,00
2013	4.203.000,50
2014	6.803.881,45
TOTALE	29.297.717,95

Fonte: Contabilità Generale al lordo delle ritenute di legge.



AGGIORNAMENTO SITUAZIONE RIMBORSI LEHMAN BROTHERS

TITOLI	RIMBORSI	VALUTA DI RIMBORSO	% SUL NOMINALE	% SUL COSTO D'ACQUISTO
OBBLIGAZIONE LEHMAN B. (LBHI) PRESSO FINECO BANK DI 10 MILIONI NOMINALI	3.000.000,00	ESITO CONTENZIOSO CON FINECO BANK		
	653.646,00	30/04/2012		
	424.121,00	02/10/2012		
	548.437,00	05/04/2013		
	605.314,00	04/10/2013		
	666.257,00	04/04/2014		
AMMONTARE TRANCHE RIMBORSO OTTOBRE 2014	526.150,00	03/10/2014		
TOTALE	3.423.925,00		34,24%	35,97%
TOTALE COMPRESO CONTENZIOSO	6.423.925,00		64,24%	67,48%
OBBLIGAZIONE LEHMAN B. (LBT) PRESSO SANTANDER PRIVATE BANKING DI 5 MILIONI NOMINALI	201.862,99	24/08/2012		
	136.681,50	01/10/2012		
	170.230,43	04/04/2013		
	640.068,14	08/05/2013		
	194.311,69	03/10/2013		
	250.755,16	24/10/2013		
	209.407,11	03/04/2014		
	269.509,50	28/04/2014		
AMMONTARE TRANCHE RIMBORSO OTTOBRE 2014	169.992,51	02/10/2014		
STIMA AMMONTARE TRANCHE RIMBORSO PREVISTO PER OTTOBRE - NOVEMBRE 2014 (Tot. 5%)	150.000,00	???		
TOTALE	2.392.819,03		47,86%	47,15%

ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI
Segnalazione Dati Anno 2013

Informazioni identificative

Codice Ente	6012
Denominazione dell'Ente	OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI SANITARI ITALIANI ONAOSI
Denominazione della Gestione	ONAOSI
Casella PEC	posta@pec.onaosi.it

Forma giuridica dell'Ente *(inserire una X nella casella corrispondente)*

- [X] Fondazione
- [ ] Associazione

Tipologia delle prestazioni erogate *(inserire una X nella/e casella/e corrispondente/i)*

- [ ] Previdenziali
- [X] Assistenziali

Regime delle prestazioni previdenziali erogate *(inserire una X nella casella corrispondente)*

- [ ] Retributivo
- [ ] Contributivo
- [ ] Misto
- [ ] Altro

Nel riquadro sottostante descrivere sinteticamente le caratteristiche del regime previdenziale

Referente/i da contattare per eventuali chiarimenti

Nominativo 1	dott.Mario Carena (Direttore Generale)
Telefono	075 5869209
Fax	075 5010665
E-mail	direzione@onaosi.it
Nominativo 2	
Telefono	
Fax	
E-mail	

ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

3. Attività immobilizzate e attivo circolante *(importi in migliaia di euro)*

	2012		2013	
	Valore contabile	Valore di mercato	Valore contabile	Valore di mercato
Attività immobilizzate				
Titoli di Stato o di organismi sovranazionali	211.486	208.386	257.542	261.606
Altri titoli di debito	33.880	37.054	5.308	8.040
Titoli di capitale e altre partecipazioni				
OICR aperti armonizzati				
OICR aperti non armonizzati				
OICR chiusi e alternativi				
Immobili	81.084	152.684	79.328	152.684
Partecipazioni in società immobiliari				
Polizze assicurative				
Altre attività immobilizzate	1.302	1.302	1.465	1.465
Totale attività immobilizzate	**327.752**	**399.426**	**343.643**	**423.795**
Attivo circolante				
Liquidità	15.708	15.708	4.430	4.430
Titoli di Stato o di organismi sovranazionali				
Altri titoli di debito				
Titoli di capitale e altre partecipazioni				
OICR aperti armonizzati				
OICR aperti non armonizzati				
OICR chiusi e alternativi				
Immobili				
Partecipazioni in società immobiliari				
Polizze assicurative				
Altre attività dell'attivo circolante	17.989	17.989	17.207	17.207
Totale attivo circolante	**33.697**	**33.697**	**21.637**	**21.637**
Fondi di svalutazione, altre passività e patrimonio				
Fondo di svalutazione componente immobiliare	-		-	
Fondo di svalutazione componente mobiliare immobilizzata				
Fondo di svalutazione componente mobiliare non immobilizzata				
Rettifiche di valore - rivalutazioni effettuate nell'anno				
Componente immobiliare				
Componente mobiliare immobilizzata				
Componente mobiliare non immobilizzata				
Rettifiche di valore - svalutazioni effettuate nell'anno				
Componente immobiliare				
Componente mobiliare immobilizzata				
Componente mobiliare non immobilizzata				

Informazioni di dettaglio sui primi 5 strumenti finanziari e/o polizze assicurative detenuti in portafoglio

Codice ISIN	Denominazione strumento	Tipologia	2013	
			Valore contabile	Valore di mercato
IT0004634132	BTP 01/03/2021 3,75%		84.262	86.482
IT0004889033	BTP 01/09/2028 4,75%		74.779	75.464
IT0004966401	BTP 1/05/2021 3,75%		52.429	52.388
IT0004594930	BTP 1/09/2020 4%		22.257	23.087
IT0004615917	BTP 1/06/2018 3,5%		20.345	20.607

Numero di strumenti finanziari e di polizze assicurative detenuti in portafoglio	
di cui:	
Numero di OICR	
Numero di polizze assicurative	

ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

4. Titoli di debito *(importi in migliaia di euro)*

	2013			
	Valore nominale	Valore contabile		
		Costo storico	Valore di mercato	Totale
Titoli di Stato o di organismi sovranazionali	253.900	257.542		257.542
Titoli corporate (imprese finanziarie)	20.300	5.309		5.309
di cui: *Obbligazioni strutturate*	15.000	-		-
Titoli corporate (imprese non finanziarie)				-
di cui: *Obbligazioni strutturate*				-
Totale titoli di debito	**274.200**	**262.851**	**-**	**262.851**

Valorizzazione dei titoli non quotati

	2013		
	Valore di mercato		
	Titoli di Stato o di organismi sovranazionali	Titoli corporate (imprese finanziarie)	Titoli corporate (imprese non finanziarie)
Ripartizione per area geografica			
Italia	261.606	5.383	
Altri Paesi area Euro			
Altri Paesi Unione Europea			
Stati Uniti		2.657	
Giappone			
Altri paesi aderenti OCSE			
Altri paesi non aderenti OCSE			
Totale titoli di debito	**261.606**	**8.040**	**-**
Ripartizione per *duration*			
Inferiore o uguale a 1 anno		4.056	
Maggiore di 1 anno e inferiore o uguale a 3 anni		3.984	
Maggiore di 3 anni e inferiore o uguale a 10 anni	186.142		
Maggiore di 10 anni	75.464		
Totale titoli di debito	**261.606**	**8.040**	**-**
Ripartizione per valuta di denominazione			
Euro	261.606	8.040	
Dollaro USA			
Altre Valute			
Totale titoli di debito	**261.606**	**8.040**	**-**
Ripartizione per *rating* del titolo			
Investment grade	261.606	5.383	
di cui: uguale o superiore ad A			
Non investment grade		2.657	
Senza rating			
Totale titoli di debito	**261.606**	**8.040**	**-**

ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

5. Obbligazioni strutturate *(importi in migliaia di euro)*

Codice ISIN	Denominazione del titolo	Denominazione dell'emittente	Valuta	Scadenza	Criteri di indicizzazione	Garanzia sul capitale (Si/No)	Denominazione del garante	2013	
								Valore nominale	Valore di mercato
XS0203784094	Lehman Brothers TV ITL	LEHMAN BROTHERS	EUR	set-09	INFLATION LINKED	NO	DEFAULT	5.000	500
XS0189741001	L. BROTHERS FLRN	L. BROTHERS INC.	EUR	apr-11	EURIBOR 3M + 0,35%	NO	DEFAULT	10.000	2.157
							Totale	15.000	2.657

6. Titoli di capitale e altre partecipazioni *(importi in migliaia di euro)*

	2013		
	Valore contabile		
	Costo storico	Valore di mercato	Totale
Titoli di capitale quotati			-
Titoli di capitale non quotati			-
Altre partecipazioni			-
Totale titoli di capitale e altre partecipazioni	-	-	-

Valorizzazione dei titoli non quotati

	2013
	Valore di mercato
Ripartizione per settore merceologico	
Energia	
Materiali	
Industriale	
Beni di consumo ciclici	
Beni di consumo non ciclici	
Sanitario	
Finanziario	
IT	
Servizi per telecomunicazioni	
Utilities	
Totale titoli di capitale e altre partecipazioni	-
Ripartizione per area geografica	
Italia	
Altri Paesi area Euro	
Altri Paesi Unione Europea	
Stati Uniti	
Giappone	
Altri paesi aderenti OCSE	
Altri paesi non aderenti OCSE	
Totale titoli di capitale e altre partecipazioni	-
Ripartizione per valuta di denominazione	
Euro	
Dollaro USA	
Altre Valute	
Totale titoli di capitale e altre partecipazioni	-

ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

7. Immobili di proprietà *(importi in migliaia di euro)*

	2013	
	Valore contabile	Valore di mercato
Immobili di proprietà per destinazione d'uso		
Strumentale	75.707	96.185
Residenziale		
Commerciale	6.791	9.750
Uffici	2.159	2.666
Industriale		
Altro	22.019	44.083
Totale immobili di proprietà	**106.676**	**152.684**
di cui: Fondo di ammortamento degli immobili di proprietà	27.348	

Valorizzazione degli immobili di proprietà

ESEGUITA INTERNAMENTE DA APPOSITO UFFICIO TECNICO TRAMITE STIME COMPARATIVE. IL DATO INDICATO NELLA VOCE "ALTRO" E' RELATIVO AI TERRENI.

ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

8. Partecipazioni in società immobiliari *(importi in migliaia di euro)*

Denominazione società immobiliare partecipata	2013				
	Quota di partecipazione nel capitale della società (%)	Valore contabile della partecipazione	Valore di mercato della partecipazione	Valore contabile degli immobili di proprietà della società imm. partecipata	Valore di mercato degli immobili di proprietà della società imm. partecipata
Totale		-	-	-	-

ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

9. OICR aperti armonizzati - Componente investita in titoli di debito *(importi in migliaia di euro)*

	2013		
	Valore di mercato		
	Titoli di Stato o di organismi sovranazionali	Titoli corporate (imprese finanziarie)	Titoli corporate (imprese non finanziarie)
Ripartizione per area geografica			
Italia			
Altri Paesi area Euro			
Altri Paesi Unione Europea			
Stati Uniti			
Giappone			
Altri paesi aderenti OCSE			
Altri paesi non aderenti OCSE			
Totale titoli di debito	-	-	-
Ripartizione per *duration*			
Inferiore o uguale a 1 anno			
Maggiore di 1 anno e inferiore o uguale a 3 anni			
Maggiore di 3 anni e inferiore o uguale a 10 anni			
Maggiore di 10 anni			
Totale titoli di debito	-	-	-
Ripartizione per valuta di denominazione			
Euro			
Dollaro USA			
Altre Valute			
Totale titoli di debito	-	-	-
Ripartizione per *rating* del titolo			
Investment grade			
di cui: superiore o uguale ad A			
Non investment grade			
Senza rating			
Totale titoli di debito	-	-	-

ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

10. OICR aperti armonizzati - Componente investita in titoli di capitale *(importi in migliaia di euro)*

	2013
	Valore di mercato
Ripartizione per settore merceologico	
Energia	
Materiali	
Industriale	
Beni di consumo ciclici	
Beni di consumo non ciclici	
Sanitario	
Finanziario	
IT	
Servizi per telecomunicazioni	
Utilities	
Totale titoli di capitale	-
Ripartizione per area geografica	
Italia	
Altri Paesi area Euro	
Altri Paesi Unione Europea	
Stati Uniti	
Giappone	
Altri paesi aderenti OCSE	
Altri paesi non aderenti OCSE	
Totale titoli di capitale	-
Ripartizione per valuta di denominazione	
Euro	
Dollaro USA	
Altre Valute	
Totale titoli di capitale	-

ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

11. OICR aperti non armonizzati - componente investita in titoli di debito

	2013			
	Valore di mercato			
	Titoli di Stato o di organismi sovranazionali	Titoli corporate (imprese finanziarie)	Titoli corporate (imprese non finanziarie)	Obbligazioni strutturate
Ripartizione per area geografica				
Italia				
Altri Paesi area Euro				
Altri Paesi Unione Europea				
Stati Uniti				
Giappone				
Altri paesi aderenti OCSE				
Altri paesi non aderenti OCSE				
Totale titoli di debito	-	-	-	-
Ripartizione per *duration*				
Inferiore o uguale a 1 anno				
Maggiore di 1 anno e inferiore o uguale a 3 anni				
Maggiore di 3 anni e inferiore o uguale a 10 anni				
Maggiore di 10 anni				
Totale titoli di debito	-	-	-	-
Ripartizione per valuta di denominazione				
Euro				
Dollaro USA				
Altre Valute				
Totale titoli di debito	-	-	-	-
Ripartizione per *rating* del titolo				
Investment grade				
di cui: superiore o uguale ad A				
Non investment grade				
Senza rating				
Totale titoli di debito	-	-	-	-

ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

12. OICR aperti non armonizzati - componente investita in titoli di capitale

	2013
	Valore di mercato
Ripartizione per settore merceologico	
Energia	
Materiali	
Industriale	
Beni di consumo ciclici	
Beni di consumo non ciclici	
Sanitario	
Finanziario	
IT	
Servizi per telecomunicazioni	
Utilities	
Totale titoli di capitale	-
Ripartizione per area geografica	
Italia	
Altri Paesi area Euro	
Altri Paesi Unione Europea	
Stati Uniti	
Giappone	
Altri paesi aderenti OCSE	
Altri paesi non aderenti OCSE	
Totale titoli di capitale	-
Ripartizione per valuta di denominazione	
Euro	
Dollaro USA	
Altre Valute	
Totale titoli di capitale	-

ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

13. OICR aperti non armonizzati - componente investita in OICR

	2013
	Valore di mercato
OICR aperti armonizzati	
Fondi azionari	
Fondi bilanciati	
Fondi obbligazionari	
Fondi del mercato monetario	
Fondi flessibili	
ETF	
Altro	
Totale OICR aperti armonizzati	-
OICR aperti non armonizzati	
Fondi hedge	
ETF	
Altro	
Totale OICR non armonizzati	-
OICR chiusi e alternativi	
Fondi immobiliari	
Fondi di private equity o venture capital	
Altro	
Totale OICR chiusi e alternativi	-

ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

14 OICR chiusi e alternativi (fondi immobiliari, fondi infrastrutturali, fondi private equity, altro *(importi in migliaia di euro)*)

Denominazione del fondo	Categoria *(ordinario, ad apporti, misto)*	Tipologia *(riservati, retail)*	Genere (immobiliare, infrastrutturale, private equity, ..)	Anno di scadenza	Residenza	2013			
						Quota percentuale detenuta	Valore contabile	Valore di mercato	Valore dei richiami futuri
						Totale	-	-	-

ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

15. Altre attività e altre passività *(importi in migliaia di euro)*

15.1 Specificare le componenti più significative della voce "Altre attività".

Descrizione voce	2012		2013	
	Valore contabile	Valore di mercato	Valore contabile	Valore di mercato
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	46	46	65	65
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.255	1.255	1.399	1.399
CREDITI	13.934	13.934	11.786	11.786
RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.055	4.055	5.375	5.375
RIMANENZE	-	-	45	45

15.2 Specificare le componenti più significative della voce "Altre passività".

Descrizione voce	2012		2013	
	Valore contabile	Valore di mercato	Valore contabile	Valore di mercato
FONDO RISCHI E ONERI	4.930	4.930	7.828	7.828
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAV. SUB.	578	578	561	561
DEBITI	2.265	2.265	2.869	2.869
RATEI E RISCONTI PASSIVI	894	894	1.102	1.102

ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

16. Strumenti derivati *(importi in migliaia di euro)*

Ripartizione per tipologia di contratto

	2013	
	Valore nozionale	Valore di mercato
Futures		
Opzioni		
Swaps		
FRAs		
Altri contratti derivati *(specificare nel riquadro sottostante)*		

Specificare la tipologia degli investimenti che costituiscono la voce "*Altri contratti derivati*"

Ripartizione per quotazione

	Valore nozionale
Strumenti derivati quotati	
Strumenti derivati non quotati	

Posizioni in strumenti derivati

	Valore
Posizione creditoria (lunga) su titoli di debito, tassi di interesse e relativi indici	
Posizione debitoria (corta) su titoli di debito, tassi di interesse e relativi indici	
Posizione creditoria (lunga) su titoli di capitale e relativi indici	
Posizione debitoria (corta) su titoli di capitale e relativi indici	
Posizione creditoria (lunga) su valuta: euro	
Posizione debitoria (corta) su valuta: euro	
Posizione creditoria (lunga) su valuta: dollaro USA	
Posizione debitoria (corta) su valuta: dollaro USA	
Posizione creditoria (lunga) su valuta: altre valute	
Posizione debitoria (corta) su valuta: altre valute	

ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

17. Gestori finanziari e banca depositaria *(importi in migliaia di euro)*

17.1 Intermediari specializzati a cui sono state conferite attività in gestione finanziaria.

Denominazione intermediario	N. Albo	Tipologia *(Banca, SGR, Sim, Ass)*	Attività in gestione *(valore di mercato)*	
			2012	2013

17,2 Indicare la banca o le banche presso le quali sono depositate le risorse conferite in gestione finanziaria.

Denominazione banca	N. Albo	Banca depositaria *(Si/No)*	Attività in custodia *(valore di mercato)*	
			2012	2013

ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

18. Acquisti e vendite *(importi in migliaia di euro)*

	2013	
	Acquisti	Vendite
Attività immobilizzate		
Titoli di Stato o di organismi sovranazionali	214.852	225.931
Altri titoli di debito		23.923
Titoli di capitale		
Quote di OICR armonizzati		
Quote di OICR non armonizzati		
Immobili		
Partecipazioni in società immobiliari		
Altre partecipazioni		
Polizze assicurative		
Altri strumenti finanziari immobilizzati		
Totale	**214.852**	**249.854**
Attivo circolante (strumenti finanziari)		
Titoli di Stato o di organismi sovranazionali		
Altri titoli di debito		
Titoli di capitale		
Quote di OICR armonizzati		
Quote di OICR non armonizzati		
Partecipazioni in società immobiliari		
Altre partecipazioni		
Polizze assicurative		
Altri strumenti finanziari dell'attivo circolante		
Totale	-	-
Indicatore di turnover *(riferito agli strumenti finanziari dell'attivo circolante)*		

ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

19. Redditività della gestione immobiliare *(importi in migliaia di euro)*

		2009	2010	2011	2012	2013
Ricavi						
Canoni di locazione	A	310	312	275	225	199
Sanzioni (interessi moratori)	B					
Rimborsi oneri accessori da locatari	C					
Rivalutazioni (rettifica valore imputata a bilancio)	D					
Totale ricavi	E=A+B+C+D	**310**	**312**	**275**	**225**	**199**
Costi						
Costi diretti	F	4	135	136	13	1
Costi di gestione	G	3	5	5	4	5
Imposte e tasse	H	12	25	44	75	72
Ammortamenti	I	197	264	324	303	208
Svalutazioni (rettifica valore imputata a bilancio)	L					
Totale costi	M=F+G+H+I+L	**216**	**429**	**509**	**395**	**286**
Utili/Perdite da realizzo						
Utili da realizzo	N					
Perdite da realizzo	O					
Rendimento a valori contabili						
Consistenza media del patrimonio immobiliare	P	6.571	8.816	10.805	10.117	10.114
Rendimento corrente (al netto dei costi)	(E-M)/P	1,43%	-1,33%	-2,17%	-1,68%	-0,86%
Rendimento complessivo (al netto dei costi)	(E-M+N-O)/P	1,43%	-1,33%	-2,17%	-1,68%	-0,86%
Rendimento a valori di mercato						
Consistenza media del patrimonio immobiliare	Q			16.295	15.249	15.606
Rendimento corrente (al netto dei costi)	(E-M)/Q			-1,44%	-1,11%	-0,56%
Rendimento complessivo (al netto dei costi)	(E-M+N-O)/Q			-1,44%	-1,11%	-0,56%

	2012	2013
Altri indicatori		
% di sfitto	6,45%	4,58%
% di morosità	0,00%	0,00%

ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

20. Redditività della gestione mobiliare *(importi in migliaia di euro)*

		2009	2010	2011	2012	2013
Ricavi						
Interessi e dividendi	A	12.034	10.555	10.870	9.667	9.906
Plusvalenze realizzate (da vendita)	B	1.678	4.751	763	6.025	4.403
Rivalutazioni (rettifica valore imputata a bilancio)	C					
Totale ricavi	D=A+B+C	**13.712**	**15.306**	**11.633**	**15.692**	**14.309**
Costi						
Interessi passivi	D					
Costi di gestione	E	120	120	120	120	120
Minusvalenze realizzate (da vendita)	F			22	109	500
Imposte e tasse	G	1.714	1.319	1.400	1.835	1.777
Svalutazioni (rettifica valore imputata a bilancio)	H					
Totale costi	I=D+E+F+G+H	**1.834**	**1.439**	**1.542**	**2.064**	**2.397**
Rendimento a valori contabili						
Consistenza media del patrimonio mobiliare	L	247.368	243.882	231.349	233.536	254.109
Rendimento (al netto dei costi)	(D-I)/L	4,80%	5,69%	4,36%	5,84%	4,69%
Plusvalenze/Minusvalenze (rettifica valore non imputata a bilancio)						
Plusvalenze maturate nell'anno in corso	M			82	3.450	5.395
Minusvalenze maturate nell'anno in corso	N			21.426	559	51
Rendimento a valori di mercato						
Consistenza media del patrimonio mobiliare	O			222.091	233.765	257.543
Rendimento (al netto dei costi)	(D-I+M-N)/O			-5,07%	7,07%	6,70%

ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

1. Dati generali

Iscritti e pensionati

	2012	2013
Iscritti	171.000	170.340
Pensionati		
di cui: Pensionati versanti		
Totale	**171.000**	**170.340**

Contributi e prestazioni *(importi in migliaia di euro)*

Ammontare contributi dovuti	24.306	23.601
di cui: Contributi di natura previdenziale		
Ammontare prestazioni erogate	18.067	18.651
di cui: Prestazioni di natura previdenziale		

ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

2. Informazioni patrimoniali *(importi in migliaia di euro)*

codici	Attività	2012		2013	
GI_DIR	**Attività in gestione diretta**	Valore contabile	Valore di mercato	Valore contabile	Valore di mercato
	Liquidità	15.708	15.708	4.430	4.430
TDE	Titoli di debito				
	Titoli di Stato o di organismi sovranazionali (compresi gli inflation linked)	211.486	208.386	257.542	261.606
	Titoli di debito quotati	28.838	29.085	5.309	5.383
	Titoli di debito non quotati	5.042	7.969	-	2.657
OST	di cui: Obbligazioni strutturate	9.001	11.652	-	2.657
TCA	Titoli di capitale e altre partecipazioni				
	Titoli di capitale quotati				
	Titoli di capitale non quotati e altre partecipazioni				
IMM	Immobili	81.084	152.684	79.328	152.684
PIM	Partecipazioni in società immobiliari				
	Polizze assicurative				
AAR	OICR aperti armonizzati				
	Fondi azionari				
	Fondi bilanciati				
	Fondi obbligazionari				
	Fondi del mercato monetario				
	Fondi flessibili				
	ETF				
	Altro specificare:				
ANA	OICR aperti non armonizzati				
	Fondi hedge				
	ETF				
	Altro specificare:				
CHI	OICR chiusi e alternativi				
	Fondi immobiliari				
	Fondi di private equity o venture capital				
	Altro specificare:				
AAT	Altre attività (crediti vs iscritti, crediti di varia natura, ratei, risconti, derivati ...)	19.291	19.291	18.671	18.671
GI_RIS	**Attività conferite in gestione finanziaria ad intermediari specializzati**				
	Liquidità				
TDE	Titoli di debito				
	Titoli di Stato e/o di organismi sovranazionali (compresi gli inflation linked)				
	Titoli di debito quotati				
	Titoli di debito non quotati				
OST	di cui Obbligazioni strutturate				
TCA	Titoli di capitale e altre partecipazioni				
	Titoli di capitale quotati				
	Titoli di capitale non quotati e altre partecipazioni				
PIM	Partecipazioni in società immobiliari				
	Polizze assicurative				
AAR	OICR aperti armonizzati				
	Fondi azionari				
	Fondi bilanciati				
	Fondi obbligazionari				
	Fondi del mercato monetario				
	Fondi flessibili				
	ETF				
	Altro specificare:				
ANA	OICR aperti non armonizzati				
	Fondi hedge				
	ETF				
	Altro specificare:				
CHI	OICR chiusi e alternativi				
	Fondi immobiliari				
	Fondi di private equity o venture capital				
	Altro specificare:				
AAT	Altre attività (crediti di varia natura, ratei, risconti, derivati ...)				
	Totale Attività	361.449	433.123	365.280	445.431

codici	Passività e Patrimonio	2012		2013	
	Fondo di svalutazione componente immobiliare				
	Fondi di svalutazione componente mobiliare				
APA	Altre passività	8.667	8.667	12.361	12.361
	Totale Passività	8.667		12.361	
	Patrimonio (Totale Attività - Totale Passività)	352.782		352.919	

ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

21. Redditività prospettica

Tasso di rendimento reale atteso dall'ultimo piano di investimenti adottato	
di cui:	
- componente mobiliare	2,52%
- componente immobiliare	-1,74%
Data di adozione del piano di investimenti	

Tasso di rendimento reale ipotizzato nell'ultimo bilancio tecnico	1,00%
Tasso di inflazione ipotizzato nell'ultimo bilancio tecnico	2,00%
Data di riferimento dell'ultimo bilancio tecnico	01/09/62
Data di redazione dell'ultimo bilancio tecnico	01/09/12

COVIP COMMISSIONE DI VIGILANZA SUI FONDI PENSIONE

SEGNALAZIONI 2013

Dati al 31/12/2013

OGGETTO

Schema sugli ambiti di indagine indicati dall'art.2 del DM 5 giugno 2012.

Servizio Vigilanza Casse Professionali

ART. 2, COMMA 1, LETTERA A) DEL DM 5 GIUGNO 2012

Le politiche di investimento e disinvestimento relative alla componente mobiliare e immobiliare, con particolare riferimento al monitoraggio e alla gestione del rischio, in un'ottica di gestione integrata e coerente tra le poste dell'attivo e del passivo.

Politica di investimento		
Descrizione della politica di investimento e disinvestimento mobiliare e immobiliare Illustrare il modello ALM o altro modello adottato di definizione dell'allocazione delle risorse ☐ Eventuale allegato	Per la parte mobiliare si è intrapresa una politica volta alla ricerca di una remunerazione del capitale, in termini di flussi cedolari annui, da associare ad un'alta affidabilità degli emittenti per impieghi che possano garantire il ritorno dell'intero capitale investito, con l'obiettivo di garantire le entrate necessarie all'equilibrio del bilancio. Per la parte immobiliare, si segnala che la quasi totalità degli immobili di proprietà Onaosi sono destinati a fini istituzionali (ospitalità dei soggetti assistiti statutariamente), con una quota residuale di immobili destinati a reddito ma provenienti anch'essi da passate destinazioni d'uso strumentali, per le quali sono stati nel tempo sostituiti da altri immobili resisi disponibili. Non vengono utilizzati indicatori di funding ratio.	
Funding ratio	Funding ratio 2013	
	Funding ratio 2014 - obiettivo	
Soggetti coinvolti nella definizione della politica di investimento Elencare gli organi e le unità organizzative interne	Il processo di investimento coinvolge un ufficio della struttura dedicato denominato ufficio gestione investimenti mobiliari, nell'ambito dell'Ufficio Affari Generali, con personale interno; una commissione investimenti composta da consiglieri di amm.ne fra cui un consigliere delegato, che funge da supporto per l'organo decisionale, che è il Consiglio di Amministrazione. Non ci sono gestori esterni ed i titoli componenti il portafoglio complessivo sono depositati principalmente presso la banca che funge da cassiere e, limitatamente, presso altre banche	
Advisor per ALM o per altro modello adottato	Ci si avvale di un consulente esterno indipendente con funzioni esclusivamente di indirizzo generale.	

Rendimento obiettivo 2014	3,32 %	di cui parte mobiliare (esclusi i fondi immobiliari)	3,32 %
		di cui parte immobiliare (compresi i fondi immobiliari)	0 %

Composizione strategica attività per tipologia di asset e area geografica

		Peso in % (rispetto a disponibilità investite)	*Scostamento in basso in %*	*Scostamento in alto in %*
Liquidità	Italia			
	Europa			
	USA			
	Altri aderenti OCSE			
	Altri non OCSE			
Titoli di debito	Italia	99,99		
	Europa			
	USA			
	Altri aderenti OCSE			
	Altri non OCSE			
Titoli di capitale	Italia			
	Europa			
	USA			
	Altri aderenti OCSE			
	Altri non OCSE			
Immobili (compresi fondi immobiliari)	Italia			
	Europa			
	USA			
	Altri aderenti OCSE			
	Altri non OCSE			
Alternativi	Italia			
	Europa			
	USA			
	Altri aderenti OCSE			
	Altri non OCSE			

Esposizione per valuta

	Peso in % (rispetto a disponibilità investite)	*Scostamento in basso in %*	*Scostamento in alto in %*
EUR	99,99		
USD			
YEN			
altro			

Descrizione delle modalità di scostamento dalla composizione strategica delle attività Asset allocation tattica	Al riguardo, la Fondazione ha individuato alcuni criteri e linee guida, quali: • privilegiare gli investimenti in titoli governativi denominati in euro, quotati in mercati regolamentati, per almeno il 60 % del totale del portafoglio mobiliare della Fondazione; • privilegiare gli investimenti in obbligazioni e/o in prodotti finanziari di natura assicurativa, denominati in euro, emessi da emittenti con rating almeno pari al livello investment grade (Standard & Poor's BBB-), a largo flottante, quotate (le obbligazioni) in mercati regolamentati, per un massimo del 20% del totale del portafoglio mobiliare della Fondazione; • possibilità di investimento diretto in fondi comuni di investimento, quotati in mercati regolamentati, per un massimo del 10% del totale del portafoglio mobiliare della Fondazione ; • possibilità di investimento in valute diverse dall'euro, per un massimo del 5% del totale del portafoglio mobiliare della Fondazione. Le linee guida sopracitate consentono, muovendoci nel rispetto dei range di riferimento, di mantenere una certa elasticità operativa. Non esiste una composizione strategica ma ci si basa sui criteri e linee guida sopra descritti.
Soggetti (interni e/o advisor) che monitorano gli scostamenti e frequenza del monitoraggio	Ufficio gestione investimenti mobiliari, nell'ambito dell'Ufficio Affari Generali. Direzione Generale. Frequenza del monitoraggio: giornaliera.

ART.2, COMMA 1, LETTERA D) DEL DM 5 GIUGNO 2012

Il risultato della gestione finanziaria, evidenziando i fattori positivi o negativi che hanno contribuito a determinare il risultato stesso, nonché le iniziative assunte dagli Enti previdenziali privati con riguardo agli eventi che hanno inciso negativamente sul risultato conseguito.

Gestione finanziaria	
Fattori positivi e negativi	La gestione finanziaria 2013 si è compiuta attraverso vendite di immobilizzazioni finanziarie dall'elevato plusvalore con contestuale acquisto di titoli di stato italiani volti a garantire i flussi cedolari preventivati. Il favorevole andamento dei prezzi dei titoli di stato ha premiato e sta premiando tale condotta garantendo alla Fondazione elevati margini di plusvalore potenziale. Fattori negativi rilevanti pertanto non vengono segnalati.
Iniziative assunte con riguardo agli eventi negativi	Non vi sono rilevanti eventi negativi da segnalare
Movimentazione portafoglio immobilizzato e non immobilizzato	Il portafoglio è tutto immobilizzato e solo in caso di elevati plusvalori lo si smobilizza, altrimenti viene detenuto fino alla scadenza naturale del titolo.
Criteri di rettifica del valore contabile delle immobilizzazioni per perdita durevole	Secondo quanto prescritto dal codice civile e dai Principi contabili emanati dall'OIC n. 9

ART. 2, COMMA 1, LETTERA E) DEL DM 5 GIUGNO 2012

Le modalità seguite nella gestione diretta e/o indiretta, con evidenza degli advisor e gestori che hanno partecipato al processo di investimento e delle modalità di selezione e remunerazione degli stessi.

Gestione diretta e indiretta per tipologia di asset

		Indicare la tipologia di gestione prevista (barrare una sola casella con la x)			Benchmark *(barrare con la x)*
		diretta	*indiretta*	*mista*	
Liquidità	Italia	☒	☐	☐	☐
	Europa	☐	☐	☐	☐
	USA	☐	☐	☐	☐
	Altri aderenti OCSE	☐	☐	☐	☐
	Altri non OCSE	☐	☐	☐	☐
Titoli di debito	Italia	☒	☐	☐	☐
	Europa	☒	☐	☐	☐
	USA	☒	☐	☐	☐
	Altri aderenti OCSE	☐	☐	☐	☐
	Altri non OCSE	☐	☐	☐	☐
Titoli di capitale	Italia	☐	☐	☐	☐
	Europa	☐	☐	☐	☐
	USA	☐	☐	☐	☐
	Altri aderenti OCSE	☐	☐	☐	☐
	Altri non OCSE	☐	☐	☐	☐
Immobili *(compresi fondi immobiliari)*	Italia	☒	☐	☐	☐
	Europa	☐	☐	☐	☐
	USA	☐	☐	☐	☐
	Altri aderenti OCSE	☐	☐	☐	☐
	Altri non OCSE	☐	☐	☐	☐
Alternativi	Italia	☐	☐	☐	☐
	Europa	☐	☐	☐	☐
	USA	☐	☐	☐	☐
	Altri aderenti OCSE	☐	☐	☐	☐
	Altri non OCSE	☐	☐	☐	☐

Soggetti interni ed esterni coinvolti nell'analisi dei prodotti e dei costi
Parte mobiliare - distinta in gestione diretta e indiretta

	Soggetti	Breve descrizione ruolo
Gestione diretta	Ufficio gestione investimenti mobiliari (2 persone).	Istruttoria analisi e reporting a Direzione Generale, Presidente, CDA e Consigliere Delegato il quale acquisisce informazioni al fine di svolgere la funzione di "competente" nella materia all'interno del CDA senza peraltro poter svolgere funzioni gestionali o rappresentare la Fondazione in luogo degli organi statutari.
	Commissione investimenti Consulente (esterno)	Analisi istruttorie e formulazione proposte nell'ambito dei prodotti in esame del CDA. Attività di supporto preliminare al CDA nelle analisi dei prodotti . Eventuale (se richiesto) commento preliminare sui prodotti in analisi.
Gestione indiretta	Soggetti	Breve descrizione ruolo

Soggetti interni ed esterni coinvolti nell'analisi dei prodotti e dei costi
Parte immobiliare - distinta in gestione diretta e indiretta

	Soggetti	Breve descrizione ruolo
Gestione diretta	Ufficio tecnico (2/3 persone)	redige perizie di valutazione dei beni da acquistare o da cedere, predispone pareri relativi alle condizioni del mercato immobiliare con la collaborazione eventuale di soggetti esterni individuati di volta in volta. Redige le bozze del budget degli investimenti immobiliari e del programma triennale dei lavori da sottoporre al CDA per la
Gestione indiretta	Soggetti	Breve descrizione ruolo

Soggetti interni coinvolti nella decisione di investimento e disinvestimento Parte mobiliare - distinta in gestione diretta e indiretta		
Gestione diretta	Soggetti	Breve descrizione ruolo
	Comitato di Indirizzo	approva i criteri per la scelta degli investimenti mobiliari.
	Commissione Investimenti	Stato esecuzione delibere CDA precedente ed elaborazione nuove proposte per CDA successivo.
	Consiglio di Amministrazione	Delibera gli investimenti da intraprendere sulla scorta delle informazioni riportate dai soggetti di cui sopra.
Gestione indiretta	Soggetti	Breve descrizione ruolo

Soggetti interni coinvolti nella decisione di investimento e disinvestimento Parte immobiliare - distinta in gestione diretta e indiretta		
Gestione diretta	Soggetti	Breve descrizione ruolo
	Consiglio di Amministrazione	predispone le proposte da presentare al Comitato di Indirizzo sugli investimenti e sul programma triennale dei lavori; delibera sulle acquisizioni e sulle dismissioni del patrimonio immobiliare della Fondazione.
	Comitato di Indirizzo	approva il budget degli investimenti ed il programma triennale dei lavori.
Gestione indiretta	Soggetti	Breve descrizione ruolo

Gestione diretta e indiretta – Ruolo degli advisor		
Advisor (compresi eventuali advisor investimenti o legali)	Nome advisor	Prof. Stefano Gatti - Università Bocconi Milano.
	Motivazione di ricorso all'advisor e meccanismi di controllo dell'operato	Analisi macroeconomica e di scenario utile per la valutazione delle ipotesi di compravendita di prodotti finanziari proposti in CdA dalla Commissione investimenti. Relazioni scritte preliminari a supporto degli atti del CdA.
	Ruolo nella gestione diretta	nessuno.
	Ruolo nella gestione indiretta	nessuno.
	Remunerazione annua	15.000,00 euro lordi.
	Soggetti coinvolti nella selezione Indicare gli organi e le unità organizzative	CdA
	Modalità di selezione	Trattativa privata
	Scadenza Mandato	30/6/2016.

Aggiungi Adv | Rimuovi ultimo Adv | Numero di Advisor Investimeti: 1

Gestione indiretta – Mandati di gestione e OICR riservati		
Gestore	Tipologia mandato	nessuno
	Nome gestore	
	Motivazione ricorso alla gestione	
	Commissione annua	
	Commissione performance	
	Soggetti coinvolti nella selezione Indicare gli organi e le unità organizzative	
	Criteri di esercizio dei diritti di voto spettanti all'Ente	
	Modalità di selezione	
	Scadenza Mandato	

Aggiungi Gestore | Rimuovi ultimo Gestore | Numero di Gestori: 1

ART. 2, COMMA 1, LETTERA F) DEL DM 5 GIUGNO 2012

I sistemi di controllo adottati.

Monitoraggio - Procedure e soggetti coinvolti		
Procedure	Descrizione del sistema di monitoraggio generale Procedure e soggetti coinvolti Parte mobiliare e immobiliare ☐ Eventuale allegato	Il controllo della gestione finanziaria avviene attraverso l'azione della Direzione Generale, tramite il controllo di report periodici redatti dall'ufficio interno dedicato, l'Ufficio gestione investimenti mobiliari, che fornisce anche periodicamente indicazioni sui livelli commissionali di negoziazione praticati sul mercato. Controllo giornaliero sul valore del portafoglio con report settimanale. Risk manager, attività espletata dal Direttore Generale. Sempre sul fronte dei costi, la Fondazione ha esplicitato la propria preferenza per la sottoscrizione di titoli negoziati sui mercati regolamentati, non sottoscrivendo titoli strutturati che potrebbero comportare il sostenimento di commissioni implicite all'emissione
	Indicare gli organi e le unità organizzative e le relative attribuzioni e responsabilità per la parte mobiliare	CDA: delibera investimenti. Presidente: firma ordini di investimenti/disinvestimento. Direttore Generale: controlla attività ufficio gestione investimenti mobiliari Ufficio gestione investimenti mobiliari: report periodici su controllo costi e incassi e valore portafoglio, controllo esecuzione ordini, simulazioni prospettiche del portafoglio mobiliare.
	Indicare gli organi e le unità organizzative e le relative attribuzioni e responsabilità per la parte immobiliare (compresi i fondi immobiliari)	CDA: delibera investimenti. Presidente: firma ordini di acquisizione/dismissione. Direttore Generale: controlla attività ufficio tecnico. Ufficio tecnico: report periodici su costi di gestione e manutenzione, incasso canoni e perizie sul valore del patrimonio immobiliare, controllo esecuzione ordini.

Monitoraggio - Gestione finanziaria		
Monitoraggio finanziario	Descrizione degli strumenti e delle metodologie di controllo della gestione finanziaria ☐ Eventuale allegato	Analisi flussi finanziari e rendiconti bancari. Redazione budget finanziario aggiornato trimestralmente. Indagini periodiche fra istituti bancari su rendimenti giacenze. Supporto del consulente esterno prof. Gatti.
	Indicatori e/o parametri di supporto per analisi rischio/ rendimento del portafoglio	Quotazioni e cambi. Duration titoli. Rating. Emittente.
	Indicatori e/o parametri di monitoraggio per note strutturate, derivati, fondi alternativi, OICR non armonizzati	non applicabile con attuali criteri di investimento.

Monitoraggio – Risk Management		
Risk Management	Nominativo del responsabile Risk Management	Mario Carena, Direttore Generale
	Organo a cui riporta il responsabile del Risk Management	Consiglio D'Amministrazione
	Unità impiegate nel Risk Management	DG + 2 unità
	Descrizione dell'attività di Risk Management	Attività svolta dal Direttore Generale con le n. 2 unità dell'Ufficio gestione investimenti mobiliari volta a valutare il profilo di rischio del portafoglio sotto il profilo del rischio prezzo, rischio emittente e rendimento, nonchè del rispetto dei criteri approvati dagli organi statutari.
	Descrizione della mappatura dei rischi, prove di stress condotte ☐ Eventuale allegato	La procedura non è richiesta per la tipologia del nostro portafoglio.
	Fonte dei dati utilizzati e eventuali controlli di attendibilità	Il Sole24ore, Borsa Italiana, Eurotlx, informative delle banche con dossier titoli attivi, reportistica specialistica di settore, nonchè delibere degli Organi statutari dell'ente.

ART. 2, COMMA 1, LETTERA G) DEL DM 5 GIUGNO 2012

La banca, distinta dal gestore, scelta per il deposito delle risorse affidate in gestione, nonché le modalità di selezione della stessa.

Banca Depositaria e Banca Tesoriera		
Banca depositaria Esercita funzioni di controllo e di custodia	Nome depositaria	nessuna.
	Remunerazione annua	
	Soggetti coinvolti nella selezione Indicare gli organi e le unità organizzative	
	Modalità di selezione	
	Scadenza Mandato	
Banca tesoriera	Nome tesoriera	Banca Monte dei Paschi di Siena, con funzioni di banca cassiera.
	Remunerazione annua	nessuna remunerazione salvo pagamento commissioni negoziazioı
	Soggetti coinvolti nella selezione Indicare gli organi e le unità organizzative	CdA
	Modalità di selezione	Indagine di mercato.
	Scadenza Mandato	31/12/2016.

Banca tesoriera	Nome tesoriera	Banca Generali, con funzione di banca con dossier titoli attivo.
	Remunerazione annua	nessuna remunerazione salvo pagamento commissioni negoziazio
	Soggetti coinvolti nella selezione Indicare gli organi e le unità organizzative	CdA
	Modalità di selezione	Indagine di mercato.
	Scadenza Mandato	nessuna.
Banca tesoriera	Nome tesoriera	Banco Popolare, con funzione di banca con dossier titoli attivo.
	Remunerazione annua	nessuna remunerazione salvo pagamento commissioni negoziazio
	Soggetti coinvolti nella selezione Indicare gli organi e le unità organizzative	CdA
	Modalità di selezione	Indagine di mercato.
	Scadenza Mandato	nessuna.

Banca tesoriera	Nome tesoriera	Santander Private Banking, con funzione di banca con dossier titoli attivo.
	Remunerazione annua	nessuna remunerazione salvo pagamento commissioni negoziazioi
	Soggetti coinvolti nella selezione Indicare gli organi e le unità organizzative	CdA
	Modalità di selezione	Indagine di mercato.
	Scadenza Mandato	nessuna.
Banca tesoriera	Nome tesoriera	Fineco Bank, con funzione di banca con dossier titoli attivo.
	Remunerazione annua	nessuna remunerazione salvo pagamento commissioni negoziazioi
	Soggetti coinvolti nella selezione Indicare gli organi e le unità organizzative	CdA
	Modalità di selezione	Indagine di mercato.
	Scadenza Mandato	nessuna.

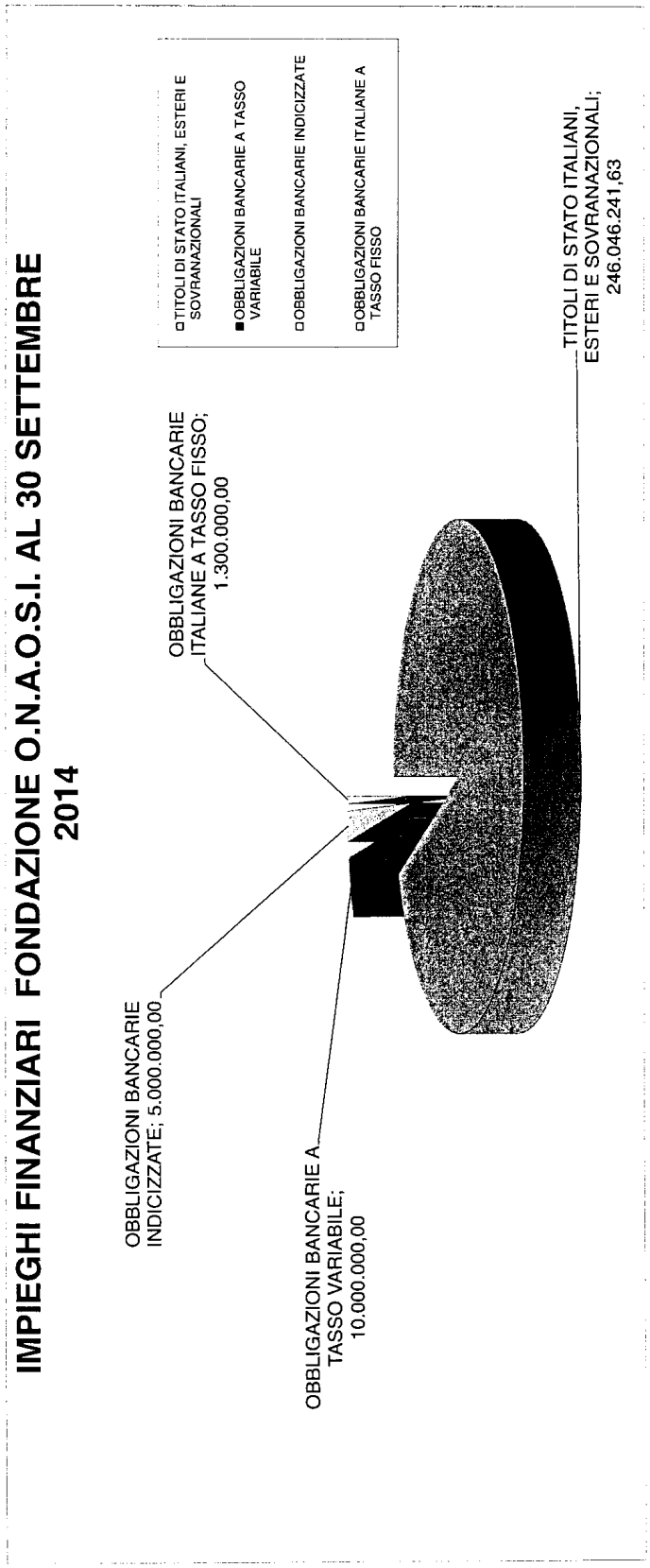
Aggiungi Tesoriera | Rimuovi ultima tesoriera | Numero di Tesoriere: 5

IMPIEGHI FINANZIARI ONAOSI AL 30 SETTEMBRE 2014

TIPOLOGIA DEGLI IMPIEGHI	VALORE NOMINALE O DI CONFERIMENTO	INCIDENZA %
TITOLI DI STATO (c/titoli di cassa e altri c/titoli):		
BTP E GOVERNATIVI ESTERI E SOVRANAZIONALI (cfr. dettaglio)	246.046.241,63	
TOTALE TITOLI DI STATO	**246.046.241,63**	**93,8%**
OBBLIGAZIONI BANCARIE (Tasso Variabile - Indicizzate - Fisso):		
A TASSO VARIABILE:		
LEHMAN BROTHERS (presso d/t Fineco Bank) (obbligazione TV scad. 5/4/2011 - Eur. 3M + 0,35%)	10.000.000,00	
TOTALE TASSO VARIABILE	**10.000.000,00**	**3,8%**
INDICIZZATE:		
LEHMAN BROTHERS (presso d/t Santander ex-Meliorbanca) (obbligazione ITL INFLATION LINKED 10/2004 - 15/9/2009)	5.000.000,00	
TOTALE INDICIZZATE	**5.000.000,00**	**1,9%**
A TASSO FISSO:		
OBBLIGAZIONI BANCARIE ITALIANE a tasso fisso da acquisti del 2012 (cfr. dettaglio)	1.300.000,00	
TOTALE A TASSO FISSO	**1.300.000,00**	**2,0%**
TOTALE OBBLIGAZIONI BANCARIE	**16.300.000,00**	**6,2%**
TOTALE GENERALE	**262.346.241,63**	**100,0%**

IMPIEGHI FINANZIARI ONAOSI AL 30 SETTEMBRE 2014

TIPOLOGIA DEGLI IMPIEGHI	VALORE NOMINALE O DI CONFERIMENTO	INCIDENZA %
TITOLI DI STATO ITALIANI, ESTERI E SOVRANAZIONALI	246.046.241,63	93,8%
OBBLIGAZIONI BANCARIE A TASSO VARIABILE	10.000.000,00	3,8%
OBBLIGAZIONI BANCARIE INDICIZZATE	5.000.000,00	1,9%
OBBLIGAZIONI BANCARIE ITALIANE A TASSO FISSO	1.300.000,00	0,5%
TOTALE GENERALE	**262.346.241,63**	**100%**



Dettaglio titoli di Stato in portafoglio al 30/09/2014

		VALORE NOMINALE					
Codice ISIN	**TITOLO e SCADENZA**	**c/o BANCO POPOLARE**	**c/o MONTE DEI PASCHI**	**c/o BANCA GENERALI**	**DATA DI ACQUISTO**	**PREZZO DI ACQUISTO**	**PREZZO DI ACQUISTO MEDIO PONDERATO**
IT0004644735	BTP 01/03/2026 4,5%		50.000.000,00		27/01/2014	105,4	105,4000
IT0004889033	BTP 1/9/2028 4,75%		35.700.000,00		13/12/2013	103,5	102,7203
IT0004966401	BTP 1/5/2021 3,75%		51.300.000,00		14/11/2013	102,204	102,2040
IT0004889033	1/9/2028 4,75%		32.000.000,00		16/10/2013	101,98	102,7203
IT0004889033	1/9/2028 4,75%	5.100.000,00			16/10/2013	101,88	102,7203
US465410BN76	ITALY 4,5% 21/1/2015 USD (1,5 mln. - cambio all'acquisto: 1,3548)			1.107.174,49	21/01/2014	103,74	103,7400
US465410BG26	ITALY 5,375% 15/06/2033 USD (1,5 mln. - cambio all'acquisto: 1,3548)			1.107.174,49	21/01/2014	108,575	108,5750
XS0768478868	BEI 12/27 3,75% GBP 3,000,000,00 CAMBIO ACQUISTO 0,8223		3.648.303,54		20/02/2014	101,5	101,5000
US912828VS66	US TREAS 13/23 2,5% USD 2,000,000,00		1.459.321,42		25/02/2014	98,65	98,6500
US298785GJ95	BEI USD scad. 29/1/2024 3,25% USD 3,000,000 usd		2.188.183,8074		09/04/2014	101,05	
XS0768478868	BEI GBP scad. 07/12/2027 3,75% cambio 0,8258 1,000,000		1.210.946,9605		09/04/2014	102,2	
US465410BS63	ITALY 17 USD 5,375% USD 1,3876 1,700,000 usd			1.225.136,9271	08/05/2014	110,79	
IT0005001547	BTP 1/9/2024 3,75%		60.000.000,00		08/05/2014	105,69	
		€ 5.100.000,00	**€ 237.506.755,72**	**€ 3.439.485,9085**			
		Totale BTP	***€ 246.046.241,63***				

Dettaglio obbligazioni bancarie italiane e straniere in portafoglio al 30/09/2014

			VALORE NOMINALE							
Codice ISIN	TITOLO e SCADENZA	RATINGS	c/o MONTEPASCHI	c/o BANCO POPOLARE	c/o BANCA GENERALI	SANTANDER PRIVATE BANKING	FINECO BANK	DATA DI ACQUISTO	PREZZO DI ACQUISTO	PREZZO DI ACQUISTO MEDIO PONDE.TO
XS0189741001	LEHMAN BROTHERS TV 5/4/2011	N/A					10.000.000,00	27/05/2008	95,2	95,20
XS0203784094	LEHMAN BROTHERS TV INFL. LINKED 15/9/2009	N/A				5.000.000,00		26/10/2004	101,5	101,50
XS0478285389	INTESA SAN PAOLO 19/1/2015 3,375%	BBB+	450.000,00					26/03/2012	100,25	100,25
XS0478285389	INTESA SAN PAOLO 19/1/2015 3,375%	BBB+	200.000,00					27/03/2012	100,25	100,25
XS0478285389	INTESA SAN PAOLO 19/1/2015 3,375%	BBB+	650.000,00					30/03/2012	100,25	100,25
		TOTALE	€ 1.300.000,00	€ -	€ -	€ 5.000.000,00	€ 10.000.000,00			

TOTALE GENERALE	€ 16.300.000,00

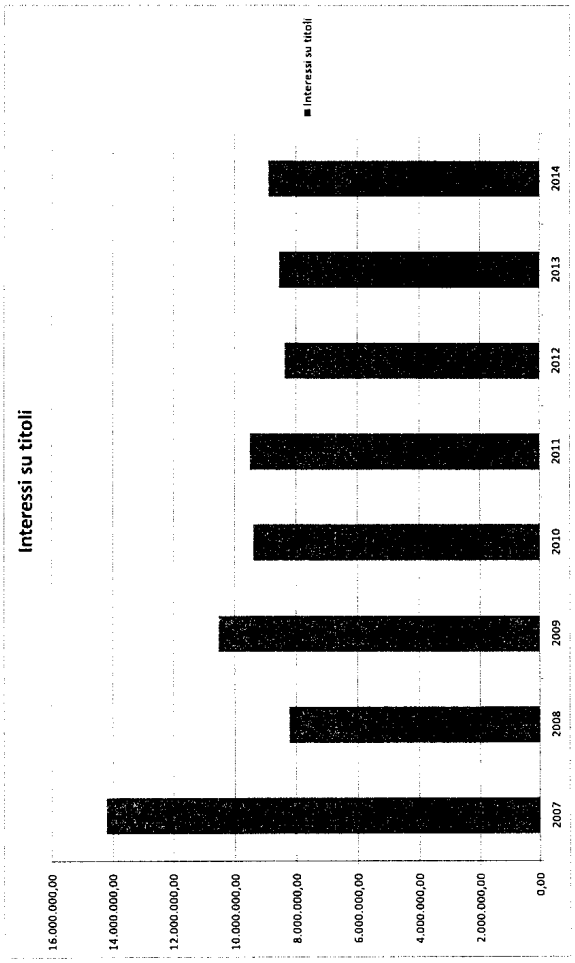
MOVIMENTO TITOLI AL 30 SETTEMBRE 2014 AL VALORE NOMINALE IN EURO

SALDO TITOLI AL 31/12/2013		**274.200.000,00**
VENDITA BTP 1/3/2021 3,75% ISIN IT0004634132 VALUTA 3/1/2014 C/O MONTEPASCHI	-	35.000.000,00
VENDITA BTP 1/6/2018 3,5% ISIN IT0004907843 VALUTA 3/1/2014 C/O MONTEPASCHI	-	17.000.000,00
VENDITA BTP 1/3/2021 3,75% ISIN IT0004634132 VALUTA 7/1/2014 C/O MONTEPASCHI	-	49.500.000,00
ACQUISTO BTP 1/8/2021 3,75% ISIN IT0004009673 VALUTA 22/1/2014 C/O MONTEPASCHI		50.000.000,00
VENDITA BTP 1/6/2018 3,5% ISIN IT0004907843 VALUTA 20/1/2014 C/O BANCA GENERALI	-	2.800.000,00
ACQUISTO ITALY 33 USD 5,375% ISIN US465410BG26 VALUTA 21/1/2014 C/O BANCA GENERALI cambio 1,3548		1.107.174,49
ACQUISTO ITALY 15 USD 4,5% ISIN US465410BN76 VALUTA 21/1/2014 C/O BANCA GENERALI cambio 1,3548		1.107.174,49
ACQUISTO BTP 1/3/2026 4,5% ISIN IT0004644735 VALUTA 27/1/2014 C/O MONTEPASCHI		50.000.000,00
VENDITA BTP 1/9/2020 4% ISIN IT0004594930 VALUTA 20/02/2014 C/O MONTEPASCHI	-	22.000.000,00
ACQUISTO BEI gbp 12/2027 3,75% ISIN xs0768478868 cedola annuale VALUTA 20/2/2014 C/O MONTEPASCHI cambio 0,8223		3.648.303,54
ACQUISTO TNOTE USD 08/2023 2,5% ISIN US912828VS66 VALUTA 21/2/2014 C/O MONTEPASCHI SEMESTRALE 15/8 cambio 1,3705		1.459.321,42
SALDO TITOLI AL 31/3/2014		**255.221.973,94**
ACQUISTO BEI USD scad. 29/1/2024 3,25% (ISIN: US298785GJ95) VALUTA 09/4/2014 C/O MONTEPASCHI cambio 1,371		2.188.183,81
ACQUISTO BEI GBP scad. 07/12/2027 3,75% (ISIN: XS0768478868) VALUTA 09/4/2014 C/O MONTEPASCHI cambio 0.8258		1.210.946,96
VENDITA UNICREDIT 3,75% scad. 29/08/2014 (ISIN: IT0004490048) VALUTA 10/4/2014 C/O MONTEPASCHI	-	4.000.000,00
VENDITA BTP 1/8/2021 3,75% ISIN IT0004009673 VALUTA 8/5/2014 C/O MONTEPASCHI	-	53.500.000,00
ACQUISTO BTP 1/9/2024 3,75% VALUTA 8/5/2014 C/O MONTEPASCHI		60.000.000,00
ACQUISTO ITALY 17 USD 5,375% ISIN US465410BS63 VALUTA 8/5/2014 C/O BANCA GENERALI cambio 1,3876 1.700.000 USD		1.225.136,93
SALDO TITOLI AL 30/6/2014		**262.346.241,63**
NESSUN MOVIMENTO		-
SALDO TITOLI AL 30/9/2014		**262.346.241,63**

Interessi finanziari 2007-2014

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Interessi su titoli	14.217.801,31	8.229.363,34	10.530.238,91	9.391.288,70	9.511.209,42	8.375.058,59	8.559.586,00	8.907.033,44
Rendimento netto (compresa liquidità)	5,46%	3,10%	3,92%	3,62%	3,57%	3,12%	3,49%	3,60%

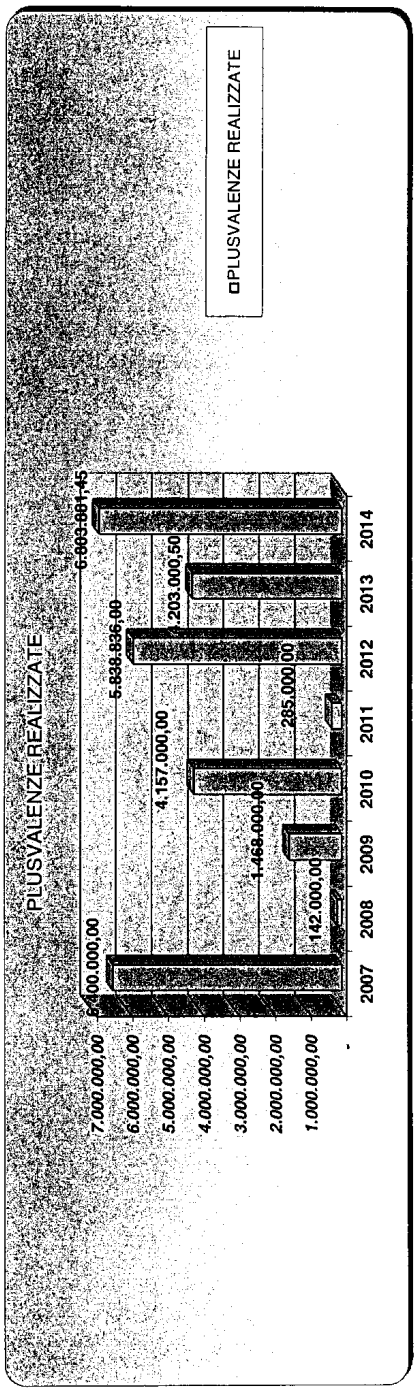
Fonte: Bilanci Consuntivi Fondazione Onaosi. - Dati 2014 al 21-10-2014 -



PLUSVALENZE DA INVESTIMENTI FINANZIARI REALIZZATE ANNI 2007-2014

ANNO	PLUSVALENZE REALIZZATE
2007	6.400.000,00
2008	142.000,00
2009	1.468.000,00
2010	4.157.000,00
2011	285.000,00
2012	5.838.836,00
2013	4.203.000,50
2014	6.803.881,45
TOTALE	29.297.717,95

Fonte: Contabilità Generale al lordo delle ritenute di legge.



DELIBERAZIONE DEL COMITATO di INDIRIZZO

Data: **10 novembre 2013**

n. progressivo: **21**

Oggetto: **Criteri per la scelta degli investimenti anno 2014.**

* * *

L'anno duemilatredici (2013), il giorno dieci (10) del mese di novembre - alle ore 9,00 - in Perugia presso la sede dell'Amministrazione Centrale, debitamente convocato dal Presidente nei modi e nelle forme previste dallo Statuto, si è riunito il Comitato di Indirizzo della Fondazione.

		Presenti	*Assenti*
1. Dr. Serafino ZUCCHELLI	*Presidente*	*si*	
2. Dr. Aldo GRASSELLI	*Vice Presidente*	*si*	
3. Dr. Vincenzo CARPINO	*Consigliere CdA*	*si*	
4. Dr. Domenico Antonio CASTORINA	"	*si*	
5. Dr. Giorgio CAVALLERO	"	*si*	
6. Dr. Mauro MAZZONI	"	*si*	
7. Dr. Vincenzo PAROLI	"	*si*	
8. Dr. Guido QUICI	"	*si*	
9. Dr. Umberto ROSSA	"	*si*	
10. Dr.ssa Daniela ANZUINI	*Componente*	*si*	
11 Dr.ssa Anna BALDI	"	*si*	
12. Dr. Giuseppe BALICE	"		*si*
13. Dr.ssa Cristina BETTI	"	*si*	
14 Dr.ssa Maria Beatrice BILO'	"	*si*	
15 Dr. Giovanni BRUNO	"	*si*	
16 Dr.ssa Annapaola CALLEGARO	"	*si*	
17. Dr. Marco CHIARELLO	"	*si*	
18 Dr. Alfonso CIACCI	"		*si*
19. Dr. Rocco CIAMPOLI	"	*si*	
20. Dr. Graziano CONTI	"	*si*	
21. Dr. Bruno CRISTIANO	"	*si*	
22. Dr.ssa Isabella DE FELICI	"	*si*	
23. Dr. Zaccaria DI TARANTO	"	*si*	
24. Dr.ssa Roberta DI TURI	"	*si*	
25 Dr.ssa Antonella GUALTIERI	"	*si*	

26. Dr. Pietro LIGUORI	"	*si*	
27. Dr.ssa Antonietta MARANO	"	*si*	
28. Dr. Federico MOLINO		*si*	
29. Dr. Patrizio MULAS	"		*si*
30. Dr.ssa Marina Giuliana ONORATO	"	*si*	
31. Dr. Aristide PACI	"		*si*
32. Dr. Biagio PAPOTTO	"	*si*	
33. Dr. Fortunato PARISI	"	*si*	
34 Dr. Gaetano PENOCCHIO	"	*si*	
35. Dr. Giuseppe RICCIARDI	"	*si*	
36. Dr. Michele RINALDI	"	*si*	
37. Dr. Maurizio SILVESTRI	"	*si*	
38. Dr. Ermanno SOLA	"	*si*	
39. Dr. Mauro UCCI	"	*si*	

Intervengono inoltre alla seduta:

- Dott. Massimo Bistocchi, *Presidente del Collegio Sindacale;*
- Dott.ssa Oriana Malatesta, *Componente del Collegio Sindacale;*

- Dott. Mario Carena, *Direttore Generale.*
- *Coadiuva il Direttore Generale nella verbalizzazione il Responsabile Ufficio Affari Generali Dott. Giuseppe Nardi.*

Assenti giustificati: Dr. Balice, Dr. Ciacci, Dr. Mulas, Dr. Paci, Rag. Corciulo, Dott.ssa De Vincenzo e Dott. Perrotta.

* * *

Il Comitato di Indirizzo:

VISTA

- la delibera n. 141 del Consiglio d'Amministrazione del 09/10/2013 relativa a: "Criteri per la scelta degli investimenti anno 2014: proposta al Comitato di Indirizzo" qui di seguito riportata:

"CONSIDERATO

➢ *quanto definito dalla deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 30 del 10 novembre 2012 (di seguito allegata) relativa all'approvazione dei criteri per la scelta degli investimenti finanziari della Fondazione.*

VISTA

➢ *la necessità di proporre al Comitato di Indirizzo i criteri per la scelta degli investimenti mobiliari per l'anno 2014, come parte integrante del Budget 2014.*

RITENUTO

- *di confermare per la scelta degli investimenti finanziari i medesimi criteri già deliberati dal Comitato di Indirizzo con delibera n. 30 del 10 novembre 2012.*

Alla luce di quanto sopra, dopo adeguata discussione e con il parere favorevole del Direttore Generale, ad unanimità dei voti,

DELIBERA

di confermare tutti i restanti criteri così come approvati dal Comitato di Indirizzo con la delibera n. 30 del 10/11/2012;
di sottoporre la proposta di cui al precedente punto 1) all'approvazione del Comitato di indirizzo".

CONSIDERATO

- quanto definito dalla deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 30 del 10 novembre 2012 relativa all'approvazione dei criteri per la scelta degli investimenti finanziari della Fondazione.

RITENUTO

di adottare per l'anno 2014 i criteri per la scelta degli investimenti mobiliari di cui alla proposta del CdA n. 141/2013, sopra riportata.

Ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettera b) del vigente Statuto, con n. 24 voti favorevoli dei presenti votanti e n. 2 astenuti (*Dr. Liguori e Dr.ssa Onorato*),

DELIBERA

1. di adottare, per l'anno 2014 i seguenti criteri di individuazione degli investimenti mobiliari della Fondazione Onaosi, come derivanti dalla proposta del CdA contenuta nella delibera n. 141/2013:

    - privilegiare gli investimenti in titoli governativi denominati in euro, quotati in mercati regolamentati, per almeno il 60 % del totale del portafoglio mobiliare della Fondazione;
    - privilegiare gli investimenti in obbligazioni e/o in prodotti finanziari di natura assicurativa, denominati in euro, emessi da emittenti con rating almeno pari al livello *investment grade (Standard & Poor's BBB-),* a largo flottante, quotate (le obbligazioni) in mercati regolamentati, per un massimo del 20% del totale del portafoglio mobiliare della Fondazione;
    - possibilità di investimento diretto in fondi comuni di investimento, quotati in mercati regolamentati, per un massimo del 10% del totale del portafoglio mobiliare della Fondazione ;

- possibilità di investimento in valute diverse dall'euro, per un massimo del 5% del totale del portafoglio mobiliare della Fondazione".

2. di trasmettere la presente delibera ai Ministeri Vigilanti ai sensi dell'art. 3, comma 3 del D. Lgs. 509/1994.

IL DIRETTORE GENERALE
(f.to Carena)

IL PRESIDENTE
(f.to Zucchelli)

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Data: **9 novembre 2013**

n. progressivo: **158**

Oggetto: **Linee guida degli investimenti mobiliari anno 2014.**

L'anno duemilatredici (2013), il giorno nove (9) del mese di novembre - alle ore 10,00 - in Perugia presso la sede dell'Amministrazione Centrale, debitamente convocato dal Presidente nei modi e nelle forme previste dallo Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

		Presenti	*Assenti*
1) Dr. Serafino ZUCCHELLI	*Presidente*	*si*	
2) Dr. Aldo GRASSELLI	*Vice Presidente*	*si*	
3) Dr. Vincenzo CARPINO	*Consigliere*	*si*	
4) Dr. Domenico Antonio CASTORINA	*Consigliere*	*si*	
5) Dr. Giorgio CAVALLERO	*Consigliere*	*si*	
6) Dr. Mauro MAZZONI	*Consigliere*	*si*	
7) Dr. Vincenzo PAROLI	*Consigliere*	*si*	
8) Dr. Guido QUICI	*Consigliere*	*si*	
9) Dr. Umberto ROSSA	*Consigliere*	*si*	

Intervengono inoltre alla seduta:

- Dott. Massimo Bistocchi, *Presidente del Collegio Sindacale;*
- Dott.ssa Oriana Malatesta, *Componente del Collegio Sindacale.*

o Dott. Mario Carena, *Direttore Generale.*

Assenti giustificati: Rag. Corciulo, Dott.ssa De Vincenzo, Dott. Perrotta.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione:

CONSIDERATO

quanto definito dalla deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 30 del 10 novembre 2012 relativa all'approvazione dei criteri per la scelta degli investimenti finanziari della Fondazione per l'anno 2013.

VISTA

- la delibera n. 141 adottata dal Consiglio d'Amministrazione in data 09/10/2013, quale proposta dei criteri per la scelta degli investimenti finanziari per l'anno 2014 per il Comitato di Indirizzo;
- la delibera del CdA n. 203 del 10/10/2012 contenente la modifica delle Linee guida sulla gestione del patrimonio mobiliare Onaosi per il corrente anno 2013.

RITENUTO

di confermare tali Linee guida anche per l'anno 2014.

Alla luce di quanto sopra, dopo adeguata discussione e con il parere favorevole del Direttore Generale, ad unanimità dei voti,

DELIBERA

1. di confermare le seguenti linee guida sulla gestione del patrimonio mobiliare per l'anno 2014, nel testo di seguito riportato:

"*La Fondazione ONAOSI adotta le seguenti linee guida alla base dell'investimento in valori mobiliari:*

- *Acquista titoli governativi, obbligazioni non governative, quote di fondi di investimento aperti, quote di ETF trattati esclusivamente sui mercati finanziari regolamentati. Tali acquisti possono riguardare titoli denominati anche in valute diverse dall'euro purché scambiate con regolarità e caratterizzate da alti livelli di liquidità. L'acquisto dei suddetti valori mobiliari può avvenire anche all'atto dell'emissione (su mercato primario).*

- *Acquista titoli governativi, obbligazioni non governative e fondi dando mandato all'istituto bancario tesoriere e ad altre banche di acquistare specifici titoli quotati presso i mercati regolamentati.*

- *Non acquista titoli da soggetti privati, promotori finanziari o direttamente da banche. Privilegia l'acquisto riferendosi direttamente alle divisioni degli operatori finanziari dedicate specificamente ai Clienti Istituzionali.*

- *Gli ordini di acquisto sono deliberati dal C.d.A., a cui partecipa il Collegio Sindacale, sulla base di criteri approvati dal Comitato di Indirizzo.*

- *Non delega soggetti interni o esterni ad operare direttamente sul patrimonio mobiliare.*

- *Non corrisponde commissioni a consulenti finanziari.*

- *Non acquista prodotti finanziari strutturati, ad eccezione di quelli a struttura semplice, come ad esempio gli step-up (a cedole crescenti) o gli step-down (a cedole calanti).*

- *Non acquista titoli obbligazionari subordinati ma esclusivamente obbligazioni senior.*

- *Privilegia l'investimento in titoli governativi ed in particolare titoli del Tesoro italiano, obbligazioni non governative e prodotti finanziari di natura assicurativa.*

- *Privilegia l'acquisto di titoli governativi, obbligazionari e fondi con largo flottante.*
- *Acquista titoli governativi, obbligazionari e prodotti finanziari di natura assicurativa aventi emittenti con rating almeno pari al livello investment grade (Standard & Poor's BBB-).*
- *Si adegua alla direttiva del Ministero del Lavoro del 10 febbraio 2010 pubblicata sulla G.U. n. 135 del 13/6/2011.*
- *Si impegna a rendere nota la composizione del portafoglio finanziario mediante periodica pubblicazione sul sito internet della Fondazione".*

2. *di comunicare al Comitato di Indirizzo, in occasione dell'approvazione dei criteri per la scelta degli investimenti mobiliari Onaosi, le sopracitate linee guida appena adottate dal CdA.*
3. *di dare immediata esecutività al presente provvedimento.*

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Carena

IL PRESIDENTE
f.to Zucchelli

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE NELLA MODALITA' A PROGETTO

Tra

La Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani (ONAOSI.) - C.F. e P.I. 00317040541 - con sede in Perugia, Via R. D'Andreotto, 18, in persona del dr. Serafino Zucchelli, Presidente pro tempore e legale rappresentante ai sensi dell'art. 13, comma 2 del vigente Statuto

e

Il Prof. Stefano Gatti, nato a BERGAMO (BG) il 14 OTTOBRE 1967 e residente a TREVIGLIO (BG) in VIA CAGNOLA 12 - Codice Fiscale GTT SFN 67R14 A794L

Premesso

1. Che la Fondazione ha affidato al Prof. Stefano Gatti un incarico relativo alla realizzazione del progetto di seguito descritto;
2. Che il Prof. Stefano Gatti accetta l'incarico proposto;

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Oggetto dell'incarico

La Fondazione ONAOSI conferisce al Prof. Stefano Gatti l'incarico destinato alla realizzazione del progetto quale risulta dall'allegato che è parte integrante del presente contratto;

Articolo 2

Modalità di espletamento dell' incarico

Il Prof. Stefano Gatti svolgerà la propria attività - disciplinata dagli articoli contenuti nel Titolo VII (dall'art. 61 all'art. 69) del D. Lgs. n. 276/2003 - in maniera autonoma, al di fuori di ogni vincolo predeterminato di orario;

Articolo 3

Condizioni di espletamento dell'incarico

L'incarico verrà espletato alle seguenti condizioni:

- Il professionista presterà la propria attività in modo del tutto autonomo, fornendo la propria professionalità;
- La Fondazione ONAOSI non eserciterà nei confronti del Prof. Stefano Gatti alcun potere gerarchico e disciplinare tipico del rapporto di lavoro subordinato;
- Il professionista, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 64 del D. Lgs. 276/2003, si impegna a non svolgere attività in concorrenza, né a diffondere notizie ed apprezzamenti attinenti ai programmi ed alla organizzazione di essi, né compiere, in qualsiasi modo, atti in pregiudizio delle attività del datore di lavoro.

Articolo 4

Compensi

Per la realizzazione del progetto, al Prof. Stefano Gatti sarà riconosciuto un compenso lordo di € 15.000,00; in particolare, saranno riconosciuto € 1.250 al mese.

Eventuali rimborsi spesa, (viaggi, vitto e alloggio) per prestazioni richieste al di fuori della città di Milano (sede istituzionale), saranno liquidati a piè di lista dietro presentazione di documenti giustificativi di spesa debitamente e preventivamente autorizzati dalla Direzione Generale della Fondazione.

Si prevede la possibilità di anticipazioni del compenso, erogate sulla base del progressivo avanzamento nella realizzazione del progetto medesimo.

Articolo 5

Tempi di espletamento dell'incarico

La durata del progetto decorre dal 21/04/2014 al 30/06/2016.

Articolo 6

Revoca dell'incarico e recesso

Le parti possono recedere dal presente contratto prima della scadenza del termine per giusta causa o con preavviso di giorni 30, così come previsto dall'art. 67, comma 2, del D. Lgs. 276/2003.

Articolo 7

Ritenute fiscali e previdenziali

La Fondazione ONAOSI provvederà a trattenere dai compensi corrisposti le ritenute fiscali e previdenziali nei termini previsti dalla legislazione vigente.

Articolo 8

Clausola compromissoria

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente contratto saranno devolute alla competenza di apposito arbitro designato dal Presidente del Tribunale di Perugia; l'Arbitro giudicherà secondo equità e senza formalità di rito, nel rispetto delle regole del diritto.

Articolo 9

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato con il presente contratto, le parti rinviano alle norme del codice civile (artt. 2222 e seguenti).

Letto, approvato e sottoscritto

Perugia, lì 15/04/2014

IL PRESIDENTE
Dr. Serafino Zucchelli

IL PROFESSIONISTA
Prof. Stefano Gatti

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ALLEGATO AL CONTRATTO DI COLLABORAZIONE TRA LA FONDAZIONE ONAOSI E IL PROF. STEFANO GATTI

- PROGETTO: Definizione di un piano strategico pluriennale di gestione del portafoglio finanziario della Fondazione ONAOSI.

- OBIETTIVI: Il collaboratore dovrà realizzare i seguenti obiettivi:
  1. Impostare le politiche gestionali di asset allocation, definendo i principi generali che guidano la composizione del portafoglio di proprietà e i parametri delle diverse asset classes incluse nel portafoglio;
  2. Disegnare il sistema dei limiti di composizione delle asset classes;
  3. Implementare un sistema di limiti gestionali idonei ad orientare la scelta di disinvestimento prima della scadenza naturale del titolo;
  4. Impostare un sistema periodico di monitoraggio della performance;
  5. Identificare un percorso formativo mirato e diretto a favore del personale della Fondazione coinvolto nella gestione operativa del portafoglio mobiliare, anche in collaborazione con la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi.

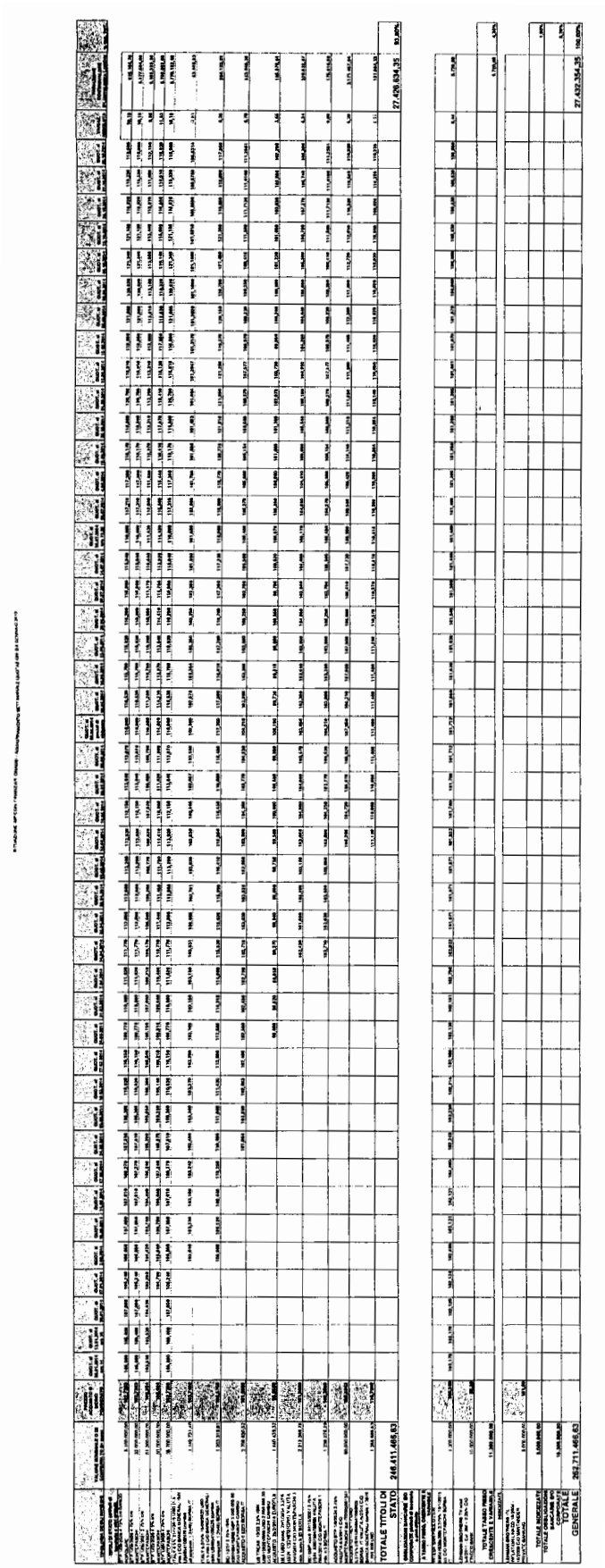
- MEZZI E STRUMENTI: in caso di presenza del collaboratore in Perugia, per attività riconducibili alla realizzazione del progetto, il collaboratore avrà diritto a:
  a. *frequentazione dei locali dell'Amministrazione Centrale della Fondazione negli orari di apertura della stessa;*
  b. *utilizzazione delle dotazioni informatiche messe appositamente a disposizione della Fondazione;*
  c. *utilizzazione delle attrezzature e sistemi di comunicazione messi a disposizione della Fondazione.*

- ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO: in un'ottica di coordinamento tra le parti, stanti le particolari esigenze tecnico-organizzative, il professionista concorderà con il dr. Giorgio Cavallero (o altro delegato della Fondazione) una serie di incontri - da un minimo di 3 ad un massimo di 5 - nell'arco del periodo di vigenza del presente contratto.

Perugia, lì 15/04/2014

Il Presidente
Dr. Serafino Zucchelli

Il Collaboratore
Prof. Stefano Gatti



AGGIORNAMENTO SITUAZIONE RIMBORSI LEHMAN BROTHERS

TITOLI	RIMBORSI	VALUTA DI RIMBORSO	% SUL NOMINALE	% SUL COSTO D'ACQUISTO
OBBLIGAZIONE LEHMAN B. (LBHI) PRESSO FINECO BANK DI 10 MILIONI NOMINALI	3.000.000,00	ESITO CONTENZIOSO CON FINECO BANK		
	653.646,00	30/04/2012		
	424.121,00	02/10/2012		
	548.437,00	05/04/2013		
	605.314,00	04/10/2013		
	666.257,00	04/04/2014		
AMMONTARE TRANCHE RIMBORSO OTTOBRE 2014	526.150,00	03/10/2014		
TOTALE	**3.423.925,00**		**34,24%**	**35,97%**
TOTALE COMPRESO CONTENZIOSO	**6.423.925,00**		**64,24%**	**67,48%**
OBBLIGAZIONE LEHMAN B. (LBT) PRESSO SANTANDER PRIVATE BANKING DI 5 MILIONI NOMINALI	201.862,99	24/08/2012		
	136.681,50	01/10/2012		
	170.230,43	04/04/2013		
	640.068,14	08/05/2013		
	194.311,69	03/10/2013		
	250.755,16	24/10/2013		
	209.407,11	03/04/2014		
	269.509,50	28/04/2014		
AMMONTARE TRANCHE RIMBORSO OTTOBRE 2014	169.992,51	02/10/2014		
STIMA AMMONTARE TRANCHE RIMBORSO PREVISTO PER OTTOBRE - NOVEMBRE 2014 (TOT. 6%)	150.000,00	???		
TOTALE	**2.392.819,03**		**47,86%**	**47,15%**

DOCUMENTI PORTAFOGLIO TITOLI FONDAZIONE ONAOSI

1. COVIP
2. PORTAFOGLIO AL 30/9/2014
3. RENDIMENTI E PLUSVALENZE 2007-2014
4. CRITERI E LINEE GUIDA
5. COPIA CONTRATTO PROF. GATTI
6. PROSPETTO QUOTAZIONI CON PLUS ACCUMULATA
7. COMMISSIONI SU NEGOZIAZIONE TITOLI 0.004% SU TITOLI ED OBBLIGAZIONI.
8. TABELLE AGGIORNAMENTO LEHMAN BROTHERS

Allegati 1 e 2 Piano degli interventi 13-14 e cfr_previsioneannoprecedente

COEP		ASSISTENZA IN DENARO (indiretta) Allegato n. 1	Anno Scolastico e Accademico 2013/2014				Anno Sc
			Previsione numero		Importo unitario medio	Importo Complessivo A/A 2013/2014	Previsione nu
			prestazioni	assistiti			prestazioni
347.10.20	1	Contributo per l' età prescolare (non soggetto a IRAP)	43	43	€ 3.200,00	€ 132.000,00	49
347.10.30	2	Contributo per diversamente abili non studenti (non soggetto a IRAP)	116	116	€ 3.600,00	€ 417.600,00	[illegible]
347.10.20	3	Contributo per i nuovi ammessi alle prestazioni in età prescolare (non soggetto a IRAP)	20	20	€ 1.550,00	€ 31.000,00	15
347.10.10	4	Contributo per i nuovi ammessi alle prestazioni	344	344	1750 e € 2650	€ 918.100,00	47[illegible]
347.10.10	5	Contributo per la scuola elementare	163	163	€ 3.300,00	€ 527.500,00	175
347.10.10	6	Contributo per la scuola media inferiore	232	232	€ 3.400,00	€ 776.900,00	257
347.10.10	7	Contributo per la scuola media superiore	855	855	€ 3.600,00	€ 3.051.600,00	883
347.10.10	8	Premio di promozione	850		vario	€ 600.000,00	850
347.10.10	9	Contributo ai convittori assistiti	16		€ 600,00	€ 9.600,00	16
347.10.10	10	Contributo per studenti universitari	1375	1938	€ 4.000,00	€ 5.368.400,00	1460
347.10.10	11	Contributo per studenti diversamente abili	20	20	€ 5.000,00	€ 100.000,00	25
347.10.10	12	Contributo per studenti che studiano fuori sede (medie inferiori e superiori, università)	635		€ 2.000,00	€ 1.236.000,00	620
347.10.10	13	Premio di studio	450		vario	€ 620.000,00	400
347.10.10	14	Premio di laurea	140		€ 1.000,00	€ 140.000,00	140
347.20.10	15	Integrazione assistenziale	280		€ 2.000,00	€ 560.000,00	300
347.30.10	16	Contributo per studenti ospiti presso altri convitti	3		€ 5.000,00	€ 15.000,00	6
347.40.10	17	Contributo per soggiorni di studio all'estero (150) e per scambi culturali all'estero (30)	180			€ 165.000,00	180
347.60.10	18	Contributo per gli assistiti universitari ospiti nelle strutture (CU48NA16CFPG38CF230)	332			€ 2.028.000,00	317
347.10.10	19	Contributo spese viaggio per Giornate Orientamento	40			€ 4.000,00	
347.92.10	20	Interventi straordinari vari				€ 40.000,00	
347.90.10	21	Contributo in denaro per il Programma Start (15 partecipanti assistiti)	15	15	€ 1.000,00	€ 15.000,00	15
347.70.10	22	Contributo per formazione post laurea[illegible]	100	100	6000	€ 600.000,00	100
		TOTALE senza IRAP				€ 17.255.700,00	
	23	IRAP 3,90%				€ 650.000,00	
		TOTALE comprese IRAP				€ 17.905.700,00	

Allegati 1 e 2 Piano degli Interventi 13-14 e cfr_previsioneannoprecedente

FO

La presente
fogli è conf
della Fondaz

Perugia, li ....

COEP	ASSISTENZA **DIRETTA** Allegato n.2	Anno Accademico 2013/2014 Previsione occupazione al 18/9/13						
	STRUTTURE **EDUCATIVE**	ricettività	assistiti	paganti	totale	saldo	ricettività	ass
	COLLEGIO UNICO v.le Antinori - PERUGIA							
	Convitto Maschile	23	13	2	15	8	23	
	Convitto Femminile	10	3	1	4	6	10	
	Collegio Universitario	204	63	123	186	18	204	
	Centro Formativo via della Cupa - PERUGIA							
	Centro Formativo di Perugia	180	59	32	91	89	180	
	CENTRI FORMATIVI UNIVERSITARI							
	Centro Formativo Torino (sede centrale)	108	38	70	108	0	107	
	Centro Formativo Torino (sede distaccata)	44	21	23	44	0	44	
	Centro Formativo Pavia	28	20	8	28	0	28	
	Centro Formativo Padova Maschile	41	30	11	41	0	41	
	Centro Formativo Padova Femm/le	48	28	20	48	0	48	
	Centro Formativo Bologna	116	81	35	116	0	116	
	Centro Formativo Messina	25	18	5	23	2	25	
	Centro Formativo di Napoli	100	17	12	29	71		
	Totale strutture educative	**927**	391	**342**	733	**194**	826	
	ALTRI INTERVENTI COMPRESA IRAP					da Budget 2014		
	Spese di personale e di funzionamento Collegio Unico					5.941.741,00		
	Spese di personale e di funzionamento Centro Formativo di Perugia					1.044.566,00		
	Spese di personale e di funzionamento Centri Formativi TO-PV-PD-BO-NA-ME					8.092.100,00		
	Spese di funzionamento Case Vacanza					653.800,00		
	Spese di organizzazione e funzionamento Formazione STAFF					372.000,00		
	Spese di personale e di funzionamento Servizio Sociale					596.650,00		
	Totale altri interventi					10.875.857,00		
	TOTALE ASSISTENZA DIRETTA					10.875.857,00		
	TOTALE GENERALE PIANO ASSISTENZIALE (LORDO)					€ 29.281.557,00		
	A DEDURRE							
	Rette Collegio Unico					€ 852.792,00		
	Rette Centro Formativo di Perugia					€ 129.792,00		
	Rette Centri Formativi TO-PV-PD-BO-NA-ME					€ 744.453,00		
	Rette Case Vacanza					€ 69.537,50		

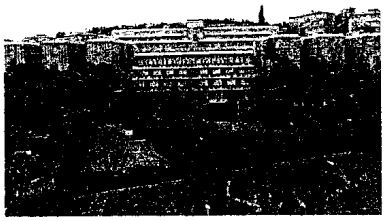
FONDAZIONE ONAOSI * OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI SANITARI ITALIANI *

Area Tecnica

Patrimonio immobiliare della Fondazione

Immobili in Perugia - V.le O. Antinori, 28

Collegio Unico



Rif. 01

Descrizione: Il complesso immobiliare, con ingresso principale da Viale Orazio Antinori n°28, è posto nel centro abitato di Perugia nelle immediate vicinanze del centro storico. La costruzione è stata completata alla fine degli anni '60 ed è realizzata con le migliori tecnologie, all' epoca disponibili, quali: struttura in cemento armato(non conforme alle vigenti normative antisismiche), pareti esterne in mattoni faccia vista, infissi in alluminio, coperture piane (non conformi agli attuali standard energetici). Ad oggi l'impostazione generale risulta ancora razionale, pur risentendo della vetustà di impianti, dotazioni, finiture e della presenza di servizi igienici comuni. Dal punto di vista strutturale le recenti normative antisismiche, richiedono consistenti adeguamenti. Il complesso necessita anche di adeguamenti per una maggiore efficienza energetica. Oltre alla parte edificata è presente un ampio parco annesso, a servizio di tutta la struttura, provvisto di numerose attrezzature sportive. Il complesso immobiliare si articola su 8 diversi livelli realizzati su più corpi di fabbrica, inseriti adeguatamente nella morfologia del terreno. Nel 2003 sono state eseguite opere che hanno interessato alcune limitate zone nelle quali sono state realizzate camere provviste di bagno interno, al momento rispetto a 286 camere disponibili 67 sono dotate di servizio proprio. Attualmente la sola area di sedime dei fabbricati e classificata dal vigente Piano Regolatore come SG Servizi Generali, le rimanenti superfici sono classificate in parte parco privato ed in parte parco pubblico.

Ubicazione: nelle immediate vicinanze del centro storico della città

Superficie Coperta complessiva: mq. 20.500 circa
Superficie parco annesso mq. 49.000 circa

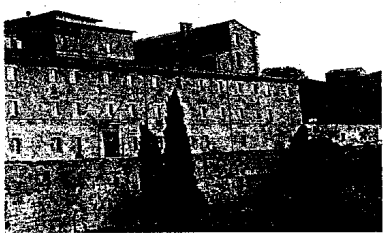
Consistenza: 337 posti letto in camere con servizi, cucina, mensa, lavanderia, teatro, chiesa, biblioteca, sale comuni, palestra, campi sportivi esterni, ecc., locali tecnici e di servizio
Capacità ricettiva: n. 337 posti letto circa

Stato di conservazione e manutenzione: sufficiente.

Valore lordo di Bilancio al 31.12.2013: € 16.113.077,44
Valore di mercato probabile: € 30.000.000,00

Immobili in Perugia - Via della Cupa, 52

Centro Formativo Perugia



Rif. 02

Descrizione: Il complesso immobiliare, è posto nel centro storico di Perugia con accessi da via della Cupa n.52 e da via della Sapienza. Gli immobili,costruiti tra il 1300 e il 1800, sono stati acquisiti dall'Ente in diversi periodi. Nel tempo hanno subito radicali restauri consistenti in adeguamenti statici ed impiantistici. Le caratteristiche costruttive sono eterogenee, con finiture tipiche di fabbricati inseriti nel centro storico. Il complesso immobiliare ricade sotto il vincolo della Soprintendenza ai Beni Architettonici ed Ambientali ed all'interno del suo nucleo più antico " La Sapienza Vecchia" racchiude alcuni manufatti di elevato valore storico-artistico:"l'Antico Pozzo", "il teatro Goldoniano"e la "Cappella di S.Gregorio". Recentemente (anno 2003) sono state eseguite opere che hanno interessato alcune limitate zone nelle quali sono state realizzate camere provviste di bagno interno, al momento rispetto a 169 camere disponibili 50 sono dotate di servizio proprio, includendo anche la zona in corso di ristrutturazione. Il complesso immobiliare, essendo compreso nel centro storico cittadino non consente, nemmeno in prospettiva, alcuna nuova edificazione, al momento sono in corso importanti lavori di ristrutturazione del corpo di fabbrica che si affaccia su Via della Cupa nel quale verranno riposizionati gli uffici al primo piano ed un blocco di camere con bagno interno al secondo piano. Dal punto di vista strutturale gli interventi di consolidamento statico eseguiti nel tempo dovrebbero consentire di ridurre sensibilmente eventuali interventi di adeguamento antisismico.

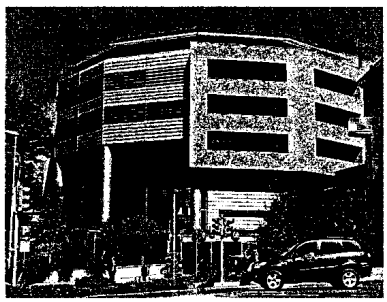
Ubicazione: pieno centro storico della città
Superficie complessiva: mq. 11.000 circa , oltre mq. 2.500 di corti

Consistenza: 201 posti letto in camere con servizi, cucina, mensa, lavanderia, teatro, chiesa, biblioteca, sale comuni, ecc., locali tecnici e di servizio
Capacità ricettiva: n. 201 posti letto circa
Stato di conservazione e manutenzione: sufficiente.

Valore lordo di Bilancio al 31.12.2013: € 14.193.248,57
Valore di mercato probabile: € 15.550.000,00

Immobile in Perugia - Via R. D'Andreotto,18

Amministrazione Centrale



Rif. 03

Descrizione: porzione di immobile di proprietà esclusiva ultimato nel 2005, con specifica destinazione ad ufficio e dotato di modernissimi impianti conformi alle vigenti normative. Il fabbricato risponde alle attuali esigenze della Fondazione.

Ubicazione: nell'immediate vicinanze del centro città; ottima appetibilità commerciale

Superficie complessiva: mq. 4.000 circa

Consistenza: n. 89 vani oltre accessori

Stato di conservazione e manutenzione: ottimo

Valore lordo di Bilancio al 31.12.2013: € 8.318.494,50
Valore di mercato probabile: € 10.000.000,00

Immobile in Perugia in loc. Montebello

Residenza Sanitari Anziani

Rif. 04

Descrizione: intero edificio realizzato nel 2004 destinato ad attività ricettiva di tipo alberghiero. Il fabbricato di una consistenza pari a circa 5.750 mq. oltre a 1.450 mq. di terrazzi e 7.400 mq. di giardini e corti, può ospitare fino a 82 persone per complessive 41 camere. Al suo interno ha una zona "benessere" con saune, bagno turco, piscina terapeutica, docce cromoterapiche e per l'aromaterapia. Immobile locato all'Università dei Sapori Società Consortile a r.l.

Ubicazione: Periferia extraurbana. Particolarmente interessante sotto il profilo commerciale

Superficie complessiva: circa 5.750 mq. oltre a 1.450 mq. di terrazzi e 7.400 mq. di giardini e corti

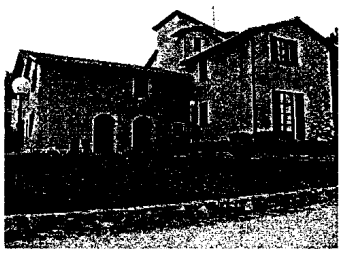
Capacità ricettiva: n. 82 posti letto circa

Stato di conservazione e manutenzione: buono

Valore lordo di Bilancio al 31.12.2013: € 8.566.075,58
Valore di mercato probabile: € 13.000.000,00
Rendita lorda annua: € 126.497,64

Immobili in Perugia in loc. Montebello

Campus Universitario



Rif. 05

Descrizione: complesso di n. 7 edifici ex rurali finemente ristrutturati negli anni 90, composto da n. 21 appartamenti di cui n. 3 utilizzati come alloggi di servizio e n. 1 come ufficio di Direzione del Campus. Inizialmente utilizzati con destinazione "casa vacanza", nei primi anni del 2000 è stato definitivamente riconvertito a Centro Formativo. Le strutture, al momento della ristrutturazione totale sono state adeguate dal punto di vista sismico sulla base delle normative esistenti al momento degli interventi. Le camere sono di modesta superficie e per gran parte a due letti, con spazi limitati per le armadiature e per le zone studio. La zona giorno è costituita da un angolo cottura o cucina indipendente, soggiorno ed uno o due servizi igienici a secondo del numero dei posti letto. Le finiture sono di buon livello ed ogni edificio è inserito in una corte di uso esclusiva con locali comuni (lavanderie e salette TV), aree pertinenziali e parcheggi esclusivi. All'interno del Campus è stata realizzata una palestra ed una saletta informatica. Adiacente gli edifici del Campus è ubicata la Villa Donini recentemente ristrutturata ed in attesa di indicazioni, da parte della Fondazione, per una futura utilizzazione.

Ubicazione: Periferia extraurbana. Particolarmente interessante sotto il profilo commerciale

Superficie complessiva: Superficie complessiva abitabile mq. 2.260 circa.

Consistenza: n. 21 unità abitative dotate di giardini ed annessi, locali tecnici e di servizio.

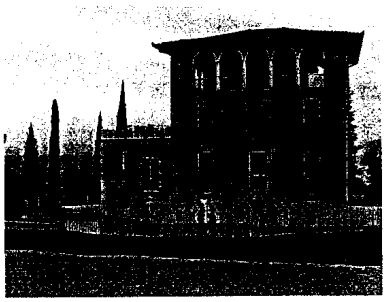
Capacità ricettiva: n. 62 posti letto

Stato di conservazione e manutenzione: buono.

Valore lordo di Bilancio al 31.12.2013: € 3.147.863,21
Valore di mercato probabile: € 5.876.000,00

Immobile in Perugia in loc. Montebello

Villa Donini



Rif. 06

Descrizione: edificio padronale inserito nella proprietà di Montebello e circondato da un parco di circa mq. 10.000. Con i recenti lavori di ristrutturazione, che hanno interessato in particolare il consolidamento statico della struttura nonché il recupero delle opere pittoriche, l'immobile ha aumentato notevolmente la sua polivalenza e fruibilità anche grazie alla realizzazione di alcuni impianti, quali l'ascensore, la videoconferenza, il condizionamento, ecc. E' stato realizzato adiacente alla Villa un parcheggio con eventuale ingresso esclusivo per eventuali necessità ricettive. Immobile attualmente non utilizzato in attesa di una definitiva destinazione.

Ubicazione: immediata periferia cittadina; ottima appetibilità commerciale

Superficie complessiva: mq. 1.250 circa , oltre un parco secolare di mq. 10.500 circa ed un parcheggio per circa 30 autoveicoli.

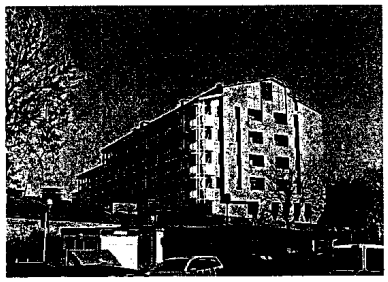
Consistenza: n. 31 vani oltre accessori

Stato di conservazione e manutenzione: ottimo

Valore lordo di Bilancio al 31.12.2013: € 3.518.108,03
Valore di mercato probabile: € 5.500.000,00

Immobile in Bologna - Via Irma Bandiera, 1

Centro Formativo



Rif. 07

Descrizione: intero immobile ultimato nel 2003, con struttura portante in acciaio e c.a., di n. 6 piani fuori terra, per il quale non è necessaria alcuna verifica di vulnerabilità sismica in base alla vigente normativa. Il fabbricato, progettato e realizzato con destinazione residence, è dotato di modernissimi impianti tecnologici (elettrico, idro-termo-sanitario, climatizzazione, elevatori, rilevazione incendi, TVCC, telefonico, trasmissione dati, TV, antintrusione, controllo accesso alloggi, misurazione consumi utenze delle unità abitative) conformemente alle norme. Il grado di finitura dello stabile risulta elevato vista la presenza di pavimentazioni in parquette negli alloggi e nelle sale comuni, serramenti in alluminio con tapparelle motorizzate e servizi igienici con pavimenti, rivestimenti ed apparecchi sanitari di qualità. La tipologia e la distribuzione delle superfici interne del fabbricato (alloggi mono/bi/trilocali, spazi comuni e locali di servizio), consentono una buona funzionalità dell'immobile per le attività del Centro Formativo che risulterebbe ottimale, in caso di superfici più ampie per le sale comuni.

Ubicazione: zona semicentrale; particolarmente interessante sotto il profilo commerciale;

Superficie complessiva: mq. 10.000 circa (di cui mq. 4.000 ca. alloggi, mq. 4.000 autorimessa, mq. 2.000 spazi comuni e di servizio);

Consistenza: n.71 mini appartamenti (n. 21 monolocali, n. 48 bilocali, n. 2 trilocali), n. 3 uffici, n. 3 locali comuni, autorimessa per 122 posti auto, lavanderia, depositi e locali tecnici e di servizio;

Capacità ricettiva: n. 120 posti letto

Stato di conservazione e manutenzione complessivo: ottimo.

Valore lordo di Bilancio al 31.12.2013: € 22.264.165,06
Valore di mercato probabile: € 27.500.000,00

Immobile in Torino - Via della Basilica, 4

Centro Formativo

Rif. 08

Descrizione: intero immobile ultimato nel 2005, con struttura portante in c.a., di n. 4 piani fuori terra, per il quale non è necessaria alcuna verifica di vulnerabilità sismica in base alla vigente normativa. Il fabbricato, progettato e realizzato con specifica destinazione di studentato, è dotato di modernissimi impianti tecnologici (elettrico, idro-termo-sanitario, climatizzazione, elevatori, rilevazione incendi, TVCC, telefonico, trasmissione dati, TV, antintrusione, controllo accesso alloggi) conformemente alle norme. Il grado di finitura dello stabile risulta medio vista la presenza di pavimentazioni in piastrelle di ceramica monocottura negli alloggi e nelle sale comuni, serramenti ed infissi in legno e servizi igienici con pavimenti, rivestimenti ed apparecchi sanitari di media qualità. La tipologia e la distribuzione delle superfici interne del fabbricato (camere, cucine e spazi comuni, locali di servizio), consentono una buona funzionalità dell'immobile per le attività del Centro Formativo che risulterebbe ottimale, in caso di superfici più ampie per le sale comuni.
Ubicazione: pieno centro storico della città, particolarmente interessante sotto il profilo commerciale.

Superficie complessiva: mq. 4.000 circa ;

Consistenza: n. 80 camere singole, n. 14 camere doppie, n. 1 mini appartamento, cucine comuni di piano, n. 2 uffici, n. 5 locali per attività comuni, lavanderia, depositi e magazzini, locali tecnici e di servizio

Capacità ricettiva: n. 108 posti letto

Stato di conservazione e manutenzione: ottimo.

Valore lordo di Bilancio al 31.12.2013: € 11.311.395,62
Valore di mercato probabile: € 14.500.000,00

Immobile in Torino

- Via Palazzo di Città, 10 Centro Formativo- sede distaccata

Rif. 09

Descrizione: intero fabbricato storico interamente ristrutturato nel 1997, con struttura portante in muratura di n. 6 piani fuori terra, per il quale non è necessaria alcuna verifica di vulnerabilità sismica in base alla vigente normativa. Lo stabile, ristrutturato secondo la specifica destinazione della civile abitazione , è dotato di impianti tecnologici (elettrico, idro-termo-sanitario, elevatore, rilevazione incendi, telefonico, trasmissione dati, TV, antintrusione) tipici dell'edilizia residenziale, conformemente alle norme. Il grado di finitura dell'immobile risulta medio vista la presenza di pavimentazioni in piastrelle di ceramica monocottura negli alloggi e nelle sale comuni, serramenti ed infissi in legno e servizi igienici con pavimenti, rivestimenti ed apparecchi sanitari di media qualità. La tipologia e la distribuzione delle superfici degli alloggi che rendono disponibile un numero limitato di camere singole e la mancanza di un impianto di climatizzazione centralizzato, fanno ritenere discreta la funzionalità dell'immobile per le attività del Centro Formativo.

Ubicazione: pieno centro storico della città, particolarmente interessante sotto il profilo commerciale.

Superficie complessiva: mq. 2.040 circa;

Consistenza: n.17 appartamenti, n. 2 uffici, n. 3 locali per attività comuni, n. 4 boxes auto e l'intero piano interrato destinato a magazzini.

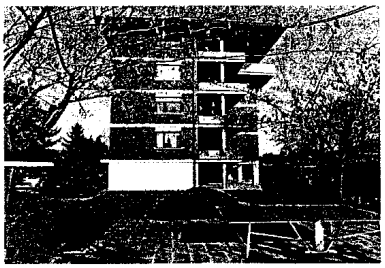
Capacità ricettiva: n. 44 posti letto

Stato di conservazione e manutenzione: buono.

Valore lordo di Bilancio al 31.12.2013: € 4.670.101,14
Valore di mercato probabile: € 6.500.000,00

Immobile in Padova - Via Bergamo, 21

Centro Formativo Maschile



Rif. 10

Descrizione: intero fabbricato ultimato nel 1985, di n. 4 piani fuori terra con struttura portante in c.a., per il quale non è necessaria alcuna verifica di vulnerabilità sismica in base alla vigente normativa. Lo stabile, edificato secondo la specifica destinazione della civile abitazione, è dotato di impianti tecnologici (elettrico, idro-termo-sanitario, elevatore, rilevazione incendi, telefonico, trasmissione dati, TV, antintrusione) tipici dell'edilizia residenziale, conformemente alle norme. Il grado di finitura dell'immobile risulta medio vista la presenza di pavimentazioni in piastrelle di ceramica monocottura negli alloggi e nelle sale comuni, serramenti ed infissi in legno e servizi igienici con pavimenti, rivestimenti ed apparecchi sanitari di media qualità. La tipologia e la distribuzione delle superfici degli alloggi che rendono disponibile un numero limitato di camere singole, la mancanza di un impianto di climatizzazione centralizzato e la carenza di spazi per le attività comuni degli ospiti, fanno ritenere appena sufficiente la funzionalità dell'immobile per le attività del Centro Formativo.

Ubicazione: zona semicentrale residenziale; particolarmente interessante sotto il profilo commerciale; limitrofa al centro città

Superficie complessiva: mq. 1.400 circa (oltre mq. 1.300 circa di giardino);

Consistenza: n. 9 alloggi ospiti, n. 2 uffici e n. 1 locale per le attività comuni del Centro, n. 8 boxes auto

Capacità ricettiva: n. 40 posti letto

Stato di conservazione e manutenzione: buono

Valore lordo di Bilancio al 31.12.2013: € 2.158.281,54
Valore di mercato probabile: € 3.600.000,00

Immobili in Padova - Via Nazareth, 3

Centro Formativo Femminile

Rif. 11

Descrizione: n. 11 alloggi e relative pertinenze situati su piani diversi di uno stabile facente parte del condominio "Sografi"costruito nel 1975, di n. 6 piani fuori terra con struttura portante in c.a., per il quale non è necessaria alcuna verifica di vulnerabilità sismica in base alla vigente normativa. Le unità abitative sono dotate di impianti tecnologici (elettrico, idro-termo-sanitario, elevatore, rilevazione gas, telefonico, trasmissione dati, TV) tipici dell'edilizia residenziale, conformemente alle norme. Il grado di finitura degli immobili risulta medio vista la presenza di pavimentazioni in piastrelle di marmo e di ceramica monocottura negli alloggi e nelle sale comuni, serramenti ed infissi in legno e servizi igienici con pavimenti, rivestimenti ed apparecchi sanitari di media qualità per l'epoca della costruzione. La tipologia e la distribuzione delle superfici degli appartamenti che rendono disponibile un numero limitato di camere singole, la mancanza di un impianto di climatizzazione centralizzato, la carenza di spazi per le attività comuni delle ospiti, l'avanzato stato di usura dei servizi igienici ed in particolare l'ubicazione all'interno di un condominio, fanno ritenere scarsa la funzionalità degli immobili per le attività del Centro Formativo.

Ubicazione: zona semicentrale; particolarmente appetibile sotto il profilo commerciale; limitrofa al centro città.

Superficie complessiva: mq. 1.970 mq. circa

Consistenza: n. 11 alloggi ospiti, n. 1 locale commerciale adibito ad ufficio e sala comune del Centro, n. 11 boxes auto, n. 6 soffitte

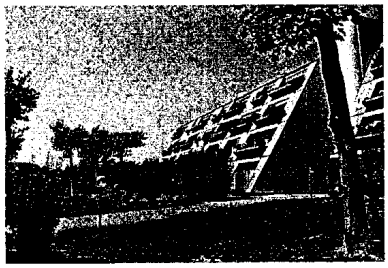
Capacità ricettiva: n. 49 posti letto

Stato di conservazione e manutenzione: discreto

Valore lordo di Bilancio al 31.12.2013: € 2.563.355,48
Valore di mercato probabile: € 4.200.000,00

Immobili in Pavia - Via Amati,12

Centro Formativo



Rif. 12

Descrizione: n. 10 alloggi e relative pertinenze situati su piani diversi di uno stabile facente parte del condominio "Residenziale ALA" costruito nel 1984, di n. 4 piani fuori terra con struttura portante in c.a., per il quale non è necessaria alcuna verifica di vulnerabilità sismica in base alla vigente normativa. Le unità abitative sono dotate di impianti tecnologici (elettrico, idro-termo-sanitario, elevatore, rilevazione gas, telefonico, trasmissione dati, TV) tipici dell'edilizia residenziale, conformemente alle norme. Il grado di finitura dell'immobile risulta medio vista la presenza di pavimentazioni in piastrelle di ceramica monocottura negli alloggi e nelle sale comuni, serramenti ed infissi in legno e servizi igienici con pavimenti, rivestimenti ed apparecchi sanitari di media qualità per l'epoca della costruzione. La tipologia e la distribuzione delle superfici degli alloggi che rendono disponibile un numero limitato di camere singole, la mancanza di un impianto di climatizzazione centralizzato, la carenza di spazi per le attività comuni degli ospiti, l'avanzato stato di usura dei servizi igienici degli appartamenti, la consistenza dei posti letto, l'ubicazione all'interno di un condominio con le problematiche del caso, ed in particolare la zona periferica distante dal centro città in cui si trova il fabbricato, fanno ritenere del tutto insufficiente la funzionalità degli immobili per le attività del Centro Formativo.
Ubicazione: zona periferica di discreto interesse commerciale; considerevolmente distante dal centro città.

Superficie complessiva: mq. 1.340 mq. circa

Consistenza: n. 9 alloggi ospiti e n. 1 unità abitativa adibita ad ufficio e sala comune del Centro, n. 10 boxes auto, n. 10 cantine

Capacità ricettiva: n. 28 posti letto

Stato di conservazione e manutenzione: discreto

Valore lordo di Bilancio al 31.12.2013: € 1.472.205,82
Valore di mercato probabile: € 2.000.000,00

Immobili in Messina - Via del Fante, 90

Centro Formativo

Rif. 13

Descrizione: n. 8 alloggi, di cui n. 6 situati in un unico stabile ed i restanti n. 2 in un fabbricato adiacente, del condominio "Garden House" costruito nel 1990, secondo la specifica destinazione della civile abitazione. Pur non essendo necessaria alcuna verifica di vulnerabilità sismica dell'immobile in base alla vigente normativa, risulta comunque opportuno sottoporre lo stabile agli accertamenti del caso, vista la posizione geografica. Le unità abitative sono dotate di impianti tecnologici (elettrico, idro-termo-sanitario, elevatore, rilevazione gas, telefonico, trasmissione dati, TV) tipici dell'edilizia residenziale, conformemente alle norme. Il grado di finitura dell'immobile risulta medio vista la presenza di pavimentazioni in piastrelle di ceramica monocottura negli alloggi e nelle sale comuni, serramenti in alluminio, infissi in legno e servizi igienici con pavimenti, rivestimenti ed apparecchi sanitari di media qualità per l'epoca della costruzione. La tipologia e la distribuzione delle superfici degli alloggi che rendono disponibile un numero limitato di camere singole, la mancanza di un impianto di climatizzazione centralizzato, la carenza di spazi per le attività comuni degli ospiti, la consistenza complessiva dei posti letto, l'ubicazione all'interno di un condominio con le notevolissime difficoltà gestionali dello stesso, e la zona periferica distante dal centro città in cui si trova il fabbricato, fanno ritenere del tutto insufficiente la funzionalità degli immobili per le attività del Centro Formativo.

Ubicazione: zona periferica residenziale di buon interesse commerciale; relativamente distante dal centro città.

Superficie complessiva: mq. 1.250 mq. circa

Consistenza: n. 6 alloggi ospiti e n. 2 unità adibite ad uffici e locali comune del Centro

Capacità ricettiva: n. 25 posti letto

Stato di conservazione e manutenzione: discreto.

Valore lordo di Bilancio al 31.12.2013: € 1.239.419,24
Valore di mercato probabile: € 1.900.000,00

Immobili in Prè S. Didier - Avenue du Mont Blanc

Centro Vacanze

Rif. 14

Descrizione: n. 12 miniappartamenti e pertinenze situati su diversi livelli dei Condomini "Meridiana III" e "Meridiana IV",costruiti nel 1975 con struttura portante in c.a., per i quali non è necessaria alcuna verifica di vulnerabilità sismica in base alla vigente normativa. Gli alloggi, realizzati secondo la specifica destinazione della civile abitazione, sono dotati di impianti tecnologici (elettrico, idro-termo-sanitario, elevatore, TV) tipici dell'edilizia residenziale, conformemente alle norme. Il grado di finitura delle unità abitative risulta buono vista la presenza di pavimentazioni in parquette negli alloggi , serramenti ed infissi in legno e servizi igienici con pavimenti, rivestimenti ed apparecchi sanitari di buona qualità. Il numero degli appartamenti nonché la loro tipologia che rende disponibile una quantità limitata di posti letto, l'ubicazione degli stessi su vari piani dei due fabbricati costituenti due diversi condomini con distinte problematiche, fanno ritenere sufficiente la funzionalità degli alloggi per le attività del Centro Vacanze

Ubicazione: in pieno centro della località; zona turistica di ottimo interesse commerciale.

Superficie complessiva: 870 mq. circa

Consistenza: n. 11 alloggi ospiti (n. 1 adatto all'ospitalità di disabili) e n. 1 unità abitativa adibita ad ufficio e depositi del Centro, n. 12 boxes auto, n. 6 cantine,

Capacità ricettiva: n. 52 posti letto

Stato di conservazione e manutenzione: buono

Valore lordo di Bilancio al 31.12.2013: € 1.358.170,10
Valore di mercato probabile: € 2.754.850,00

Immobili in Nevegal (Belluno) - Via Ponte nelle Alpi

Centro Vacanze

Rif. 15

Descrizione: n. 12 miniappartamenti e pertinenze costituenti l'intero fabbricato "Betulla 1" e parte del Condominio "Betulla 2"; costruiti nel 1975 con struttura portante in c.a., per i quali non è necessaria alcuna verifica di vulnerabilità sismica in base alla vigente normativa. Gli alloggi, realizzati secondo la specifica destinazione della civile abitazione, sono dotati di impianti tecnologici (elettrico, idro-termo-sanitario,TV) tipici dell'edilizia residenziale, conformemente alle norme. Il grado di finitura delle unità abitative risulta discreto vista la presenza di pavimentazioni in ceramica monocottura negli alloggi , serramenti ed infissi in legno e servizi igienici con pavimenti, rivestimenti ed apparecchi sanitari di media qualità. Il CdA della Fondazione, visto il crescente disinteresse che la struttura ha suscitato nel corso degli anni, con atto n. 40 del 15.11.2008 ha deliberato l'alienazione di tali proprietà. La conseguente immissione dei beni nel mercato immobiliare, al momento non ha prodotto manifestazioni di interesse all'acquisto.

Ubicazione: zona prettamente turistica con marcate doti naturalistiche; di limitato interesse commerciale

Superficie complessiva: 1.060 mq. circa

Consistenza: n. 11 alloggi ospiti (n. 2 adatti all'ospitalità di disabili) e n. 1 unità abitativa adibita ad ufficio e depositi del Centro, n. 4 locali comuni al piano interrato del fabbricato Betulla 1, n. 5 boxes auto.

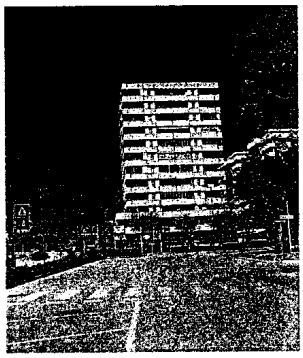
Capacità ricettiva: n. 54 posti letto

Stato di conservazione e manutenzione: discreto

Valore lordo di Bilancio al 31.12.2013: € 908.849,33
Valore di mercato probabile: € 1.240.000,00

Immobile in Porto Verde di Misano Adriatico (Rimini)- Via Passeggiata dei Fiori, 10

Centro Vacanze



Rif. 16

Descrizione: n. 10 miniappartamenti e pertinenze situati ai piani primo, settimo e decimo, del condominio "La Lampara" costruito nel 1975 con struttura portante in c.a., per il quale non è necessaria alcuna verifica di vulnerabilità sismica in base alla vigente normativa. Gli alloggi, realizzati secondo la specifica destinazione della civile abitazione, sono dotati di impianti tecnologici (elettrico, idro-sanitario, elevatore, TV) tipici dell'edilizia residenziale, conformemente alle norme. Il grado di finitura delle unità abitative risulta discreto vista la presenza di pavimentazioni in ceramica monocottura , serramenti ed infissi in alluminio e servizi igienici con pavimenti, rivestimenti ed apparecchi sanitari di buona qualità. Il numero degli appartamenti nonché la loro tipologia (n. 7 bilocali, n. 3 monolocali) che rende disponibile una quantità limitata di posti letto, l'ubicazione degli stessi su vari piani del fabbricato, nonché le problematiche di natura condominiale, fanno ritenere appena sufficiente la funzionalità degli alloggi per le attività del Centro Vacanze

Ubicazione: in pieno centro della località; zona turistica di ottimo interesse commerciale

Superficie complessiva: 780 mq. circa

Consistenza: n. 9 alloggi ospiti (n. 2 adatti all'ospitalità di disabili) e n. 1 unità abitativa adibita ad ufficio e deposito del Centro, n. 10 posti auto esterni , n. 2 cantine

Capacità ricettiva: n. 38 posti letto

Stato di conservazione e manutenzione: discreto

Valore lordo di Bilancio al 31.12.2013: € 855.918,90
Valore di mercato probabile: € 1.800.000,00

Immobili in Perugia - Via XX Settembre, 154-156

Rif. 17/18

Descrizione: due fabbricati su 3 livelli destinati ad uffici, dotati di aree scoperte adibite e sistemate a giardino di complessivi mq. 3.720. Ristrutturati negli anni '80 con finiture di buon livello tipiche dell'edilizia residenziale, dotati di impianti rispondenti alle specifiche delle vigenti normative. Immobile civico 154 locato a "A.M.N. Cachemire s.r.l."

Ubicazione: nelle immediate vicinanze del centro città; ottima appetibilità commerciale.

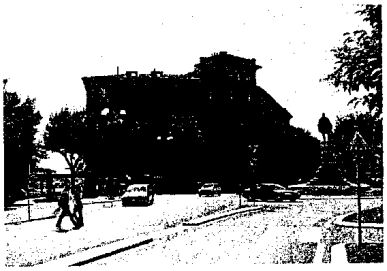
Superficie complessiva: mq. 1.670 circa

Consistenza: n. 34 vani oltre accessori

Stato di conservazione e manutenzione: buono.

Valore lordo di Bilancio al 31.12.2013: € 1.824.377,04
Valore di mercato probabile: € 2.195.000,00
Rendita lorda annua (civico 154): € 33.000,00

Immobile in Perugia - L.go Cacciatori delle Alpi, 8



Rif. 19

Descrizione: unità immobiliare situata al 3° piano dell'edificio Condominio Palazzo Lilli, realizzato intorno al 1920 destinata ad ufficio. Recentemente ristrutturata con finiture di buon livello tipiche dell'edilizia residenziale, è dotato di impianti rispondenti alle specifiche delle vigenti normative. Immobile disponibile.

Ubicazione: centro città; ottima appetibilità commerciale

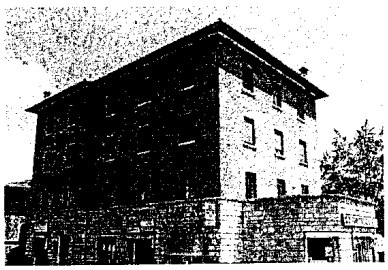
Superficie complessiva: mq. 327 circa ;

Consistenza: n. 8 vani ed accessori, n. 1 cantina, n. 1 soffitta

Stato di conservazione e manutenzione: buono.

Valore lordo di Bilancio al 31.12.2013: € 517.785,20
Valore di mercato probabile: € 935.000,00

Immobile in Perugia - Via Eugubina, 9



Rif. 20

Descrizione: unità immobiliare situata al 1° piano dell'edificio Condominio Via Eugubina, 9, destinata ad ufficio. Recentemente ristrutturata con finiture di livello tipiche dell'edilizia residenziale, è dotata di impianti rispondenti alle specifiche delle vigenti normative. Immobile locato all'Associazione Medica Monteluce.

Ubicazione: limitrofa al centro città; buona appetibilità commerciale in considerazione della prossima realizzazione del complesso edilizio che sorgerà nell'area ex.Policlinico.

Superficie complessiva: mq. 358 circa ;

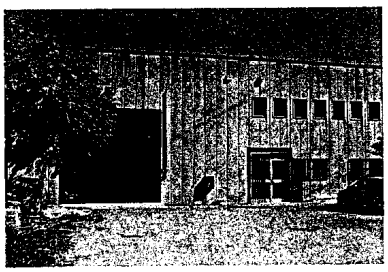
Consistenza: 11 vani oltre accessori

Stato di conservazione e manutenzione: buono

Valore lordo di Bilancio al 31.12.2013: € 354.866,49
Valore di mercato probabile: € 633.000,00
Rendita lorda annua: € 30.024,00

Immobile in Perugia - Loc. S.Andrea delle Fratte

Magazzino Generale



Rif. 21

Descrizione: edificio industriale inserito in un più vasto complesso immobiliare. Rispondenza degli impianti alle specifiche delle vigenti normative. L'immobile risponde alle attuali esigenze della Fondazione.

Ubicazione: periferia cittadina in zona industriale; buona appetibilità commerciale

Superficie complessiva: mq. 1.000 circa , oltre ad una corte esterna di mq. 450 circa

Consistenza: superfici di magazzinaggio ed uffici

Stato di conservazione e manutenzione: buono

Valore lordo di Bilancio al 31.12.2013: € 588.055,92
Valore di mercato probabile: € 600.000,00

Terreni agricoli in Perugia loc. Montebello

Rif. 22

Descrizione: Terreni prevalentemente ad uso agricolo con numerosi olivi (circa 1600) e 2,5 ettari circa di vigneto. Parte dei terreni con l'ultimo P.R.G. sono stati classificati come servizi generali (*SG*), parco pubblico (*Ppu*), spazi pubblici (*Spu)* e parcheggi (*P).* La proprietà si compone di tre macro porzioni ovvero la prima a ridosso dell'abitato di Montebello che è la più utilizzabile dal punto di vista agricolo e che offre le maggiori potenzialità economiche anche se vincolate dalle destinazioni urbanistiche (se attuate). La seconda parte è a ridosso delle abitazioni del Campus e non sono destinate ad un uso agricolo in quanto composta da gradoni e scarpate con però la presenza di numerosi alberi di olivo. La terza porzione di proprietà circoscrive il Cimitero di Montebello ed è quasi tutta coltivabile, con olivi e la vigna che però non è più in produzione. Proprietà attualmente non utilizzata in attesa di una definitiva destinazione.

Ubicazione: immediata periferia cittadina; buona appetibilità commerciale. Dal punto di vista commerciale oltre alla vicinanza con l'abitato di Montebello che rende ancora più appetibili la proprietà, i terreni sono serviti benissimo sia per la viabilità interna (strade vicinali) che dalla migliorata viabilità stradale con Perugia e con la E45. Nell'attuale P.R.G. quasi tutta la zona a ridosso dell'abitato di Montebello è però gravata da ampie zone destinate a servizi e parchi pubblici e parcheggi.

Superficie complessiva: Ha 38.50.00 circa

Stato di conservazione e manutenzione: inutilizzati per scopi agricoli da qualche anno con la realizzazione degli interventi minimi di manutenzione (strisce tagliafuoco e trinciatura dell'erba).

Valore lordo di Bilancio al 31.12.2013: € 446.735,22
Valore di mercato probabile: € 1.500.000,00

Terreni agricoli in Loc. Soragna (Parma)

Rif. 23

Descrizione: terreni con destinazione agricola, suddivisi in vari appezzamenti, situati nel comune di Soragna. La Fondazione risulta comproprietaria degli stessi con la Provincia Minoritica di Cristo Re dei Frati Minori dell'Emilia.

Ubicazione: Zona di campagna del comune; buona appetibilità commerciale.

Superficie complessiva: Ha 6.34.25 circa . (Quota Fondazione)

Destinazione: locati

Stato di conservazione e manutenzione: buono

Valore lordo di Bilancio al 31.12.2013: € 285.500,00
Valore di mercato probabile: € 285.500,00 (Quota Fondazione)
Rendita lorda annua: € 4.252,00

PATRIMONIO IMMOBILIARE FONDAZIONE ONAOSI

Indagine conoscitiva sulla consistenza, gestione e dismissione del patrimonio immobiliare degli Enti Previdenziali Pubblici e Privati.

Audizione del 6 Novembre 2014 presso la Commissione Parlamentare di Controllo sulle attività degli Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza sociale.

Il Patrimonio Immobiliare della Fondazione ONAOSI

L'Opera Nazionale per l'Assistenza agli Orfani dei Sanitari Italiani, proposta da Luigi Casati nel 1874 al Primo Congresso Nazionale dei Medici condotti, viene ufficialmente eretta ad Ente Morale con Regio Decreto del 20 luglio 1899 ed entra formalmente in possesso della sua sede storica, già antica sede della "Sapienza Vecchia", in Perugia via della Cupa n.52, con rogito del 31 gennaio 1936 al prezzo di £.400.000.

Passato il difficile periodo 1940 -1945 ed i primi anni del dopo guerra, nel 1950 l'Ente acquisisce tramite eredità del Dr. Bianconi, i terreni agricoli siti nei comuni di Bettona e Torgiano. Della proprietà facevano parte anche n. 3 fabbricati rurali con annessi e n. 1 alloggio situato in Perugia C.so Cavour, poi alienati negli anni 90.

Nel 1952, al fine di fornire una diversa ubicazione agli Uffici Amministrativi dell'Opera, fu acquistato un immobile in Piazza della Repubblica n.78 nel centro storico della città.

Le sempre più pressanti richieste di ospitare in Perugia anche assistiti frequentanti i corsi di studio universitari, resero opportuno nel 1957, l'acquisto dei n. 2 appartamenti tutt'ora di proprietà siti in Via Eugubina n.9, nelle immediate vicinanze dell'allora Policlinico, che vennero utilizzati come prima sede del "Pensionato Universitario Maschile".

Negli anni cinquanta, le numerose richieste di ospitalità convittuale, provenienti da tutto il paese, resero ipotizzabile la realizzazione di una struttura moderna di grandi dimensioni, quale nuova sede del Convitto Maschile. A tale scopo in data 29.10.1959, fu acquistata un'area, con annessi fabbricati, in zona Elce, nelle immediate vicinanze delle principali facoltà Universitarie del capoluogo.

Nello stesso anno e successivamente nel 1962, furono acquisite anche altre proprietà immobiliari adiacenti al fabbricato di Via della Cupa ancora sede del Convitto Maschile, ad incremento della capacità ricettiva dello stesso ed in previsione di realizzare anche un capiente Convitto Femminile, provvisoriamente collocato presso l'Educatorio S.Anna.
Per disporre di una sede più adeguata alle esigenze degli Uffici amministrativi dell'Ente, furono acquistati nel 1967, i locali siti in Largo Cacciatori delle Alpi n. 8.

L'anno 1969 vide l'Opera protagonista di due importanti operazioni immobiliari: il completamento dei lavori di realizzazione degli Istituti Maschili e l'acquisizione di tutte le attuali proprietà di Montebello (Villa Donini, fabbricati rurali e terreni).
Nel 1971 venne acquistata una ulteriore porzione immobiliare del complesso edilizio di Via della Cupa, diventato sede del Convitto Femminile a seguito dell'avvenuto spostamento del Convitto Maschile presso la nuova struttura di V.le Antinori.

Nel periodo 1975 – 1977 l'Ente, nella convinzione di dover procedere ad un ulteriore ampliamento delle proprie attività istituzionali, e di estendere i suoi servizi al di fuori dell'ambito della città di Perugia avviò la realizzazione di Centri Studi Universitari e Centri Vacanze. Vennero acquistate a tale scopo numerose unità immobiliari di tipo residenziale da destinare alle due nuove attività.
Per i Centri Studio: 14 alloggi in Torino , 8 alloggi e pertinenze in Padova, 14 alloggi costituenti un intero fabbricato in Bari.
Per i Centri Vacanze: 10 alloggi e pertinenze in Prè S. Didier (AO), 12 alloggi e pertinenze in Nevegal (BL), 12 alloggi in Ispani (SA) e 10 alloggi in Porto Verde (RN).
A completamento di tali investimenti sempre nel 1977, venne acquisita la proprietà di n. 2 fabbricati siti in Perugia Via XX Settembre, successivamente adibiti a sede dell'Amministrazione Centrale sino al 2005.

Nel periodo dal 1984 – al 1990, il patrimonio immobiliare subì un ulteriore incremento con l'acquisto per le attività di Centri Studio di: n. 13 alloggi costituenti un intero fabbricato in Padova; n. 10 alloggi e pertinenze in Pavia; 8 alloggi in Messina; n. 1 alloggio e pertinenze ad integrazione del Centro Studi Femminile di Padova.
Nel 1992 gli Istituti Femminili vennero ampliati con l'acquisto di altre unità immobiliari adiacenti gli stessi.

Il 1997 è l'anno in cui l'Ente procede ad un'altra importante operazione consistente nell'acquisto dello stabile di Via Palazzo di Città in Torino, permutando i n. 14 alloggi di proprietà di C.so M. D'Azeglio. In tale periodo viene acquisito anche l'appartamento di Via Larga in Perugia ad integrazione degli Istituti Femminili, ed un alloggio per il C.V. di Prè S. Didier. Per lo stesso Centro viene acquistato un altro appartamento nel 2000, anno in cui si entra in possesso anche di un'altra unità abitativa a servizio del C.S. Femminile di Padova.

Dal 2001 al 2006, la Fondazione effettua notevoli investimenti che accrescono in maniera significativa il patrimonio e conseguentemente, le proprie attività istituzionali. Questo il dettaglio delle operazioni:

Anno 2001 – Acquisto immobile in Perugia da destinare a magazzino generale;
Anno 2001 – Acquisto alloggio ad integrazione C.V. Nevegal;
Anno 2004 – Acquisto intero fabbricato in Bologna per l'istituito C.F.;
Anno 2004 – Ultimazione realizzazione ed inizio attività Residenza di Montebello (PG);
Anno 2005 – Acquisto porzione di fabbricato in Perugia per sede Amm.ne C.le;
Anno 2006 – Acquisto intero fabbricato in Torino quale nuova sede C.F.

Nel corso degli anni, l'Ente ha proceduto per diverse esigenze anche alla vendita di alcune proprietà:
Anno 1997 – permuta proprietà alloggi in Torino per acquisto immobile Via Palazzo di Città nuova sede del C.S.;
Anno 1999 – vendita intero fabbricato in Bari per riduzione attività del Centro Studi;
Anno 2000 – vendita appartamento sito in Perugia C.so Cavour proveniente da eredità Bianconi;
Anno 2000 – vendita fabbricati rurali e porzioni dei terreni circostanti siti nei comuni di Torgiano e Bettona provenienti da eredità Bianconi;
Anno 2001 – vendita fabbricati denominati "ex-Angelini" inseriti nell'area occupata dagli Istituti Maschili;
Anno 2008 – vendita intera proprietà sita in loc. Ispani per cessazione attività Centro Vacanze;
Anno 2008 – vendita appartamento ad uso ufficio sito in Perugia P.zza della Repubblica
Anno 2013 – vendita porzioni dei restanti terreni siti nei comuni di Torgiano e Bettona provenienti da eredità Bianconi.

Nel corso dell'anno 2013 a seguito di eredità del Dott. Tomaselli sono state acquisite porzioni di terreni agricoli siti nel Comune di Soragna (PR).

Valori di bilancio e probabili valori di mercato

Il Patrimonio Immobiliare dell'Opera, incrementato nel tempo dallo sviluppo delle proprie attività istituzionali, ha raggiunto una consistenza complessiva che viene quantificata in sede di bilancio consuntivo 2013 in € 106.676.049,43 e riporta il suo valore più probabile di mercato complessivo in € 152.069.350,00 Di seguito viene riportato un prospetto riepilogativo di tutto il patrimonio immobiliare con indicati i valori di bilancio lordi e netti e il probabile valore di mercato. I numeri inseriti nella seconda colonna si riferiscono alle schede descrittive di ogni singolo immobile **di cui all'allegato "A"** .

PROSPETTO RIEPILOGATIVO

Struttura	*n° rif.*	*Valore lordo di bilancio (al 31.12.2013)*	*Valore netto di bilancio (al 31.12.2013)*	*Valore di mercato (probabile)*
Collegio Unico - PG	1	€ 16.113.077,43	€ 11.118.211,22	€ 30.000.000,00
Centro Formativo - PG	2	€ 14.193.248,57	€ 10.705.388,57	€ 15.550.000,00
Amministrazione C.le - PG	3	€ 8.318.494,50	€ 6.606.217,84	€ 10.000.000,00
Residenza Montebello - PG	4	€ 8.566.075,58	€ 6.558.680,25	€ 13.000.000,00
Campus Montebello - PG	5	€ 3.147.863,21	€ 2.322.974,81	€ 5.876.000,00
Villa Montebello - PG	6	€ 3.518.108,03	€ 2.660.435,92	€ 5.500.000,00
Centro Formativo - BO	7	€ 22.264.165,06	€ 16.819.448,75	€ 27.500.000,00
Centro Formativo - TO	8	€ 11.311.395,62	€ 9.242.023,42	€ 14.500.000,00
Centro Formativo - TO (sede dist.)	9	€ 4.670.101,14	€ 3.148.228,16	€ 6.500.000,00
Centro Formativo Maschile - PD	10	€ 2.158.281,54	€ 1.522.381,86	€ 3.600.000,00
Centro Formativo Femminile - PD	11	€ 2.563.355,48	€ 1.703.982,04	€ 4.200.000,00
Centro Formativo - PV	12	€ 1.472.205,82	€ 966.205,73	€ 2.000.000,00
Centro Formativo - ME	13	€ 1.239.419,24	€ 851.402,53	€ 1.900.000,00
Centro Vacanze - AO	14	€ 1.358.170,10	€ 924.059,10	€ 2.754.850,00
Centro Vacanze - BL	15	€ 908.849,33	€ 609.352,31	€ 1.240.000,00
Centro Vacanze - RN	16	€ 855.918,90	€ 563.308,73	€ 1.800.000,00
Imm. Via XX Settembre, 156 - PG	17	€ 961.446,70	€ 675.093,20	€ 1.157.000,00
Imm. Via XX Settembre, 154 - PG	18	€ 862.930,34	€ 605.918,56	€ 1.038.000,00
Imm. L.go Cacciatori d. Alpi, 8 - PG	19	€ 517.785,20	€ 348.751,16	€ 935.000,00
Imm. Via Eugubina, 9 - PG	20	€ 354.866,49	€ 228.185,19	€ 633.000,00
Magazzino Generale - PG	21	€ 588.055,92	€ 415.288,18	€ 600.000,00
Terreni in Montebello - PG	22	€ 446.735,22	€ 446.735,22	€ 1.500.000,00
Terreni Soragna -PR	23	€ 285.500,00	€ 285.500,00	€ 285.500,00
TOTALI		**€ 106.676.049,43**	**€ 79.327.772,75**	**€ 152.069.350,00**

Piano Triennale degli Investimenti 2015 - 2017

Ai sensi e per gli effetti dell'art.8, comma 15, del D.L. 31/5/2010 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 30/7/2010 n. 122 e del Decreto 10 novembre 2010 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Fondazione ha redatto il Piano Triennale di Investimento per il periodo 2015-2017 **di cui all'allegato "B"**.

Il documento evidenzia nel complesso l'ammontare stimato, per ciascun anno, delle operazioni di acquisto e vendita di immobili e di cessione delle quote di fondi immobiliari, nonché le operazioni di utilizzo delle disponibilità liquide provenienti da tali vendite o cessioni. Il Piano riporta inoltre le disponibilità rivenienti dalle vendite di immobili avviate in forza di Delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione, entro il 31 maggio 2010.

Nel recente Consiglio di Amministrazione del 28.4.2012 sono state individuate le nuove linee strategiche riguardanti la Consiliatura 2011 – 2016 che dovranno essere definitivamente approvate dal Comitato di Indirizzo del 12.5.2012.
Tra l'altro è prevista la realizzazione di un nuovo Istituto nella città di Perugia ed un nuovo Centro Formativo in una città universitaria del Sud Italia.

Le attuali condizioni del bilancio dell'Ente impediscono di ricorrere al patrimonio mobiliare per raggiungere questi obiettivi. Verrebbero infatti a mancare una parte sostanziale dei fondi necessari ad alimentare le prestazioni agli assistiti. E' quindi indispensabile ricorrere ad una dismissione degli immobili attualmente non destinati ad attività istituzionali e con bassa redditività anche in sintonia con le strategie di tutte le altre Casse Previdenziali pubbliche e private. Tali dismissioni dovranno produrre, oltre ad un miglioramento della redditività complessiva del patrimonio dell'Ente, mediante un incremento della componente mobiliare, la creazione di risorse per l'ampliamento ed il miglioramento dei servizi.

Sarà così definito un piano particolareggiato di dismissione del patrimonio immobiliare, che andrà a costituire un integrazione del Piano Triennale degli Investimenti 2015-2017, che come

previsto dal comma 1 dell'art. 2 del Decreto del 10.11.2010 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sarà presentato entro il 30 Novembre 2014.

Perugia, 03 Novembre 2014

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
Claudio RONDINI

PAGINA BIANCA

€ 7,20

17STC0007210